

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Parte I e II

Cagliari, venerdì 21 ottobre 2011

Si pubblica ogni decade ed eccezionalmente quando occorre esclusi i giorni festivi

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - CAGLIARI V. Nazario Sauro, 9 - Tel. 070 6061

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E VENDITA - a) abbonamento (anno solare); Parti I e II (esclusi i supplementi straordinari) Euro 51,65; Parti I e II (inclusi i supplementi straordinari) Euro 180,76; Parte III Euro 77,47. Il termine utile per la sottoscrizione degli abbonamenti scade il 28 febbraio; entro tale termine saranno inviati ai sottoscrittori, nei limiti delle disponibilità di magazzino, i fascicoli arretrati dell'anno in corso. Eventuali abbonamenti sottoscritti dopo il 28 febbraio e, in ogni caso, prima del 30 giugno non danno diritto all'invio dei fascicoli arretrati. I versamenti per abbonamento effettuati dopo il 30 giugno si considerano validi per l'anno solare successivo, salvo conguaglio. La sostituzione di fascicoli disguidati è subordinata alla richiesta scritta ed alla trasmissione, entro 30 giorni, della relativa fascetta di abbonamento. - b) vendita a fascicoli separati: Parti I e II Euro 1,03, Parte III Euro 1,81, Supplementi ordinari e straordinari: Euro 0,52 ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso; i fascicoli relativi ad anni arretrati, il doppio del prezzo indicato in copertina. Eventuali richieste saranno soddisfatte secondo la disponibilità di magazzino. I prezzi di cui alle lettere a) e b) sono raddoppiati per l'estero, esclusi i paesi dell'Unione Europea. L'importo dovuto per l'attivazione o il rinnovo dell'abbonamento al Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, per le inserzioni e per l'acquisto dei medesimi bollettini dovrà essere versato tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario acceso presso UNICREDIT Spa intestato a: Regione Autonoma Sardegna - cod. IBAN: IT 15W02008 04810 000010951778 oppure sul conto corrente postale n. 60747748 intestato a: Regione Autonoma Sardegna, causale: BURAS (abbonamento/inserzione/acquisto) - Rif. Entrate: EC 312.001 - CdR 01.02.04. I versamenti effettuati su conto corrente postale tramite bonifico bancario avranno il seguente cod. IBAN: IT 21 Q 07601 04800 000060747748.

AVVERTENZE - Il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna è suddiviso in tre parti: nella PRIMA parte sono pubblicati tutte le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Regione e quelli degli Assessori - integralmente o in sunto - che possono interessare la generalità dei cittadini, nonché le disposizioni e i comunicati emanati dal Presidente della Regione del Consiglio e dagli Assessori; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione, le circolari la cui divulgazione sia ritenuta opportuna e gli annunci ed avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti vigenti nella Regione; nella TERZA parte sono pubblicati gli annunci e gli avvisi di cui per legge era obbligatoria la pubblicazione nei soppressi fogli annunci legali delle Province e quelli liberamente richiesti dagli interessati, ovvero prescritti dalle leggi dello Stato.

COMUNICATO

Si comunica che è in fase di ultimazione la procedura per la redazione del Bollettino Ufficiale della Regione in formato esclusivamente digitale, con decorrenza prevista dal 1 gennaio 2012. Da tale data i bollettini saranno gratuitamente disponibili nel sito istituzionale della Regione. Non sono più previsti la stampa del formato cartaceo e relativi abbonamenti.

CONSIGLIO REGIONALE

COMUNICATO

Il Consiglio Regionale della Sardegna, nella seduta pomeridiana del 13 ottobre 2011, ha provveduto all'elezione di Segretari nel proprio Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento interno. Sono stati eletti i consiglieri Paolo Luigi Dessì, Daniele Cocco e Massimo Mulas.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 27 settembre 2011, n. 108

Approvazione contrassegni e accessori da apporre sulle imbarcazioni in dotazione al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

pag. 9

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT 28 settembre 2011, n. 30/16429

Bilancio regionale 2011 - Variazioni compensative tra capitoli della medesima U.P.B. - Art. 9, comma 6, della L.R. 2 agosto 2006, n. 11.

pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2011, n. 30/46

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, relativa all'intervento "Esercizio di cava per l'estrazione di inerti e sabbie silicee per uso civile e industriale denominata "Sas Codinas", in comune di Chiaramonti. Proponente: Società Eredi Salvatore Manghina.

pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2011, n. 30/47

Procedura di verifica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. 23.4.2008 n. 24/23, relativa al progetto "Realizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali, la rottamazione di veicoli a motore fuori uso", in comune di Decimomannu. Proponente: Metal B di Piredda & Bartoli s.n.c.

pag. 12

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

12 luglio 2011, n. 30/48

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. 23.4.2008 n. 24/23 per il progetto di "coltivazione della Cava di Piscolvei, in Comune di Olbia". Proponente: Unical S.p.A.

pag. 13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 luglio 2011, n. 30/49

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, relativa al progetto "Esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 ton/giorno". Proponente **Biemme Conglomerati s.r.l. sede produttiva in località Pesada Don Peppi, Comune di Nuraminis (CA).**

pag. 16

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 luglio 2011, n. 30/50

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, relativa a "Impianto Fotovoltaico ubicato in località Badde Tribide denominato Fiumesanto 4". Proponente: **E.ON Climate & Renewables Italia Solar s.r.l.**

pag. 18

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 luglio 2011, n. 30/53

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, relativa all'intervento "Progetto dei lavori per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in località Tossilo, Z.I. Macomer". Proponente: **Ditta Mario Loi.**

pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 luglio 2011, n. 31/30

Procedura di verifica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, s.m.i., e della Delib.G.R. 23.4.2008 n. 24/23, relativa all'intervento: "Impianto di trattamento di rifiuti liquidi", in comune di Porto Torres (SS). Proponente: **Geoconsult s.r.l.**

pag. 21

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 agosto 2011, n. 33/46

Legge regionale 17 novembre 2010, n. 15, art. 20. Contributi agli Enti locali per l'acquisto di macelli mobili e per il recupero e la ristrutturazione di strutture esistenti da destinare a centri di stoccaggio del

latte di pecora. UPB S06.04.013 - Cap.SC06.1106. Somme programmate: 6 milioni di euro.

pag. 22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
6 ottobre 2011, n. 40/22

Legge regionale 17 novembre 2010, n. 15, art. 20. Contributi agli Enti locali per l'acquisto di macelli mobili e per il recupero e la ristrutturazione di strutture esistenti da destinare a centri di stoccaggio del latte di pecora. UPB S06.04.013 - Cap. SC06.1106. Somme programmate: 6 milioni di euro. Approvazione definitiva.

pag. 24

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 16 settembre 2011, n. 20859/839

Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa alla revisione del PO FESR 2007-2013.

pag. 24

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 22 settembre 2011, n. 869

Riconferma della zona temporanea di ripopolamento e di cattura denominata "Surigheddu" sita in agro del Comune di Alghero.

pag. 25

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 878

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Luogosanto - Tempio.

pag. 25

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 879
**Rinnovo della zona in concessione autogestita per
 l'esercizio della caccia in agro di Luogosanto.**

pag. 25

ASSESSORATO DELLA DIFESA
 DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
 DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 880

**Rinnovo della zona in concessione autogestita per
 l'esercizio della caccia in agro di Berchidda e Oschiri.**

pag. 26

ASSESSORATO DELLA DIFESA
 DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
 DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 881

**Rinnovo della zona in concessione autogestita per
 l'esercizio della caccia in agro di Berchidda.**

pag. 26

ASSESSORATO DELLA DIFESA
 DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
 DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 882

**Rinnovo della zona in concessione autogestita per
 l'esercizio della caccia in agro di Tempio e Oschiri.**

pag. 26

ASSESSORATO DELLA DIFESA
 DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
 DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 883

**Rinnovo della zona in concessione autogestita per
 l'esercizio della caccia in agro di Tempio (Bassacutena).**

pag. 26

ASSESSORATO DELLA DIFESA
 DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
 DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 884

**Rinnovo della zona in concessione autogestita per
 l'esercizio della caccia in agro di Olbia -Sant'Anto-**

nio di Gallura.

pag. 27

ASSESSORATO DELLA DIFESA
 DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
 DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 885

**Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'eser-
 cizio della caccia in agro di Loiri Porto San Paolo.**

pag. 27

ASSESSORATO DELLA DIFESA
 DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
 DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 886

**Rinnovo della concessione e modifica della zona
 di rispetto della zona autogestita per l'esercizio della
 caccia in agro di Buddusò.**

pag. 27

ASSESSORATO DELLA DIFESA
 DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
 DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 887

**Rinnovo della concessione e ridimensionamento
 della zona autogestita per l'esercizio della caccia in
 agro di Aglientu.**

pag. 28

ASSESSORATO DELLA DIFESA
 DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
 VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
 INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
 DEL SERVIZIO 29 settembre 2011, n. 896

**PO FESR 2007-2013 – Gara per l'affidamento del
 servizio di aggiornamento della rete di monitoraggio
 della qualità dell'aria e delle emissioni in atmosfera.
 CIG: 3112733487 Gara indetta con determinazione
 dirigenziale prot. n.17765 rep. n. 739 del 03 agosto
 2011 – Nomina Commissione giudicatrice.**

pag. 30

ASSESSORATO DELLA DIFESA
 DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
 VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA

INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI) ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 6 ottobre 2011, n. 934 Nuovo stadio del Calcio e strutture complementari, località Santa Caterina, Comune di Elmas. Procedimento di valutazione di incidenza ex art.5 DPR 357/1997. pag. 30	autocontrollo - INSES di Inconis Cinzia & C snc - Villacidro. pag. 32
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' SERVIZIO PREVENZIONE ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 luglio 2011, n. 736 Iscrizione nell'elenco regionale del laboratorio di autocontrollo Tinti - Laboratorio di analisi bromatologiche ed igienico ambientali - San Gavino M.le. pag. 31	ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' SERVIZIO PREVENZIONE ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 luglio 2011, n. 741 Iscrizione nell'elenco regionale del laboratorio di autocontrollo - Laboratorio Chimico Merceologico della Sardegna Soc. Cons. a.r.l. - Elmas. pag. 33
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' SERVIZIO PREVENZIONE ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 luglio 2011, n. 737 Iscrizione nell'elenco regionale del laboratorio di autocontrollo - Laboratorio Chimico Nuorese, Nuoro. pag. 31	ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' SERVIZIO PREVENZIONE ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 luglio 2011, n. 742 Iscrizione nell'elenco regionale del laboratorio di autocontrollo Associazione Regionale Allevatori della Sardegna - Laboratorio Regionale Analisi Latte (Oristano). pag. 33
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' SERVIZIO PREVENZIONE ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 luglio 2011, n. 738 Iscrizione nell'elenco regionale del laboratorio di autocontrollo - Ditta FB S.r.l. - Dolianova. pag. 32	ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' SERVIZIO PREVENZIONE ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 luglio 2011, n. 743 Iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori di autocontrollo Laboratorio dello Studio Delta S.r.l. - Norbello. pag. 33
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' SERVIZIO PREVENZIONE ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 luglio 2011, n. 739 Iscrizione nell'elenco regionale del laboratorio di	ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' SERVIZIO PREVENZIONE ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 luglio 2011, n. 744 Iscrizione nell'elenco regionale del laboratorio di autocontrollo Università degli Studi di Cagliari - Dipartimento di Sanità Pubblica. pag. 34

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'

SERVIZIO PREVENZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 27 luglio 2011, n. 745**Iscrizione nell'elenco regionale del laboratorio di
autocontrollo SAB Servizi Avanzati Bioqualità S.r.l.**
pag. 34ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'

SERVIZIO PREVENZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 27 luglio 2011, n. 746**Iscrizione nell'elenco regionale del laboratorio di
autocontrollo - Laboratorio Biolab, Olbia.**
pag. 35ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'

SERVIZIO MEDICINA DI BASE, SPECIALISTICA,
MATERNO INFANTILE, RESIDENZIALE, RIABI-
LITATIVA E DELL'ASSISTENZAESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 6 ottobre 2011, n. 1057**Pubblicazione incarichi vacanti di emergenza sa-
nitaria territoriale 118.**
pag. 35ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'
E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**Integrazione alla graduatoria definitiva medici
veterinari - anno 2011 - ASL Nuoro.**
pag. 50

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 25 luglio 2011, n. 413**Trasferimento della somma di euro 23.240,56 a
valere sulla UPB S06.03.020 Cap. SC06.0612 IV^
quota pari al 15% del finanziamento. Finanzia-
menti agli Enti Locali da destinare al reperimento
ed all'attrezzatura di aree da destinare all'insedia-
mento di aziende artigiane e di unità produttive di
piccole dimensioni di interesse locale (art. 16, L.R.
31.05.1984, n. 26) - del Bilancio 2011 - Comune di
Sindia. "Completamento del PIP 2° lotto". Saldo.
Importo finanziamento euro 154.937,07.**
pag. 51

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 7 ottobre 2011, n. 546**Impegno di spesa € 5.000,00 a favore dell'ing.
Franco Civile. Convenzione del 4 ottobre 2011**
pag. 51

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 7 ottobre 2011, n. 547**Impegno di spesa € 12.000,00 a favore del Prof.
Avv. Carlo Ibba. Convenzione del 6.10.2011.**
pag. 51

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 21 luglio 2011, n. 26904/1743**Esercizio Finanziario 2011 - Perenzione ammi-
nistrativa - Trasferimento della somma di euro €
600.000,00 dal fondo speciale di cui al Cap. SC08.0045
UPB S08.01.004 dello stato di previsione della Spe-
sa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici a favore del
Cap. SC07.0018 UPB S07.01.002 dello stato di previ-
sione del medesimo Assessorato - Amministrazione
provinciale dell'Ogliastra - "collegamento SS 125,
con prolungamento SS 389 in territorio Barisardo
- Loceri (Bretella Loceri-SP Lanusei - San Paolo)".
Importo complessivo finanziamento € 2.000.000,00.**
pag. 52

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 21 luglio 2011, n. 26910/1744**Esercizio Finanziario 2011 - Perenzione Am-
ministrativa - Trasferimento della somma di euro
60.000,00 dal Fondo Speciale di cui al Cap. SC08.0045
UPB S08.01.004 dello stato di previsione della Spe-
sa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici a favore del
Cap. SC07.0018 UPB S07.01.002 dello stato di previ-
sione del medesimo Assessorato - Amministrazione
Provinciale di Olbia Tempio - Interventi di miglio-
ramento sicurezza e livelli di servizio SP 24"- Importo
complessivo finanziamento € 400.000,00.**
pag. 52

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 21 luglio 2011, n. 26918/1745**Esercizio Finanziario 2011 - Perenzione Am-
ministrativa - Trasferimento della somma di
euro 37.500,00 dal Fondo Speciale di cui al Cap.
SC08.0045 UPB S08.01.004 dello stato di previsione
della Spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici
a favore del Cap. SC07.0022 UPB S07.01.002 dello
stato di previsione del medesimo Assessorato - Am-**

ministrazione Comunale di Selegas - "Strada Intercomunale SS 128 - Bivio Gesico Pranu Stazzu - Frazione Seuni" - Importo complessivo finanziamento euro 250.000,00.

pag. 53

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 21 luglio 2011, n. 26924/1746

Esercizio Finanziario 2011 - Perenzione Amministrativa - Trasferimento della somma di euro 142.500,00 dal Fondo Speciale di cui al Cap. SC08.0045 UPB S08.01.004 dello stato di previsione della Spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici a favore del Cap. SC07.0018 UPB S07.01.002 dello stato di previsione del medesimo Assessorato - Amministrazione Comunale di Sassari - "Sistemazione ingressi abitato" Importo complessivo finanziamento euro 950.000,00.

pag. 53

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 21 settembre 2011, n. 4899

Programma Astrea - gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna - Corte d'Appello di Cagliari, Procura Generale di Cagliari, Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Nuoro, Corte d'Appello di Sassari, Tribunale di Sorveglianza di Cagliari, Procura presso il Tribunale per i minori di Sassari"- PO FSE 2007/2013 Regione Sardegna. Indizione procedura di gara.

pag. 54

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 5047

Avviso Pubblico "Promuovidea"- finanziamento di idee di impresa - POR FSE Sardegna 2007/2013- Asse II Occupabilità - linee d'azione e.1.1 ed e.3.1. Plichi privi di ora certa di spedizione.

pag. 57

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO E PER LE PARI OPPORTUNITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 29 settembre 2011, n. 42234/5078

Avviso pubblico "Impresa Donna" - procedura "a sportello" per la concessione di contributi per favorire l'imprenditoria femminile - POR FSE 2007/2013, Asse II - Occupabilità, Linea d'azione f.1.1 "progetti integrati finalizzati all'autoimpiego". Approvazione modifiche ed integrazioni avviso pubblico.

pag. 58

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 29 settembre 2011, n. 5088

"Apprendistato professionalizzante. Direttiva Regionale 2010. Paragrafo 10 "Il tutor aziendale" punto 10.7 "Norma transitoria". Formazione del tutor aziendale nelle imprese con capacità formativa interna. Proroga del termine di scadenza al 31/10/2011.

pag. 58

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 3 ottobre 2011, n. 5125

Avviso di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex. art.19, L. 2/2009) - Linea Di Intervento 1. Aggiornamento del Catalogo Online di offerta formativa "nuove edizioni".

pag. 58

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 6 luglio 2011, n. 130

Bilancio regionale 2011 - Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 1.611.345,53

dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore dell'istituendo capitolo SC07.0842 – U.P.B. S07.07.004 – C.D.R. 00.08.01.06. Pagamento a favore dell'Ente Acque Sardegna.

pag. 59

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE
BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 11 luglio 2011, n. 134

Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 17.321,78 dal Cap. SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore dell'istituendo Cap. SC04.1624 – U.P.B. S04.07.008 – C.D.R. 00.05.01.07. Pagamento a favore dell'Ente Foreste della Sardegna.

pag. 59

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE
BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 11 luglio 2011, n. 135

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 16.024.306,62 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.08.01.00.

pag. 60

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE
BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 15 luglio 2011, n. 138

Bilancio regionale 2011 - Trasferimento della somma di euro 2.699.652,00 dal fondo unico di cui al capitolo SC01.0134 - U.P.B. S01.02.001 a favore del fondo di cui ai capitoli SC01.0137 e SC01.0138 – U.P.B. S01.02.001. Fondo per la retribuzione di posizione – Riparto definitivo alle Direzioni generali e alle partizioni amministrative – Saldo anno 2011.

pag. 60

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE
BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 21 luglio 2011, n. 143

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della complessiva somma di euro 170.751,92 dal Cap. SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore dell'istituendo Cap. SC02.0855 – U.P.B. S02.03.005 - C.D.R.

00.10.01.05.Liquidazione contributi conto capitale agli Enti Locali – L.R. 24/10/1998, n. 33, art. 18.

pag. 61

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE
BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 21 luglio 2011, n. 144

Bilancio regionale 2011 – Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. S08.01.004 – art. 26, comma 5 della Legge regionale 2 agosto 2006, n. 11. Trasferimento della complessiva somma di euro 21.380.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 da diversi CC.DD.RR. a favore del medesimo capitolo in capo ai CC.DD.RR. 00.03.60.00 e 00.08.01.00.

pag. 61

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE
BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 26 luglio 2011, n. 148

Bilancio regionale 2011 - Trasferimento della somma di euro 25.000,00 dal fondo unico di cui al capitolo SC01.0135 - U.P.B. S01.02.001 a favore del fondo di cui ai capitoli SC01.0137 e SC01.0138 – U.P.B. S01.02.001. Integrazione del fondo per la retribuzione di rendimento delle risorse da corrispondere ai dipendenti ex ARASE ed ex Osservatorio Economico– Anno 2010.

pag. 61

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE
BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 ottobre 2011, n. 1146

Legge regionale 7 agosto 2007, n. 7 “Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna”. Deliberazione della G.R. n. 51/32 del 17/11/2009. Bando di invito a presentare progetti di Cooperazione Scientifica e Tecnologica nelle aree tematiche biotecnologie e ICT in attuazione dell'allegato all'accordo di collaborazione sottoscritto dalla Regione Autonoma della Sardegna e dalla Regione Lombardia il 16 gennaio 2010: Integrazioni al bando e alla determina n. 6172/689 del 21 luglio 2011 inerenti la fase della valutazione di merito e la relativa tempistica.

pag. 62

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,

BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORTDIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORTESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 26 settembre 2011, n. 1580

Bilancio Regionale 2011 - Perenzione Amministrativa - Prelevamento della somma di euro 454,77 dal Fondo Speciale di cui all' UPB S08.01.004 Pos. Fin. SC08.0045 a favore dell' UPB S03.02.001 - Pos. Fin. SC03.0229- dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 62

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORTDIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

SERVIZIO BENI CULTURALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 27 settembre 2011 n. 1585

Gara a procedura aperta per i lavori di messa in sicurezza dell'ex Mulino Guiso Gallisai in Nuoro destinato ad accogliere il "Museo e Laboratori dell'Identità" – Importo a base d'asta euro 242.000,00. Approvazione dell'aggiudicazione provvisoria e aggiudicazione definitiva. Codice CUP E63J05000000001 – Codice CIG [1383517258].

pag. 63

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORTDIREZIONE GENERALE
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONESERVIZIO FORMAZIONE SUPERIORE E
PERMANENTE E DEI SUPPORTI DIREZIONALIESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 29 settembre 2011, n. 778/5325

L.R. 3/2008, art. 4, comma 1, lett. b: Approvazione delle Graduatorie provvisorie relative al "Bando per l'attribuzione di assegni di merito – Studenti diplomati nell'anno scolastico 2009/2010 e immatricolati nell'anno accademico 2010/2011" : Importo complessivo pari a euro 2.241.594,50. Esercizio finanziario 2010.

pag. 63

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORTDIREZIONE GENERALE
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONESERVIZIO FORMAZIONE SUPERIORE E
PERMANENTE E DEI SUPPORTI DIREZIONALIESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 29 settembre 2011, n. 779/5326

L.R. 3/2008, art. 4, comma 1, lett. b: Approvazione delle Graduatorie provvisorie relative al "Bando per l'attribuzione di assegni di merito – Chiusura Interventi anno accademico 2009/2010": Importo complessivo pari a euro 8.427.972,32. Esercizio finanziario 2010.

pag. 64

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

SERVIZIO APPALTI E GESTIONE DEI SISTEMI
DI TRASPORTOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 14 settembre 2011, n. 615

Servizi di collegamento marittimo per il trasporto pubblico linee residuali con le isole minori. Proroga Autorizzazione fino al 31 dicembre 2011 dell'attuale assetto dei servizi di collegamento per la tratta: La Maddalena-Palau.

pag. 64

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 7 settembre 2011 n. 1126

Prelevamento e impegno della somma di euro 20.000,00 dalla UPB S08.01.004 – Capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.03.002 – Capitolo SC06.0192.

pag. 65

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 16 settembre 2011 n. 1160

Prelevamento e impegno della somma di euro 10.198,85 dalla UPB S08.01.004 - Capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.03.002 - Capitolo SC06.0464.

pag. 65

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 16 settembre 2011 n. 1161

Prelevamento e impegno della somma di € 13.750,00 dalla UPB S08.01.004 – Capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.03.002 – Capitolo SC06.0464.

pag. 65

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 16 settembre 2011 n. 1162**Prelevamento e impegno della somma di € 22.300,00
dalla UPB S08.01.004 – Capitolo SC08.0045 a favore
della UPB S06.03.002 – Capitolo SC06.0464.**

pag. 66

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 21 settembre 2011 n. 1185**Prelevamento e impegno della somma di euro 36.000,00
dalla UPB S08.01.004 – capitolo SC08.0045 a favore della
UPB S06.02.002 – capitolo SC06.0194 per euro 32.400,00 e
sul capitolo SC06.0195 per euro 3.600,00.**

pag. 66

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 27 settembre 2011 n. 1204**Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del
Turismo, Artigianato e Commercio – Prelevamento
della somma di € 46.481,12 dalla UPB S08.01.004 –
Capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.003
– Capitolo SC06.0211.**

pag. 66

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E
COMMERCIOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 6 ottobre 2011, n. 1282**PO FESR 2007/2013, Competitività regionale e
occupazione, Asse IV - Ambiente, Attrattività Natu-
rale, Culturale e Turismo, Obiettivo Operativo 4.2.4
“Innescare e sviluppare processi di integrazione cre-
ando reti e sinergie tra risorse ambientali, cultura-
li e settori economici” - Linea di intervento 4.2.4.c.
“Promozione di itinerari tematici che valorizzano
il patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale
sardo”. Approvazione graduatoria.**

pag. 67

PARTE PRIMA
LEGGI E DECRETIESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
REGIONE 27 settembre 2011, n. 108**Approvazione contrassegni e accessori da appor-
re sulle imbarcazioni in dotazione al Corpo Foresta-****le e di Vigilanza Ambientale.**

Il Presidente della Regione con proprio decreto n. 108 in data 27.9.2011 ha approvato lo schema tipo di contrassegni e accessori che dovranno obbligatoriamente essere applicati su tutti i tipi di mezzi nautici in dotazione al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

Cappellacci

Allegato al Decreto del Presidente n. 108 del 27.9.2011

**Contrassegni ed accessori delle imbarcazioni in
dotazione al Corpo Forestale, e di Vigilanza Am-
bientale**

I seguenti contrassegni ed accessori saranno applicati sulle imbarcazioni in dotazione al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale:

1 Imbarcazioni tipo motovedetta (superiore ai 10 metri)

1.1 stemma del Corpo (aquila), da applicarsi a prua sulla murata sinistra, realizzato mediante serigrafia di pellicola rifrangente CL1, di colore giallo rifrangente di dimensioni proporzionate alla murata dell'imbarcazione e comunque ben visibile al di sopra del livello dell'acqua;

1.2 scritta "Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale", realizzata con caratteri tipografici Univers Black di colore giallo oro e bordo verde rifrangenti a singole lettere, da applicarsi al centro di ciascuna murata e comunque ben visibile al di sopra del livello dell'acqua.

CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE

1.3. logo 1515, di dimensioni idonee rispetto al rapporto H/L0=35, da applicarsi ben visibile sui due lati della cabina;

1.4 il distintivo ottico dell'imbarcazione, assegnato dalla competente capitaneria di porto o dal registro naviglio del Corpo, da applicarsi in modo ben visibile sui lati estremi dello scafo, a destra di prora e a sinistra di poppa.

2 Imbarcazione tipo natante (inferiore o uguale a 10 metri)

2.1 applicazione di tutti i contrassegni citati al precedente punto 1), con la possibile modifica della scritta al punto 1.2 la quale potrà applicarsi su una riga anziché su due oppure sulla cabina se presente.

3 Imbarcazione tipo battello pneumatico cabinato (qualsiasi lunghezza dotata di tubolari gonfiabili o rigidi)

3.1 scritta "Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale", realizzata con caratteri tipografici Univers Black di colore giallo oro e bordo verde rifrangenti a singole lettere in una sola riga da applicarsi:

- sul lato di dritta al di sopra del tubolare, sul bordo inferiore della cabina con allineamento a destra

- sul lato di sinistra al di sopra del tubolare, sul bordo inferiore della cabina con allineamento a sinistra

CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE

3.2 stemma del Corpo (aquila), realizzato mediante serigrafia di pellicola rifrangente CL1, di colore giallo rifrangente di dimensioni proporzionate rispetto alla suddetta scritta, da applicarsi:

- sul lato di dritta dopo la scritta Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

- sul lato di sinistra prima della scritta Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

3.3 logo 1515, di dimensioni idonee rispetto al rapporto H/L=0,35, da applicarsi ben visibile sui due lati della cabina;



3.4 il distintivo ottico dell'imbarcazione, assegnato dalla competente capitaneria di porto, da applicarsi in modo ben visibile sui lati estremi dello scafo, a destra di prora e a sinistra di poppa.

4 Imbarcazione tipo battello pneumatico senza cabina (qualsiasi lunghezza dotata di tubolari gonfiabili o rigidi)

4.1 applicazione di tutti i contrassegni descritti al precedente punto 3, da applicarsi:

- scritta Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - in modo ben visibile al centro di entrambi i tubolari;

- stemma del Corpo (aquila) - a prua prima della suddetta scritta;

- logo 1515- in modo ben visibile sui lati estremi dello scafo a sinistra di prora e a destra di poppa;

- distintivo ottico in modo ben visibile sui lati estremi dello scafo, a destra di prora e a sinistra di poppa.

5 Accessori

5.1 sistema di segnalazione acustica bitonale di emergenza, costituito da trombe elettropneumatiche omologate con compressore oppure con dispositivo elettronico omologato, nel rispetto delle frequenze e della potenza acustica attualmente in uso ad altri Corpi di Polizia marittima;

5.2 dispositivo a luce lampeggiante a led blu fissato sul tetto della cabina o sul montante dell'imbarcazione, visibile da tutti i lati, formato da un lampeggiatore a led blu per i natanti e i battelli pneumatici, e da due lampeggiatori a led blu di ugual misura collocati sulla cabina ad una distanza idonea e utile per essere ben visibili per le imbarcazioni che superano i 10 metri.

5.3 un faro brandeggiante elettrico di ricerca radio-comandato, a parabola con movimentazione a 360° sul piano orizzontale e 105° su quello verticale, posizionato in posizione idonea sulla cabina;

5.4 bandiera Italiana con stemma della marina mercantile, bandiera della Comunità europea e bandiera della Regione Sardegna di due grandezze: una di cm. 40x60 e una di cm. 20x30. Guidone del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale di due grandezze; uno di cm. 30x48 e l'altro di cm. 27x37. Le tipologie più grandi saranno issate sulle imbarcazioni del tipo motovedetta,

le altre sui restanti tipi di imbarcazione.

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
28 settembre 2011, n. 30/16429

Bilancio regionale 2011 - Variazioni compensative tra capitoli della medesima U.P.B. - Art. 9, comma 6, della L.R. 2 agosto 2006, n. 11.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nel proprio stato di previsione della spesa, per l'anno finanziario 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

UPB S03.01.006 Interventi a favore delle biblioteche - Spese correnti

In diminuzione

Cap. SC03.0103 - Spese per la gestione dei beni librari e documentari e per l'esercizio dei compiti di Soprintendenza dei beni librari (artt. 17, 21 c. 1, lett. l), m), n) e q) L.R. 20 settembre 2006, n. 14 e artt. 11 e 12 DPR 22 maggio 1975, n. 480.

Competenza euro 50.000,00

In aumento

Cap. SC03.0111 - Contributi alle imprese per il funzionamento delle biblioteche e per progetti di promozione della lettura (art. 110, comma 7, L.R. 4 giugno 1988, n. 11 e art. 80, comma 2, L.R. 30 aprile 1991, n. 13 e art. 21, comma 1, lett. m), n) e p), L.R. 20 settembre 2006, n. 14). Competenza euro 50.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e comunicato all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio ed alle competenti Commissioni Consiliari. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna nonché nel sito Web istituzionale della medesima.

Milia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 luglio 2011, n. 30/46

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, relativa all'intervento "Esercizio di cava per l'estrazione di inerti e sabbie silicee per uso civile e industriale denominata "Sas Codinas", in comune di Chiaramonti. Proponente: Società Eredi Salvatore Manghina.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Eredi Salvatore Manghina ha presentato, a giugno 2006, e integrato a marzo 2007, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, per l'intervento denominato "Esercizio di cava per l'estrazione di inerti e sabbie silicee per uso civile e industriale denominata "Sas Codinas", in comune di

Chiaromonti", ascrivibile alla categoria di opere di cui all'Allegato B1 della Delib.G.R. n. 24/23, punto 8 lett. i) - Cave e torbiere.

Per detta istanza, la Giunta regionale, con Delib.G.R. n. 27/6 del 13.5.2008, aveva disposto la sospensione dell'esame del procedimento, per un periodo comunque non superiore a quattro anni, stante la Delib.G.R. n. 37/14 del 25.9.2007, che per i successivi cinque anni disponeva di non autorizzare l'apertura di cave e miniere non interessate da pregressa attività estrattiva.

Il Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi Ambientali (SAVI), preso atto della nota della società Eredi Salvatore Manghina, pervenuta per conoscenza a novembre 2010, e tenuto conto dei nuovi indirizzi in materia di attività estrattive, resi dalla Giunta regionale con la Delib.G.R. n. 47/18 del 20.10.2009, ha provveduto ad una ricognizione degli atti al fine di dare seguito all'istruttoria della pratica in oggetto, relativa all'attività di seguito riassunta nei suoi elementi essenziali.

Il progetto riguarda l'apertura di una nuova cava per l'estrazione, in 10 anni, di complessivi 300.000 metri cubi di sabbia per uso civile e industriale, su una superficie complessiva di 10 ettari, di cui 5 ettari interessati dalla coltivazione.

Il processo di coltivazione da adottare si basa sul sistema dei "Fronti retrocedenti a frana naturale" utilizzando mezzi meccanici cingolati e gommati, operanti alla base del banco mineralizzato, con la simultanea risagomatura e bonifica dell'area. L'altezza del fronte di coltivazione verrà scelta in 1/4 funzione delle condizioni operative ottimali dell'escavatore o della pala meccanica, nonché della migliore efficienza del ciclo di scavo-carico-trasporto. Il senso di avanzamento del fronte procederà secondo direzioni stabilite dallo stesso orientamento del giacimento, mentre il trasporto avverrà in senso inverso. Per coltivare le pendici terminali del giacimento si procederà con una coltivazione a gradino retrocedente e per stadi di avanzamento col sistema delle alternanze progressive e parallele "Scavo-Riporto". La selezione granulometrica del materiale verrà effettuata nell'impianto in località Funtanedda Ulumu, in agro di Ploaghe. Non è previsto l'accatastamento di sfridi o la formazione di discariche con materiali di risulta, poiché tutti i materiali estratti verranno ceduti tal quale alle varie attività industriali. Parti eccedenti o non vendibili verranno utilizzate, in situ, per la risagomatura, bonifica e miglioramento produttivo agrario del terreno.

Considerati i nuovi indirizzi regionali di cui alla Delib.G.R. n. 47/18 del 20.10.2009, il Servizio SAVI ha chiesto al competente Servizio Attività Estrattive delucidazioni in merito ad una nota del 2008 con la quale veniva asserita l'impossibilità di accogliere l'istanza di autorizzazione della cava "Sas Codinas".

Il Servizio Attività Estrattive, con nota n. 754 del 20.1.2011, ha ribadito quanto in precedenza comunicato "non essendo intervenuti nuovi elementi progettuali a sostegno dell'attività proposta".

L'Assessore, quindi, fa presente che il Servizio SAVI, preso atto della comunicazione del Servizio Attività Estrattive, considerato che la documentazione alle-

gata alla istanza di verifica, così come integrata a marzo 2007, non ha permesso di escludere la presenza di potenziali impatti negativi riconducibili all'attività estrattiva, ha concluso l'istruttoria con il parere di sottoporre il progetto alla valutazione di impatto ambientale.

L'istruttoria ha messo in evidenza che risulta necessario uno studio di coltivazione e recupero ambientale esauriente, atto a definire più approfonditamente le modalità di conduzione della coltivazione del materiale e le operazioni relative al recupero ambientale del sito, anche attraverso la predisposizione di un dettagliato cronoprogramma dei lavori. Inoltre, lo studio presentato è limitato al solo contesto immediato e non analizza l'area vasta, le visuali interessate, la presenza di altre attività produttive. È necessario valutare con il dovuto approfondimento il rapporto costi-benefici dell'iniziativa, con l'indicazione della sostenibilità delle attività e i giustificativi delle esigenze di mercato, considerato anche, come evidenziato dal Servizio Attività Estrattive dell'Assessorato Industria, che "...in un raggio di circa 15 chilometri dall'area in cui si intende aprire la nuova attività, sono in esercizio diverse cave di sabbia". Infine, risulta necessario approfondire la descrizione e valutazione degli impatti ascrivibili alla soluzione proposta, nonché le misure di mitigazione e, se necessarie, di compensazione.

Il proponente dovrà valutare l'opzione zero e proporre soluzioni alternative, tenendo nella debita considerazione, a fronte delle motivazioni che sottendono la proposta progettuale, i costi ambientali connessi. A tale scopo lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) dovrà contenere l'analisi costi-benefici relativa alle varie opzioni, condotta con metodologia rigorosa e basata su di un sistema di supporto alle decisioni, in grado di rendere evidenti tutti i criteri sui quali poggia l'ipotesi progettuale proposta.

Lo SIA, da redigere in conformità alle norme vigenti in materia, e a cui dovrà essere allegata la relazione paesaggistica, qualora si ricada nella fattispecie di cui all'art. 7, comma 3 dell'allegato A della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, in considerazione delle criticità rilevate in corso di istruttoria, oltre alle indagini ambientali ante-operam, dovrà contenere:

- la valutazione geo-giacimentologica di dettaglio;
- la descrizione e valutazione degli impatti ascrivibili alle differenti soluzioni proposte, nonché delle misure di mitigazione e, se necessario, di compensazione;
- l'analisi costi-benefici, con indicazione della sostenibilità delle attività e i giustificativi delle esigenze di mercato, anche in relazione agli interventi necessari alla riqualificazione ambientale del sito e alla messa in sicurezza dei fronti di scavo;
- idonee simulazioni grafiche tridimensionali della morfologia del sito per le fasi intermedie e finale delle lavorazioni, oltre a quella post recupero ambientale, con rappresentazioni prospettiche dai punti di osservazione significativi o, in alternativa, simulazione fotografica degli interventi di ripristino dai punti di osservazione più significativi e sensibili.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso

il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

di sottoporre all'ulteriore procedura di VIA l'intervento denominato "Esercizio di cava per l'estrazione di inerti e sabbie silicee per uso civile e industriale denominata "Sas Codinas", in comune di Chiaramonti, presentato dalla Società Eredi Salvatore Manghina.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Vicepresidente
La Spisa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2011, n. 30/47

Procedura di verifica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. 23.4.2008 n. 24/23, relativa al progetto "Realizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali, la rottamazione di veicoli a motore fuori uso", in comune di Decimomannu. Proponente: Metal B di Piredda & Bartoli s.n.c.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società Metal B di Piredda & Bartoli s.n.c. ha presentato, nel febbraio 2011, regolarizzandola a marzo, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'intervento "Realizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali, la rottamazione di veicoli a motore fuori uso", ascrivibile alla categoria di cui all'Allegato B1 della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, punto 7, lettera v) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'Allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'Allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006".

L'intervento consiste nell'ampliamento di un impianto gestito dal proponente, ubicato in località Ponti Nou nel comune di Decimomannu e già adibito al recupero e lavorazione di materiali metallici, attraverso l'introduzione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali, la rottamazione di veicoli a motore fuori uso.

L'area dell'impianto è localizzata a ridosso della S.S. 196 al Km 2.800, ed è accessibile tramite apposita strada asfaltata chiusa che si diparte, a circa 200 metri dalla S.S. 196, nella direzione di marcia verso l'innesto con la S.S. 130. La superficie complessiva, all'interno della quale sarà inserita la nuova attività che occupa una

piattaforma di 850 metri quadri per ricevere, dismettere e rottamare i rifiuti veicoli privati e veicoli industriali fuori uso, è pari a 9.540 metri quadri.

L'intervento, dimensionato per il trattamento di 350 veicoli/anno, prevede la realizzazione di un capannone in metallo a pianta rettangolare (15 X 30), da posizionare sulla piattaforma dedicata, all'interno del quale è prevista l'esecuzione delle lavorazioni di bonifica dei veicoli e il deposito, diviso per settori mantenuti separati, delle parti di ricambio commercializzabili, dei rifiuti recuperabili e non pericolosi e dei rifiuti pericolosi.

Attualmente sono presenti due distinti impianti di trattamento delle acque di piazzale (impianto di depurazione lato sud e impianto di depurazione lato nord) cui sono destinate le acque piovane provenienti dalle diverse zone operative presenti nell'area. Gli effluenti trattati sono prelevati e smaltiti come rifiuti liquidi attraverso l'autospurgo di ditte autorizzate presso l'impianto consortile "TECNOCASIC".

Il proponente ha formulato presso SUAP richiesta di autorizzazione allo scarico.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi Ambientali (SAVI), considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, ha concluso l'istruttoria ritenendo di non dover sottoporre il progetto alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. nella realizzazione e gestione del centro dovranno essere rispettate tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 209/2003 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso";

2. la gestione delle apparecchiature fuori uso contenenti CFC e HCF dovrà avvenire in conformità a quanto previsto dal D.M. 20.9.2002; in particolare per l'estrazione dei gas refrigeranti dovranno essere utilizzate specifiche attrezzature in grado di garantire la raccolta completa dei gas direttamente dagli impianti di condizionamento, compreso il residuo del gas presente nell'olio del compressore. Per lo stoccaggio dei gas volatili dovrà essere prevista la presenza di un'area chiusa a temperatura controllata;

3. la messa in riserva delle apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso provenienti da raccolta differenziata (CER 20 01 23* e 20 01 36) dovrà avvenire in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 151/2005; le stesse dovranno essere depositate secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del D.M. n. 185/2007 e all'allegato 1B del D.Lgs. n. 151/2005, e in ogni caso su tali rifiuti non potranno essere effettuate operazioni di disassemblaggio;

4. il tempo massimo di detenzione dei veicoli fuori uso non potrà essere superiore a 180 giorni dalla data del conferimento;

5. con riferimento ai reflui prodotti nel centro:

a. alle acque meteoriche e di lavaggio delle superfici scolanti dovrà essere destinata una specifica rete di raccolta e convogliamento conforme alle disposizioni di cui alla Delib.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008;

b. lo scarico dei reflui dovrà avvenire nel rispetto dei limiti allo scarico in conformità con quanto previsto nell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006; le opere di scarico dovranno essere realizzate in modo da consentire l'esecuzione di campionamenti e gli accertamenti finalizzati a verificare il rispetto dei valori limite allo scarico;

c. con riferimento alle aree di deposito dei rifiuti, ai sensi dell'art. 22 comma 5 dell'allegato alla Delib.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008, si dovrà provvedere al trattamento di tutto il volume delle acque meteoriche dilavanti tali aree;

d. in luogo del trattamento di tutte le acque meteoriche di dilavamento, di cui al precedente punto, dovrà essere valutata l'alternativa della copertura delle aree, onde evitare che le acque meteoriche possano penetrare nei rifiuti ivi stoccati;

e. dovrà essere attuato, nel rispetto della normativa vigente, l'accumulo al fine del riutilizzo di almeno quota parte dei reflui trattati;

6. dovrà essere mantenuta in efficienza la barriera verde lungo tutto il perimetro della recinzione del lotto, laddove non risulta garantita la schermatura si dovranno piantumare specie a portamento arboreo/arbustivo appartenenti a ecotipi locali, utilizzando esemplari accresciuti di altezza non inferiore a 1,5 metri disposte, ove possibile, su due o più file;

7. al fine di verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge dovranno essere effettuati a cura del proponente i controlli strumentali di cui al punto 6, Parte IV, dell'allegato alla Delib.G.R. n. 62/9 del 14.11.2008;

8. il previsto controllo analitico annuale delle emissioni diffuse, con decorrenza dalla data di avvio dell'impianto, dovrà essere completato, sentita l'ARPAS, da un monitoraggio anche nella fase di cantierizzazione;

9. le date di inizio dei lavori, per ogni singola fase, in particolare le attività di monitoraggio, dovranno essere comunicate con congruo anticipo all'ARPAS, al fine di consentire le attività di controllo di competenza dell'Agenzia;

10. al momento della chiusura e dismissione del centro si dovrà provvedere alla bonifica e al ripristino ambientale dell'area.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far proprio il parere del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale l'intervento denominato "Realizzazione di un centro di raccolta per la messa in

sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali, la rottamazione di veicoli a motore fuori uso", proposto dalla società Metal B di Piredda & Bartoli s.n.c., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Decimomannu, la Provincia di Cagliari, il Dipartimento Provinciale dell'ARPAS e il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Cagliari;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Vicepresidente
La Spisa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 luglio 2011, n. 30/48

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. 23.4.2008 n. 24/23 per il progetto di "coltivazione della Cava di Piscolvei, in Comune di Olbia". Proponente: Unical S.p.A.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Unical S.p.A., a giugno 2009, ha depositato l'istanza di V.I.A. per il progetto denominato "Coltivazione della cava Piscolvei", in comune di Olbia, ascrivibile alla categoria di cui al punto 18 dell'Allegato A1 alla Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, "Cave e torbiere con più di 500.000 m³ di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ettari", a seguito di procedura di verifica, conclusasi con la Delib.G.R. n. 39/33 del 15.7.2008.

L'attività, che sfrutta un giacimento di granito arenizzato per la produzione di inerti per l'edilizia, è presente dal 1984 ed opera in regime di prosecuzione, ai sensi dell'art. 42 L.R. n. 30/1989.

La cava ha una superficie complessiva pari a 27 ettari e si sviluppa sul versante Nord-Est della collina di Piscolvei, a partire dalla quota + 70 metri sul livello del mare. La coltivazione proseguirà per fette orizzontali, sino alla quota media di + 30 metri sul livello del mare, ove sarà realizzato un piazzale di circa 20 ettari. L'abbattimento del materiale avverrà mediante mezzi meccanici e, in parte, con uso di esplosivo. In cava è presente un impianto di frantumazione e lavaggio, per il trattamento del materiale, che occupa una superficie di circa 2,5 ettari.

Il progetto di coltivazione prevede tre fasi, ciascuna di durata pari a 6-7 anni, per complessivi 20 anni di attività, nelle quali saranno eseguiti, contestualmente alla coltivazione, anche lavori di recupero. Il progetto di recupero è finalizzato alla rinaturalizzazione dell'intera superficie di cava, con impianto di specie autoctone, disposte per moduli irregolari.

In merito all'iter, l'Assessore riferisce che, in seguito alla regolarizzazione dell'istanza, il procedimento è stato avviato in data 30 giugno 2009. Successivamente, il 21 settembre 2009, presso la sala consiliare del comune di Olbia, si è svolta la presentazione al pubblico, nel corso della quale alcuni cittadini, hanno presentato una serie di osservazioni relative agli impatti e interferenze della attività estrattiva sulle aziende agricole limitrofe alla cava stessa.

Inoltre, nel corso dell'istruttoria, le Aziende Agricole Lupacciolu Adonella, Pinna Daniela e Tenute Olbios hanno depositato presso il Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi Ambientali (SAVI), entro i termini stabiliti, osservazioni in forma scritta concernenti gli effetti indiretti della attività estrattiva sui vigneti (Vermentino D.O.C.G.) presenti sui lati nord, est e sud della cava, corredate da una relazione tecnica, a firma di un dottore Agronomo.

In data 12 gennaio 2010 si è tenuta la Conferenza istruttoria, a seguito della quale, il Servizio SAVI, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnica e dei pareri degli Enti convenuti, nonché tenuto conto delle osservazioni pervenute nell'ambito della procedura, ha richiesto integrazioni. Le stesse, sono state depositate dalla Società a settembre 2010, a seguito di richiesta di proroga.

L'Assessore riferisce, quindi, che il Servizio SAVI, vista la nota del Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Olbia-Tempio (pervenuta a gennaio 2011), tenuto conto che la documentazione depositata è sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e dimensioni del progetto, la tipologia delle opere previste ed il contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché per l'individuazione di opportune misure di mitigazione e di monitoraggio, ha concluso l'istruttoria con una proposta di giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento, a condizione che siano rispettate e recepite, nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni di seguito riportate:

1. con riferimento alle fasi di coltivazione e recupero:

a. le attività di coltivazione dovranno essere attuate nel rispetto di quanto previsto nelle integrazioni pervenute a settembre 2010, con particolare riferimento alle fasi, alle morfologie finali e alle quote rappresentate nelle tavole 2, 3 e 4;

b. al fine di mitigare l'impatto visivo da punti di visuale posti a quota inferiore rispetto al piazzale di lavorazione, durante le fasi di cantiere, dovrà essere mantenuto un "dente" di roccia a valle dei piazzali, con una quinta arborea di mascheramento, come illustrato nella figura 15 della relazione Paesaggistica;

c. dovrà essere garantito un ripristino morfologico armonico, raccordando il fronte di coltivazione con le

aree limitrofe e realizzando scarpate a pendenza simile a quella del versante ovest naturale della collina, secondo quanto rappresentato, in particolare, nelle tavole 4, 5 e 6 delle integrazioni;

d. dovrà essere garantito l'avanzamento dei lavori di recupero contestualmente ai lavori di coltivazione, sulle superfici che progressivamente raggiungono la conformazione finale, secondo la tempistica indicata nel cronoprogramma;

e. il recupero ambientale dovrà essere finalizzato alla rinaturalizzazione dell'intera superficie di cava; gli interventi dovranno essere attuati secondo quanto previsto nella relazione "Integrazioni" e relative tavole allegate, con specifico riferimento alle lavorazioni del substrato roccioso, alla ricostituzione del suolo, alle specie vegetali da utilizzare, agli schemi dei moduli, al sesto e alla densità di impianto;

f. tutto il materiale vegetale di propagazione, comprese le sementi di specie erbacee, dovranno provenire da ecotipi locali, facendo riferimento, per le specie legnose, ai vivai dell'Ente Foreste della Sardegna;

g. oltre al materiale vivaistico, dovranno essere messi a dimora anche gli esemplari arbustivi della vegetazione spontanea di cui si renderà necessario l'espianto con l'ampliamento delle aree di scavo;

2. con riferimento al riutilizzo dei materiali di scarto e degli sterili nelle fasi di recupero, e alla ricostituzione del suolo:

a. dovrà essere aggiornato il computo dei materiali sterili e semisterili, compresi i limi, prodotti dall'attività di cava, nonché dei volumi necessari per il recupero, ai fini del rimodellamento morfologico e della ricostituzione del substrato pedologico con gli spessori medi indicati in progetto; solo i volumi di sterili e limi eccedenti le necessità del recupero potranno essere trasferiti in altri siti e riutilizzati per altre attività di recupero; dovrà essere, conseguentemente, aggiornato il Piano di Gestione di cui al D.Lgs. n. 117/2008, anche in riferimento all'area che ospiterà le strutture di deposito;

b. dovrà essere predisposta, a cura di un esperto in materie agronomiche e forestali, una specifica relazione tecnica che definisca il corretto riutilizzo degli scarti di lavorazione nella fase di ricostituzione del suolo, al fine di creare un substrato con caratteristiche chimico-fisiche compatibili con il sito e con le finalità del progetto di recupero;

c. i limi, derivanti dal lavaggio dell'inerte, potranno essere riutilizzati, previa verifica dell'idoneità alle finalità del recupero, in miscela con altro materiale sterile a differente granulometria, nelle percentuali indicate in progetto, per la ricostituzione di un substrato idoneo allo sviluppo degli apparati radicali delle piante;

d. tutto il terreno vegetale derivante dallo scotico delle aree di cava dovrà essere riutilizzato in situ, per il recupero pedologico; gli eventuali volumi mancanti dovranno essere compensati mediante l'apporto di terra agraria compatibile con i caratteri pedologici del sito; per l'arricchimento in sostanza organica ed elementi nutritivi del letto di semina, dovranno essere utilizzati, esclusivamente, fertilizzanti organici e compost di qualità, conforme alla normativa vigente;

e. le attuali aree di stoccaggio, localizzate sul lato sud della cava, dovranno essere eliminate entro il termine della prima fase (a 6,5 anni), rimuovendo i volumi già accumulati e provvedendo al recupero; in tali aree, in ogni fase è escluso il deposito dei limi; le nuove aree di stoccaggio provvisorio, del terreno vegetale e dei limi, dovranno essere individuate all'interno del piazzale di cava e delle aree di lavorazione;

f. tutte le scarpate, comprese tra la pista perimetrale e la isoipsa dei 35 metri sul livello del mare, dovranno essere recuperate entro la prima fase (a 6,5 anni), eseguendo le necessarie operazioni di rimodellamento, di ricostituzione del suolo e di rinaturalizzazione, come da progetto di recupero, compreso il rinfoltimento della vegetazione spontanea; inoltre, gli esemplari di specie esotiche dovranno essere gradualmente sostituiti con specie autoctone;

3. il progetto dovrà essere integrato con un dettaglio piano delle cure colturali, da eseguirsi su tutte le aree progressivamente sottoposte a recupero e rinaturalizzazione, che comprenda:

a. l'indicazione delle necessarie concimazioni, irrigazioni periodiche e di soccorso, operazioni selvicolturali, che dovranno essere effettuate per almeno due anni dall'impianto del materiale vegetale vivo su ciascun lotto, o superficie, e comunque sino al completo affiancamento delle piantine e delle erbe introdotte artificialmente;

b. il risarcimento degli esemplari non attecchiti, ad un anno e a tre anni dall'impianto, e comunque fino al raggiungimento degli obiettivi di ricostituzione di una copertura arboreo-arbustiva con la densità minima definita in progetto;

c. l'esclusione del pascolamento sino a completo recupero pedologico, agronomico e naturalistico dei luoghi;

4. al fine di mitigare gli impatti della cava in fase di gestione, sotto il profilo visivo, delle polveri e del ruscellamento delle acque meteoriche verso i vigneti limitrofi, nei primi due anni di attività, dovranno essere attuati interventi di riordino e recupero delle aree marginali, lungo i lati nord, est e sud della cava; in particolare, la Società dovrà provvedere ai seguenti lavori:

a. la sistemazione, in misto stabilizzato, della pista perimetrale e l'adeguamento della sezione e pendenza delle cunette laterali; le cunette dovranno essere realizzate mediante scavo del terreno naturale e rivestite in scampoli di pietra provenienti dallo stesso sito di cava;

b. su tutte le aree marginali non soggette a lavori, si dovrà provvedere alla pulizia e alla rimozione di eventuali rifiuti, nonché a interventi selvicolturali e rinfoltimenti della vegetazione spontanea esistente, con le stesse specie e modalità di impianto indicate in progetto;

c. dovrà essere riordinata e razionalizzata la rete di drenaggio e smaltimento delle acque meteoriche afferenti alle aree di cava e dell'impianto, nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- il dimensionamento delle opere e la gestione delle acque accumulate nelle vasche previste in progetto dovrà rispettare quanto disposto dalla Delib.G.R. n. 69/25

del 10.12.2008 – Direttiva in materia di “Disciplina regionale degli scarichi”;

- le vasche di raccolta e sedimentazione e il canale di guardia principale dovranno essere rivestiti con pietrame di granito;

- il fondo e le sponde dei bacini di decantazione dovranno essere dotati di impermeabilizzazione, da rimuoversi contestualmente alla dismissione e recupero delle vasche;

d. il progetto dovrà essere aggiornato, rimodulando il cronoprogramma dei lavori e adeguando le planimetrie e sezioni riferite agli interventi di cui ai punti precedenti, comprese le caratteristiche costruttive e dimensionali dei manufatti idraulici;

5. al fine di minimizzare gli effetti ambientali indotti dal rumore:

a. in fase di esercizio i mezzi meccanici dovranno essere dotati di dispositivi di attenuazione del rumore; per l'uso dell'esplosivo dovranno essere adottate le più opportune misure per contrastare l'impatto acustico delle volate;

b. dovrà essere effettuato, a cura della Società proponente, un monitoraggio acustico finalizzato a verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge, tenendo conto dei recettori sensibili presenti nelle aree limitrofe alla cava. Qualora gli esiti del monitoraggio dovessero evidenziare un superamento dei limiti, dovranno essere individuati interventi per la riduzione dei livelli di emissioni sonore al fine di garantire il rispetto dei limiti associati alla classe acustica assegnata; detto monitoraggio dovrà essere ripetuto, nella fase di coltivazione in cui si farà utilizzo di esplosivo;

6. al fine di minimizzare la produzione e dispersione di polveri, dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione previste dal proponente nello S.I.A. e nelle integrazioni; inoltre:

a. l'impianto fisso di irrigazione/nebulizzazione dovrà essere implementato anche a servizio della strada di accesso alla cava, dell'intera area dell'impianto, delle aree di stoccaggio dei materiali a minore granulometria;

b. nel primo anno di attività dovrà essere realizzato l'impianto di filari previsto lungo la pista perimetrale, utilizzando olivi in sostituzione degli oleandri;

c. dovrà essere effettuato un monitoraggio ambientale delle polveri aerodisperse (totali e PM10) in aree esterne alla cava e in corrispondenza dei recettori sensibili più vicini, comprese le aziende agricole; le modalità, la frequenza e i punti di campionamento dovranno essere concordati con il comune di Olbia e il Dipartimento provinciale A.R.P.A.S., a cui dovranno essere trasmessi periodicamente i risultati; il monitoraggio dovrà essere ripetuto, nella fase di coltivazione in cui si farà utilizzo di esplosivo;

7. al fine di garantire la massima tutela di suolo, sottosuolo e acque superficiali/sotterranee dovranno essere messe in atto tutte le misure idonee a prevenire pericoli di sversamenti di sostanze inquinanti sul terreno. In particolare:

a. le eventuali operazioni di manutenzione, nonché il rifornimento dei mezzi, dovranno essere effettuate

esclusivamente in un'area dell'impianto impermeabilizzata e appositamente attrezzata;

b. in caso di sversamenti accidentali si dovrà immediatamente intervenire con la rimozione degli inquinanti e della porzione di terreno eventualmente contaminata e con il successivo smaltimento in conformità alla normativa vigente;

8. al termine dell'attività, si dovrà procedere alla dismissione dell'impianto, con lo smantellamento di tutte le infrastrutture e/o manufatti funzionali all'attività estrattiva, le pavimentazioni, l'impermeabilizzazione dei bacini di sedimentazione e lo smaltimento dei rifiuti prodotti/raccolti in questa fase, nel rispetto della normativa vigente; entro i due anni successivi, su tali superfici dovranno essere effettuate le attività di recupero previste in progetto;

9. per il coordinamento degli interventi di rinaturalizzazione, la Società dovrà avvalersi del supporto di un esperto in discipline agronomiche e forestali, al fine di evitare/mitigare eventuali impatti non previsti in fase progettuale, verificare la corretta esecuzione delle azioni di recupero, con particolare riferimento alla ricostituzione del suolo e all'impianto delle specie vegetali, predisporre le relazioni di cui ai punti 2.b, 3 e 10.b;

10. il proponente dovrà trasmettere, al Servizio SAVI, al Servizio Tutela Paesaggistica, al Dipartimento provinciale ARPAS, al Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A., alla Provincia, al Comune di Olbia e al Servizio Attività Estrattive:

a. prima dell'autorizzazione da parte dell'Assessorato regionale dell'Industria, gli elaborati progettuali di aggiornamento e recepimento delle prescrizioni di cui ai punti 2.a, 2.b, 2.e, 3 e 4;

b. con cadenza biennale, al fine della verifica dei risultati raggiunti con le opere di recupero ambientale, una relazione tecnico-descrittiva, corredata di documentazione fotografica, planimetrie e dati, attestante gli interventi eseguiti, lo stato dei luoghi, i risultati dei monitoraggi, il rispetto del cronoprogramma e delle misure di mitigazione previste, nonché l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta di giudizio del Servizio S.A.V.I.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento denominato "Coltivazione della cava Piscolvei", in comune di Olbia, proposto dalla Società Unical S.p.A., a condizione che siano rispettate e recepite le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Servizio Attività Estrattive, la Provincia di Olbia-Tempio, il Comune di Olbia, il Servizio territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del CFVA di

Tempio e l'ARPAS;

- di stabilire che gli elaborati adeguati alle prescrizioni indicate in premessa, dovranno essere trasmessi al Servizio SAVI che dovrà verificarne la coerenza;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere realizzati entro dieci anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente. La Società, in caso di modifiche progettuali o di rinnovo dell'autorizzazione, dovrà verificare presso il Servizio SAVI la necessità di una nuova procedura di verifica o VIA.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Vicepresidente
La Spisa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 luglio 2011, n. 30/49

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, relativa al progetto "Esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 ton/giorno". Proponente Biemme Conglomerati s.r.l. sede produttiva in località Pesada Don Peppi, Comune di Nuraminis (CA).

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Biemme Conglomerati s.r.l. ha presentato, nel gennaio 2011, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'intervento di "Esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 ton/giorno" in Comune di Nuraminis (CA), ascrivibile alla categoria di cui all'Allegato B1 della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, punto n. 7, lett. w), "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 ton/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006".

Il progetto prevede l'aumento dei quantitativi di miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301 da trattare (CER 170302), passando dalle 2400 tonnellate attualmente autorizzate a 50.000 tonnellate annuali.

L'impianto per la produzione di conglomerato bituminoso, da utilizzare come manto stradale su strade ad alta densità di traffico veicolare, è autorizzato all'esercizio dal SUAP dell'Unione dei Comuni del Basso Campidano, con provvedimento unico conclusivo n. 10 del 24.5.2010.

La potenzialità massima di produzione è di 254.800 tonn/anno e l'attività è organizzata con turni di lavoro di 8 ore giornaliere per 245 giorni l'anno. Il ciclo tecnologico prevede che il materiale finito sia costituito da una miscelazione di materiali inerti vergini con circa il 5% di bitume. È prevista anche una linea di alimentazione di conglomerati bituminosi provenienti dalle attività di scarifica del manto stradale mediante fresatura a freddo con una percentuale massima riutilizzabile stimata nel 20 % della miscela totale.

L'impianto occupa una superficie pavimentata di 1.150 metri quadri, costituita da un basamento in calcestruzzo dello spessore di 20-30 centimetri; l'intera area è chiusa con una recinzione realizzata in paletti di ferro e rete metallica di altezza pari a 1,80 metri.

L'area è dotata di un sistema di captazione delle acque di prima pioggia che convoglia le acque captate ad un impianto di trattamento, a valle del quale le acque depurate vengono accumulate e riutilizzate per il contenimento delle polveri diffuse.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistema Informativo Ambientale (SAVI), a conclusione dell'istruttoria, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. i rifiuti trattati nell'impianto dovranno essere esclusivamente quelli contrassegnati dal codice CER 170302 (miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301);

2. la messa in riserva (R13) delle miscele bituminose contraddistinte dal codice CER di cui al punto precedente, dovrà avvenire esclusivamente nella piattaforma recintata di superficie pari a 850 metri quadri, individuata nelle planimetria di progetto;

3. le quantità di rifiuti (CER 170302) utilizzati per l'attività di recupero previste in progetto, ovvero la produzione di conglomerato bituminoso vergine a caldo, non dovranno superare i limiti annuali stabiliti dal DM 5.2.1998 e s.m.i.;

4. le quantità di miscele bituminose trattate per le attività di recupero (R5) previste in progetto, ovvero la produzione di conglomerato bituminoso vergine a caldo e a freddo, non dovranno superare il limite di 50.000 tonn/anno;

5. con riferimento alle emissioni in atmosfera:

a. dovranno essere rispettati i limiti previsti dalla Parte V del D.Lgs. n. 152/2006 e le indicazioni contenute nella Delib.G.R. n. 47/31 del 20.10.2009 (Direttive regionali in tema di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera);

b. per limitare la dispersione di polveri, il proponente dovrà mantenere un adeguato livello di umidità nelle zone di deposito degli inerti e della messa in riserva dei

rifiuti, nelle aree di transito e di carico/scarico;

c. all'avvio della fase di produzione si dovrà procedere al controllo analitico delle emissioni nel punto E1 e della polverosità diffusa in punti significativi dell'impianto, quali le aree di deposito, transito e carico/scarico;

d. la gestione dovrà essere adeguatamente regolamentata affinché i camion carichi in entrata ed in uscita siano dotati di apposita copertura atta ad evitare la dispersione dei materiali. L'impianto dovrà anche essere dotato di un sistema lava-ruote;

6. al fine di verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge, durante gli orari di esercizio dell'impianto, dovranno essere effettuati a cura del proponente i controlli strumentali di cui al punto 6, Parte IV, dell'Allegato alla Delib.G.R. n. 62/9 del 14.11.2008. I risultati delle misure dovranno essere trasmessi al Comune di Nuraminis, al Dipartimento provinciale dell'ARPAS e alla Provincia di Cagliari;

7. con riferimento alle acque reflue prodotte all'interno dell'impianto:

a. la gestione delle acque meteoriche dovrà rispettare le indicazioni di cui alla Delib.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008 (Disciplina regionale degli scarichi) per cui dovrà essere garantito il trattamento dei volumi dilatanti l'area di messa in riserva;

b. per minimizzare i consumi di acqua utilizzati per la bagnatura delle piste e dei cumuli, dovranno essere riutilizzate le acque ruscellanti la piattaforma in cui avviene la messa in riserva, dopo opportuno trattamento, nel rispetto delle norme contenute nel D.M. n. 185/2003;

c. lo scarico dei reflui dovrà avvenire nel rispetto dei limiti allo scarico in conformità con quanto previsto nell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006 e le opere di scarico dovranno essere realizzate in modo da consentire l'esecuzione di campionamenti finalizzati a verificare il rispetto dei valori limite allo scarico;

d. il sistema di gestione e trattamento delle acque reflue dovrà essere sottoposto a periodiche verifiche e manutenzioni al fine di garantirne l'efficienza;

8. tutti i rifiuti prodotti in fase di esercizio dovranno essere gestiti ai sensi della normativa vigente e dovranno essere individuate apposite aree per il loro deposito all'interno dell'impianto;

9. dovranno essere messe a punto idonee procedure di intervento da attuare in caso di sversamenti accidentali all'interno dello stabilimento in seguito a rotture di contenitori, serbatoi, cisterne o di condutture;

10. dovranno essere adottate tutte le dovute precauzioni, compresa la manutenzione periodica delle macchine utilizzate, per evitare fenomeni di inquinamento durante le fasi di gestione dell'impianto.

11. alla dismissione dell'impianto si dovrà provvedere al ripristino ambientale dell'area previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far proprio il parere del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale l'intervento denominato "Esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 tonn/giorno", in Comune di Nuraminis, proposto dalla Società Biemme Costruzioni s.r.l., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Nuraminis, la Provincia di Cagliari, il Dipartimento Provinciale dell'ARPAS di Cagliari e il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Cagliari;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato al Servizio SAVI.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Vicepresidente
La Spisa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2011, n. 30/50

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, relativa a "Impianto Fotovoltaico ubicato in località Badde Tribide denominato Fiumesanto 4". Proponente: E.ON Climate & Renewables Italia Solar s.r.l.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società E.ON Climate & Renewables Italia Solar s.r.l. ha presentato a novembre 2010 l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, rimodulata a maggio 2011, relativa all'intervento "Impianto Fotovoltaico ubicato in località Badde Tribide denominato Fiumesanto 4", ascrivibile alla categoria di cui all'allegato B1 della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, punto 2, lettera c) "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda".

L'intervento proposto, il cui costo previsto è pari a euro 53.265.000, finanziato con capitali privati, consiste nella realizzazione di una centrale per la produzione di energia da fonte solare della potenza di 10,75 MWp (originariamente 14,867 MWp) generata da 45.759 moduli fotovoltaici in silicio policristallino della potenza nominale di 235 Wp, su una superficie lorda pari a circa 27 ettari. Il sistema previsto è del tipo ad inseguimento

monoassiale. Tale tecnologia ottimizza il rendimento della centrale fotovoltaica in quanto consente un costante allineamento con il percorso del sole, da est a ovest. L'unità di base del sistema consiste in unità modulari denominate stringhe composte da 21 moduli fotovoltaici in serie. Le strutture di supporto sono di tipo fisso, con bascula sull'asse E-O, infisse nel terreno senza fondazioni ed in grado di esporre il piano ai vari angoli di tilt sull'asse E-O in ragione della ottimizzazione della bascula, con angoli estremi di $\pm 50^\circ$. L'impianto in oggetto sarà connesso alla sottostazione di Fiumesanto tramite linea di connessione a 20 kV trifase 50 Hz (sistema di II categoria) - con origine in una Cabina di ricezione MT del tipo in CAV prefabbricata - disposta sul limitare del campo fotovoltaico.

Il Consorzio Industriale Provinciale di Sassari, con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 21 del 19 marzo 2010, ha approvato l'adozione della variante alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.T., consistente nell'inserimento aggiuntivo dell'art. 26bis, secondo cui sono da intendersi idonee per l'installazione di impianti fotovoltaici, tra l'altro, le fasce di rispetto di 200 metri e le zone 1/5 adibite a verde agricolo. Lo stesso Consorzio, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 245 del 22 febbraio 2011, ha espresso "parere favorevole sul progetto presentato dalla Società E.ON Climate & Renewables Italia Solar s.r.l. - corredata dal relativo progetto denominato "Fiumesanto 4" - per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nell'agglomerato industriale di Porto Torres, località Badde Tribide - Comune di Sassari - che dovrà occupare una superficie non superiore a ettari 28,30".

Il Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Sassari, con nota pervenuta a febbraio 2011, ha comunicato che "le aree interessate dall'intervento non risultano assoggettate alla disciplina di cui alla PARTE TERZA - Beni Paesaggistici TITOLO I - Tutela e valorizzazione - del codice dei beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004 e s.m.i.). Si ravvisa, comunque, l'esigenza di salvaguardare le visuali percettibili dalla strada provinciale n. 42, classificata dal P.P.R. "Strada di impianto a valenza paesaggistica", mediante adeguate opere di mitigazione ovvero di schermatura degli impianti in progetto da frapporre tra gli stessi e la viabilità anzidetta".

Il Servizio Ispettorato ripartimentale del CFVA di Sassari, con nota pervenuta a gennaio 2011, ha comunicato che "per il progetto in esame non occorrono provvedimenti amministrativi di questo Servizio perché l'impianto ricade in area non vincolata idrogeologicamente ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e non è previsto l'abbattimento di piante da sughera. Si osserva inoltre che l'area non risulta percorsa da incendio negli ultimi dieci anni. In ogni caso, per la difesa degli incendi, a salvaguardia dello stesso impianto, è ritenuto opportuno realizzare una fascia perimetrale antincendio di 10 metri e prevedere lo sfalcio annuale della vegetazione erbacea che verosimilmente andrà a svilupparsi stagionalmente nelle interfile dell'impianto".

In relazione all'estensione del progetto che potrebbe far superare la percentuale di superficie massima oc-

cupabile da impianti fotovoltaici nell'area industriale, già determinata ai sensi della Delib.G.R. n. 59/12 del 29.10.2008, il proponente ha comunicato che il presente intervento rientra nell'ambito della intesa sottoscritta fra il Consorzio Industriale provinciale di Sassari e la E.on Italia Solar in data 13.4.2010 relativo alla estensione di 100 ettari di superficie aggiuntiva da destinare alla realizzazione del Piano industriale presentato dal gruppo E.On., e della successiva intesa sottoscritta fra la Regione Sardegna e la E.on Italia Solar, di cui alla Delib.G.R. n. 30/30 del 3.8.2010.

L'Assessore riferisce che il Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi Ambientali (SAVI), preso atto della citata delibera del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari e delle note del Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Sassari e del Servizio ispettorato ripartimentale del CFVA di Sassari, a conclusione dell'istruttoria, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. la realizzazione dell'impianto è subordinata all'approvazione definitiva delle necessarie varianti al P.R.T. del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Sassari-Alghero-Porto Torres;

2. previo accordo con il Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Sassari e con il Servizio ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. territorialmente competente, dovrà essere predisposto uno studio di mitigazione dell'impatto visivo dell'intervento, che preveda la piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone oltre che la tutela dei muretti a secco e della vegetazione presente lungo i confini dei lotti. In particolare, tale studio dovrà prevedere, ove necessario, specifiche azioni di schermatura arborea nei confronti della S.P. 42 e dei nuclei di case sparse, identificati nella tavola denominata "01b_FT", con i numeri dal 28 al 35;

3. in fase di cantiere:

a) dovranno essere contenuti al minimo indispensabile i movimenti di terra necessari per il posizionamento dei pannelli;

b) i rifiuti generati, dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;

4. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere tempestivamente data notizia alle competenti Soprintendenze ed al Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Sassari;

5. in considerazione dell'opportunità segnalata dal CFVA di Sassari, in relazione alla difesa dagli incendi, a salvaguardia dello stesso impianto, dovrà essere realiz-

zata una fascia perimetrale antincendio di 10 metri e si dovrà provvedere allo sfalcio annuale della vegetazione erbacea che verosimilmente andrà a svilupparsi stagionalmente nelle interfile dell'impianto;

6. in considerazione della destinazione a "verde agricolo" dell'area, in fase di esercizio dell'impianto dovranno essere messi in atto gli opportuni interventi agronomici necessari per il mantenimento delle caratteristiche dei suoli e, in particolare, lo sfalcio della vegetazione erbacea che verosimilmente andrà a svilupparsi stagionalmente nelle interfile dell'impianto, dovrà essere effettuato per via manuale o meccanica, senza l'utilizzo di prodotti tossici o diserbanti;

7. le operazioni di dismissione dovranno essere condotte secondo le seguenti fasi:

a) le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata;

b) si dovrà provvedere al completo ripristino morfologico e vegetativo dell'area restituendola agli usi originari;

8. all'atto del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto, ai sensi delle norme vigenti, dovrà essere prevista una cauzione, a favore dell'Amministrazione procedente, a garanzia dell'esecuzione delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto fotovoltaico;

9. prima dell'approvazione del progetto da sottoporre ad autorizzazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmessi al Servizio SAVI gli elaborati e/o atti tecnico-amministrativi che recepiscono le prescrizioni sopradescritte.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto relativo all'intervento "Impianto Fotovoltaico ubicato in località Badde Tribide denominato Fiumesanto 4", proposto dalla società E.ON Climate & Renewables Italia Solar s.r.l., a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni descritte in premessa. Sull'osservanza delle prescrizioni anzidette dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Servizio tutela paesaggistica per la provincia di Sassari, il Servizio Energia dell'Assessorato Regionale dell'Industria, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Sassari e l'A.R.P.A.S.;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto,

la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Vicepresidente
La Spisa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 luglio 2011, n. 30/53

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, relativa all'intervento "Progetto dei lavori per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in località Tossilo, Z.I. Macomer". Proponente: Ditta Mario Loi.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Ditta Mario Loi ha presentato e successivamente regolarizzato, a febbraio 2011, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'intervento "Progetto dei lavori per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in località Tossilo, Z.I. Macomer", ascrivibile alla categoria di cui all'allegato B1 della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, punto 7, lettera w) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

La Ditta Mario Loi, che attualmente gestisce un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (operazioni R5 e R13), intende richiedere una modifica autorizzativa, allo scopo di incrementare la potenzialità dell'impianto fino a un massimo di 100.000 t/anno. L'area in cui è situato l'impianto, di circa 11.000 metri quadri, si trova in territorio di Macomer, presso la zona industriale di Tossilo. I rifiuti da recuperare sono i seguenti:

- CER 17 01 01 cemento
- CER 17 01 02 mattoni
- CER 17 01 03 mattonelle e ceramiche
- CER 17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06*
- CER 17 05 04 terre e rocce non contenenti sostanze pericolose
- CER 17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*
- CER 10 13 11 rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10.
- CER 17 03 02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01*

I rifiuti vengono sottoposti a trattamenti di frantumazione e vagliatura utilizzando un frantoio semovente a mascelle dotato di nastro deferrizzatore e un sistema di vagli vibranti. La pavimentazione è costituita da uno strato impermeabile di argilla dello spessore di 40 centimetri al di sopra del quale si trova uno strato costipato e rullato di materiali lapidei frantumati misti a legante. Le acque di dilavamento sono inviate a un impianto di trattamento acque di prima pioggia.

Il Servizio Tutela Paesaggistica per le province di Nuoro e dell'Ogliastra ha comunicato (nota pos. n. 52/11 prot. n. 20058/XIV.12.2 del 6.4.2011) che "non riscontra criticità sotto il profilo paesaggistico per la realizzazione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi nella zona industriale di Tossilo e Macomer".

Il Comune di Macomer ha comunicato (nota prot. n. 8767 del 19.4.2011) che "l'area di intervento non è gravata da usi civici e non risultano ulteriori vincoli paesaggistici, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., inoltre, nello specifico, il perimetro del lotto [...] risulta esterno dalla fascia di rispetto dei 100 metri del Nuraghe Tossilo".

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi Ambientali (SAVI), tenuto conto che la documentazione depositata è adeguata per consentire la comprensione delle caratteristiche e dimensioni del progetto, la tipologia delle opere previste ed il contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché per l'individuazione di opportune misure di mitigazione e compensazione, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. dovranno essere attuate le norme tecniche generali di cui all'allegato 5 del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. In particolare:

a. il settore per il conferimento deve essere distinto da quello di messa in riserva;

b. i cumuli dovranno essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento attraverso appositi sistemi di copertura, costituiti eventualmente anche da teli impermeabili;

2. in conformità a quanto stabilito dal D.M. 5.2.1998, allegato 1, sub allegato 1, le attività di recupero costituite dall'utilizzo dei materiali per la formazione di rilevati e sottofondi stradali e per recuperi ambientali dovranno essere subordinate all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale, secondo il metodo in allegato 3 al medesimo decreto. Qualora dalle analisi di caratterizzazione si evidenziasse una non conformità del materiale al riutilizzo, questo dovrà essere avviato a smaltimento nel rispetto della normativa vigente;

3. in merito alla pavimentazione, dovranno essere garantite nel tempo le condizioni di impermeabilità e resistenza alle sollecitazioni dei mezzi d'opera e dovranno essere evitati fenomeni di ristagno delle acque meteoriche;

4. per assicurare la pulizia dei mezzi in uscita, dovrà essere realizzato un sistema di lavaggio ruote che

convogli le acque di lavaggio verso l'impianto di trattamento;

5. la rete di raccolta e l'impianto di trattamento acque di prima pioggia dovranno essere dimensionati e gestiti in conformità alle disposizioni di cui alla Delib.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008 (Direttiva in materia di "Disciplina regionale degli scarichi"). Lo scarico dei reflui dovrà avvenire nel rispetto dei limiti allo scarico del regolamento fognario consortile e in conformità con quanto previsto nell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006;

6. il sistema di abbattimento polveri integrato negli impianti di frantumazione e vagliatura e il sistema mobile di nebulizzazione dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza;

7. dovrà essere assicurata la pulizia periodica delle aree di lavorazione e di transito, nonché la rimozione di eventuali depositi sulle strade di accesso;

8. al fine di verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge, dovranno essere effettuati a cura del proponente i controlli strumentali di cui al punto 6, parte IV, dell'allegato alla Delib.G.R. n. 62/9 del 14.11.2008; gli esiti di tali controlli dovranno essere trasmessi al Comune interessato e all'ARPAS. Qualora tali controlli dovessero evidenziare un superamento dei limiti, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per ricondurre i livelli sonori entro i limiti associati alla classe acustica assegnata;

9. a partire dall'avvio dell'attività e con frequenza annuale, dovrà essere effettuato il controllo delle emissioni diffuse, determinando la quantità di polveri totali; in particolare gli autocontrolli dovranno essere eseguiti nelle condizioni di lavoro più gravose e in giornate ventilate, posizionando la linea di prelievo a ridosso delle zone con maggiore polverosità (es. cumuli) e lungo il perimetro interno dell'impianto, orientando il sistema di campionamento controvento;

10. nel perimetro del lotto, lungo la recinzione esistente, dovrà essere realizzata una barriera verde con specie arboree ed arbustive autoctone, utilizzando esemplari accresciuti di altezza non inferiore a 1,5 metri disposte, ove possibile, su due o più file;

11. alla dismissione dell'impianto si dovrà provvedere al ripristino ambientale dell'area previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo;

12. prima dell'approvazione del progetto da sottoporre ad autorizzazione, e comunque prima dell'inizio dei lavori inerenti all'incremento della potenzialità dell'impianto, dovranno essere trasmessi al Servizio SAVI gli elaborati progettuali significativi che recepiscono le prescrizioni di cui sopra.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA l'intervento denominato "Progetto dei lavori per l'eser-

cizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in località Tossilo, Z.I. Macomer", proposto dalla Ditta Mario Loi, a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Macomer, la Provincia di Nuoro e l'ARPAS;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato al Servizio SAVI.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Vicepresidente
La Spisa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 luglio 2011, n. 31/30

Procedura di verifica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, s.m.i., e della Delib.G.R. 23.4.2008 n. 24/23, relativa all'intervento: "Impianto di trattamento di rifiuti liquidi", in comune di Porto Torres (SS). Proponente: Geoconsult s.r.l.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società Geoconsult s.r.l. ha presentato, a dicembre 2010, e regolarizzato a gennaio 2011, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'intervento "Impianto di trattamento di rifiuti liquidi", ascrivibile alla categoria di cui al punto 7, lettera q) "Impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento (operazioni di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)", dell'allegato B1 della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008.

L'intervento, che beneficia dei finanziamenti di cui alla L.R. n. 15/1994 "Nuovi incentivi per le attività industriali" Bando 2005 (D.D.S. n. 700 del 5.12.2006), per un importo pari a euro 2.196.443, prevede la costruzione, all'interno dell'area industriale di Porto Torres (SS), località "La Marinella", di un impianto di trattamento di rifiuti liquidi, del tipo speciali non pericolosi. L'impianto, dotato di sezioni di trattamento sia di tipo chimico-fisico che di tipo biologico, è stato dimensionato per una portata massima di circa 100 m³/d, distribuita in 6 h (16 m³/h). In riferimento alla tipologia di reflui in ingresso, si stima il trattamento di:

1. 70 t/g di percolato, proveniente da discariche per rifiuti speciali non pericolosi;

2. 30 t/g di altri rifiuti liquidi industriali.

Le diverse sezioni depurative sono state progettate per conferire ai reflui concentrazioni in uscita almeno

compatibili con i limiti tabellari imposti dal Consorzio Industriale Provinciale di Sassari (C.I.P.S.) per lo scarico nella fognatura consortile, prima del trattamento finale presso l'impianto gestito dallo stesso Consorzio. La superficie complessiva del sito, pari a 22.328 m², è già stata sede di pregresse attività industriali, e al suo interno il progetto prevede, oltre che le diverse sezioni di trattamento e le opere funzionalmente connesse, anche una zona verde e un edificio adibito a uffici/servizi e ad abitazione del custode delle strutture. Secondo le valutazioni della società proponente, nella gestione dell'impianto, dovrebbero essere impiegati dieci addetti.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi Ambientali (S.A.V.I.), considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, vista anche la nota prot. n. 2189 del 3.2.2011 (prot. D.G.A. n. 6968 del 29.3.2011) con la quale il Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Sassari non ha evidenziato particolari criticità, ha concluso l'istruttoria ritenendo di non dover sottoporre il progetto alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. poiché l'area oggetto d'intervento ricade all'interno del sito di interesse nazionale di Porto Torres, preliminarmente alla realizzazione delle opere, dovranno essere espletate le procedure previste nella Parte IV – Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006, s.m.i., relative alla bonifica dei siti contaminati;

2. considerato che l'intervento necessita del rilascio dell'autorizzazione ambientale integrata (A.I.A.), durante il relativo iter istruttorio:

2.1. la Società proponente dovrà fornire uno studio, basato anche su un'analisi del mercato locale, per precisare la provenienza, i quantitativi e le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti liquidi da trattare presso l'impianto, e che giustifichi, in particolare, il dimensionamento delle sezioni di trattamento previste;

2.2. qualora la società proponente ritenesse opportuno chiedere l'autorizzazione per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi, ovvero di quantitativi superiori alle 100 t/d, l'intervento dovrà essere sottoposto anche alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.);

2.3. in relazione ai serbatoi presenti nell'area oggetto d'intervento, dovrà essere valutata la possibilità di riutilizzarli, previa l'eventuale bonifica, per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi conferiti all'impianto;

2.4. tenuto conto della localizzazione dell'intervento, delle caratteristiche di alcune sezioni impiantistiche e dei rifiuti conferiti, nonché delle operazioni di movimentazione degli stessi presso l'impianto, l'attività potrebbe configurarsi come "tipicamente sporcante", ai sensi della direttiva regionale in materia di "Disciplina degli scarichi", e, pertanto dovrà essere valutata l'opportunità di trattare, presso l'impianto in esame, tutte le acque meteoriche di dilavamento, non solo quelle di

prima pioggia;

2.5. in relazione all'utilizzo di pompe filtro per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi nei serbatoi dedicati, dovranno essere descritte le modalità di smaltimento della parte trattenuta dai filtri stessi;

2.6. dovrà essere presentato uno specifico progetto di riqualificazione ambientale delle aree a verde.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio S.A.V.I.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale l'intervento denominato "Impianto di trattamento di rifiuti liquidi", proposto dalla società Geoconsult s.r.l., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Porto Torres, la Provincia di Sassari, l'A.R.P.A.S. – Dipartimento di Sassari e il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Sassari;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio S.A.V.I., dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente.

Il Servizio S.A.V.I. provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.A.S.).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Vicepresidente
La Spisa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 agosto 2011, n. 33/46

Legge regionale 17 novembre 2010, n. 15, art. 20. Contributi agli Enti locali per l'acquisto di macelli mobili e per il recupero e la ristrutturazione di strutture esistenti da destinare a centri di stoccaggio del latte di pecora. UPB S06.04.013 - Cap.SC06.1106. Somme programmate: 6 milioni di euro.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale segnala alla Giunta regionale la necessità di programmare le risorse stanziare dall'art. 20 della legge regionale n. 15 del 17.11.2010, pari a 3 milioni di euro per ciascuna annualità 2011 e 2012.

L'Assessore ricorda che l'articolo citato autorizza la spesa complessiva di 6 milioni di euro per la concessione di contributi a favore degli Enti locali per l'acquisto di macelli mobili e per il recupero e la ristrutturazione di strutture esistenti da destinare a centri di stoccaggio del latte di pecora.

L'Assessore prosegue informando che dalle riunioni del gruppo di lavoro per le strategie di lotta alle pesti suine, coordinato dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e al quale partecipano anche alcuni referenti dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, è emersa la necessità di dotare di macelli mobili i Comuni maggiormente interessati dal problema della peste suina e della trichinellosi. Nell'ambito di un più generale programma di intervento che ha come obiettivo la completa eradicazione di tali malattie, i macelli mobili possono infatti rappresentare un importante strumento a supporto delle altre strategie. La possibilità di usufruire di macelli mobili consente di offrire un servizio alle aziende suinicole e nel contempo di tenere sotto controllo gli allevamenti dal punto di vista sanitario e di invogliare alla regolarizzazione quelli attualmente in stato di clandestinità.

Per tali motivazioni, l'Assessore ritiene opportuno programmare le risorse dell'annualità 2011 per l'acquisto dei macelli mobili, mentre le risorse dell'annualità 2012 verranno ripartite destinando un milione di euro all'acquisto dei macelli mobili e due milioni al recupero e alla ristrutturazione di strutture esistenti da destinare a centri di stoccaggio del latte di pecora.

L'Assessore prosegue informando la Giunta regionale che, per quanto concerne i macelli mobili, l'aiuto potrà interessare tutti i Comuni della Sardegna ma in considerazione delle limitate risorse finanziarie è opportuno individuare delle priorità che consentano di utilizzare al meglio tali risorse.

L'Assessore propone pertanto di assegnare le seguenti priorità e punteggi:

- Comuni compresi nella zona ad alto rischio per trichinellosi e peste suina africana così come definita dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 28 del 28.2.2011 (Orgosolo, Fonni, Desulo, Villagrande, Urzulei, Talana, Baunei, Arzana e Gairo): punti 6;

- Comuni nei quali sono stati accertati episodi di peste suina o trichinellosi nel corso dell'ultimo biennio: punti 4;

- progetti presentati da consorzi di Comuni: punti 3;
- investimenti che interessano aree con assenza di macelli nel raggio di 20 Km: punti 2.

A parità di punteggio, ulteriore priorità sarà riservata alle aree con maggior numero di capi suini sulla base dei dati forniti dalle ASL.

In ogni caso, l'aiuto sarà riservato a macelli mobili per suini e ovi-caprini, la cui gestione venga affidata direttamente ad aggregazioni di allevatori. L'intensità del contributo è fissata nella misura del 100%.

I Comuni interessati dovranno presentare proposte per l'acquisto dei macelli mobili e delle opere annessi, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione. Le richieste di contributo non dovranno superare i 250 mila euro per ciascun beneficiario e le pro-

poste dovranno essere corredate dai relativi preventivi di spesa e da una relazione che illustri anche la modalità di gestione e le figure addette al funzionamento delle strutture acquistate, nonché il sito in cui ubicare l'impianto che dovrà essere fornito di idonee infrastrutture idriche, energetiche e fognarie. Sulla base delle istanze pervenute, l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale provvederà a predisporre il definitivo programma di intervento.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone alla Giunta regionale:

- 1) di destinare le risorse stanziare dall'art. 20 della L.R. n. 15/2011 per l'anno 2011, pari a € 3.000.000, per l'acquisto di macelli mobili da parte dei Comuni della Sardegna, secondo le modalità indicate in premessa;

- 2) di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di predisporre ed approvare il definitivo programma di intervento sulla base delle proposte inviate dai Comuni interessati e delle priorità indicate;

- 3) di dare attuazione ai singoli interventi mediante il sistema della concessione in delega a favore degli Enti locali sopra individuati, ai sensi della legge 11.2.1994, n. 109 e s.m.i., e della L.R. 7.9.2007, n. 5;

- 4) di destinare le risorse stanziare dall'art. 20 della L.R. n. 15/2011 per l'anno 2012, pari a € 3.000.000, per un milione all'acquisto dei macelli mobili, secondo le stesse modalità di cui al punto 1), e per due milioni al recupero e alla ristrutturazione di strutture esistenti da destinare a centri di stoccaggio del latte di pecora; le relative direttive di attuazione saranno approvate con successiva deliberazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

Delibera

- 1) di destinare le risorse stanziare dall'art. 20 della L.R. 15/2011 per l'anno 2011, pari a € 3.000.000, per l'acquisto di macelli mobili da parte dei Comuni della Sardegna, secondo le modalità indicate in premessa;

- 2) di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di predisporre ed approvare il definitivo programma di intervento sulla base delle proposte inviate dai Comuni interessati e delle priorità indicate.

- 3) di dare attuazione ai singoli interventi mediante il sistema della concessione in delega a favore degli Enti locali sopra individuati, ai sensi della legge 11.2.1994, n. 109 e s.m.i., e della L.R. 7.9.2007, n. 5;

- 4) di destinare le risorse stanziare dall'art. 20 della L.R. n. 15/2011 per l'anno 2012, pari a € 3.000.000, per un milione all'acquisto dei macelli mobili, secondo le stesse modalità di cui al punto 1), e per due milioni al recupero e alla ristrutturazione di strutture esistenti da destinare a centri di stoccaggio del latte di pecora; le relative direttive di attuazione saranno approvate con successiva deliberazione.

La presente deliberazione è trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente

Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della legge regionale del 17 novembre 2010, n. 15.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Presidente
Cappellacci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

6 ottobre 2011, n. 40/22

Legge regionale 17 novembre 2010, n. 15, art. 20. Contributi agli Enti locali per l'acquisto di macelli mobili e per il recupero e la ristrutturazione di strutture esistenti da destinare a centri di stoccaggio del latte di pecora. UPB S06.04.013 - Cap. SC06.1106. Somme programmate: 6 milioni di euro. Approvazione definitiva.

La Giunta regionale, vista la L.R. n. 1/1977 recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali; vista la legge regionale n. 15 del 17 novembre 2010 concernente "Disposizioni in materia di agricoltura" e in particolare l'art. 20 "Centri raccolta latte e macelli mobili"; vista la propria deliberazione n. 33/46 del 10 agosto 2011, concernente "Legge regionale 17 novembre 2010, n. 15, art. 20. Contributi agli Enti locali per l'acquisto di macelli mobili e per il recupero e la ristrutturazione di strutture esistenti da destinare a centri di stoccaggio del latte di pecora. UPB S06.04.013 - Cap. SC06.1106. Somme programmate: 6 milioni di euro"; vista la nota n. 20068 del 6 settembre 2011 del Presidente della Regione, con la quale la deliberazione di cui sopra è stata inviata all'esame del Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare; vista la nota n. 10077 del 27 settembre 2011 del Presidente del Consiglio regionale con la quale è stato comunicato il parere favorevole della Quinta Commissione consiliare; su proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

Delibera

- di approvare in via definitiva il provvedimento di cui alla propria deliberazione n. 33/46 del 10 agosto 2011.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Presidente
Cappellacci

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 16 settembre 2011, n. 20859/839

Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa alla revisione del PO FESR 2007-2013.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

di non assoggettare alla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., la revisione del Programma Operativo FESR 2007-2013;

Art. 2

quanto riportato nell'Art. 1 della presente determinazione risulta subordinato all'ottemperanza alle seguenti prescrizioni, così come dettagliate nella monografia istruttoria:

- in fase di monitoraggio del PO FESR dovrà essere verificata l'effettiva attuazione delle misure previste dalla programmazione unitaria a tutela della fascia costiera e, nello specifico:

- individuazione di interventi ricadenti all'interno delle aree già classificate a rischio dal PAI;

- potenziamento della rete di misura ondametria e correntometrica regionale;

- recupero funzionale delle pinete litoranee con funzioni di stabilizzazione della linea di costa in base all'Accordo quadro stipulato nel luglio 2007 fra la Regione Sardegna e l'Ente Foreste;

- con riferimento al progetto per la realizzazione di un sistema integrato di 4 impianti pilota basati sulla tecnologia del solare termodinamico (ST) di piccola taglia, dovranno essere preventivamente identificate le aree in cui localizzare i suddetti impianti, tenendo in considerazione i seguenti aspetti ambientali:

- sensibilità e vulnerabilità delle aree interessate dagli impianti, con particolare riferimento alla presenza di siti appartenenti alla Rete Natura 2000;

- impatto visivo;

- consumo di suolo;

- con riferimento al grande progetto "metropolitana di Sassari", al fine di tenere sotto controllo gli impatti sulle componenti rumore e vibrazioni, il sistema di monitoraggio del PO FESR 2007-2013 dovrà essere integrato secondo quanto richiesto dalla Determina n. 1710/VIII del 14.07.2011 che esclude il progetto in questione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

- per ogni altro intervento previsto dal Grande Progetto "Metropolitana di Sassari", ricadente nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, non ancora sottoposto a preventiva verifica di assoggettabilità a VIA dovrà essere sottoposto a tale procedura;

Per il Direttore del Servizio
Pisu

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 22 settembre 2011, n. 869

Riconferma della zona temporanea di ripopolamento e di cattura denominata "Surigheddu" sita in agro del Comune di Alghero.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

E' riconfermata la zona temporanea di ripopolamento e di cattura denominata "Surigheddu" sita in agro del comune di Alghero, con gli stessi confini e la stessa superficie, di cui alla determinazione n. 1446/V del 03.08.2005.

Art. 2

La durata della zona di ripopolamento e cattura è stabilita in sei anni, fatte salve eventuali diverse disposizioni di assetto del territorio che potrebbero derivare dall'approvazione del Piano faunistico venatorio regionale.

Art. 3

La Provincia di Sassari è incaricata dell'esecuzione della presente determinazione.

Art. 4

Nelle more della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, il presente atto è notificato alla Provincia di Sassari, al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e al Comune di Alghero per i rispettivi adempimenti di competenza.

La presente determinazione è immediatamente esecutiva e sarà pubblicata nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, nel BURAS e negli Albi della Provincia e del Comune interessati.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 878

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Luogosanto - Tempio.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita sita in agro di Luogosanto e Tempio a nome del Sig. Sebastiano Geromino nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "La Frassicia" è rinnovata sino al 12.09.2012, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n° 23 del 29.07.1998. Fino all'approvazione del piano faunistico venatorio regionale, la concessione è comunque da ritenersi annualmente rinnovata a condizione che venga presentata regolare richiesta di rinnovo e permangano i requisiti essenziali che legittimano il rinnovo della stessa.

Art. 2

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n° 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 879

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Luogosanto.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita sita in agro di Luogosanto a nome del Sig. Giovanni Sanna nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "Lu Nuracu" è rinnovata sino al 12.09.2011, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n° 23 del 29.07.1998. Fino all'approvazione del piano faunistico venatorio regionale, la concessione è comunque da ritenersi annualmente rinnovata a condizione che venga presentata regolare richiesta di rinnovo e permangano i requisiti essenziali che legittimano il rinnovo della stessa.

Art. 2

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite

nel D.A.D.A. n° 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 880

**Rinnovo della zona in concessione autogestita per
l'esercizio della caccia in agro di Berchidda e Oschiri.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita sita in agro di Berchidda e Oschiri, a nome del Sig. Giovanni Maria Fenu nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "Lochiri su Aldosu", è rinnovata sino al 30.08.2016, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n° 23 del 29.07.1998.

Art. 2

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n° 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 881

**Rinnovo della zona in concessione autogestita per
l'esercizio della caccia in agro di Berchidda.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autoge-

stata sita in agro di Berchidda, a nome del Sig. Domenico Sanna nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "Campu e' Nades", è rinnovata sino al 30.10.2015, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n° 23 del 29.07.1998.

Art. 2

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n° 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 882

**Rinnovo della zona in concessione autogestita per
l'esercizio della caccia in agro di Tempio e Oschiri.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita sita in agro di Tempio e Oschiri, a nome del Sig. Rino Antonio Pasella nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "L'Agnata", è rinnovata sino al 26.11.2015, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n° 23 del 29.07.1998.

Art. 2

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n° 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 883

**Rinnovo della zona in concessione autogestita per
l'esercizio della caccia in agro di Tempio (Bassacu-**

tena).

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita sita in agro di Tempio (Bassacutena), a nome del Sig. Giovanni Maiorca nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "Muntangia", è rinnovata sino al 10.05.2016, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n° 23 del 29.07.1998.

Art. 2

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n° 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 884

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Olbia - Sant'Antonio di Gallura.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita sita in agro di Olbia - Sant'Antonio di Gallura, a nome del Sig. Gabriele Paolo Palitta nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "Muddizza Piana", è rinnovata sino al 25.07.2016, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n° 23 del 29.07.1998.

Art. 2

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n° 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

no Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 885

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Loiri Porto San Paolo.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita sita in agro di Loiri Porto San Paolo, a nome del Sig. Francesco Deretta nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "Monte Littu", è rinnovata sino al 25.07.2016, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n° 23 del 29.07.1998.

Art. 2

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n° 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 886

Rinnovo della concessione e modifica della zona di rispetto della zona autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Buddusò.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita sita in agro di Buddusò, a nome del Sig. Salvato-

re Nieddu nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "Boltutto sa Matta", è rinnovata sino al 31.10.2014, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n° 23 del 29.07.1998.

Art. 2

All'intero della zona in concessione autogestita è costituita una nuova zona di rispetto della superficie di ettari 371,00 circa così delimitata:

Partendo in prossimità di "Nodu Sene" si segue il confine amministrativo tra il Comune di Buddusù e Alà dei Sardi, la Strada Statale n. 389, la strada vicinale "Don Franciscu" sino alla località "Nicola Porcu", si prosegue lungo un muro a secco prima e una recinzione in rete poi sino al punto di quota 630 slm, prosegue ancora lungo un muro a secco sino alla località "Nodu Sene" punto di partenza.

Art. 3

Il concessionario dovrà provvedere alla tabellazione dei nuovi confini perimetrali della zona di rispetto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione. L'Amministrazione Provinciale di Olbia - Tempio è incaricata di verificare e riferire in merito all'esatto posizionamento delle tabelle.

Art. 4)

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n° 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 887

Rinnovo della concessione e ridimensionamento della zona autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Aglientu.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita sita in agro di Aglientu, a nome del Sig. Martino

Battino nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "Monte Russu", è rinnovata sino al 18.11.2015, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n° 23 del 29.07.1998.

Art. 2

La superficie della zona autogestita "Monte Russu" è rideterminata in ettari 745,00 circa ed i suoi confini, come da cartina allegata, sono così ridefiniti:

Nord: tratto di strada provinciale Castelsardo - Santa Teresa di Gallura, per proseguire lungo il muro a secco dei mappali 2, 60, 59, 3, 7, 6 e 8 del foglio 12, in direzione dello stazzo "Stazzareddu".

Est: Strada vicinale che collega la strada provinciale Castelsardo -Santa Teresa con lo stazzo "Stazzareddu", muro a secco mappali 8, 3, 18 del foglio 12; mappali 3, 70, 29, 22 e 24 del foglio 13, mappali 30, 51 e 50 del foglio 12, il muro a secco prosegue in direzione dello stazzo "Lu Paloni", avvicinandosi alla zona dello stazzo "Casaredda", si attraversa il "Riu di Lamagghia" nelle vicinanze dello stazzo "Uddastro Bianco".

Sud: Muro a secco mappali 57, 56, 55, 45 del foglio 12 e mappali 72,39,38,55,54 del foglio 11, si prosegue lungo il muro attraversando il "Riu Ena de Li Fichi" nelle vicinanze dello stazzo "Casciu".

Ovest: Muro a secco mappali 54, 49, 83, 155, 48, 34, 45, 34, 26, 73, 12, 14, 29, 28, 30, 39, 32, 18, 17 e 124 del foglio 11, nelle vicinanze dello stazzo "La Bandiera", sino ad attraversare il "Riu de Li Saldi", proseguendo in direzione dello stazzo "Nicolacciu" sino a ricongiungersi con la strada provinciale Castelsardo - Santa Teresa (punto di partenza).

Art. 3

All'intero della zona in concessione autogestita è costituita una nuova zona di rispetto della superficie di ettari 76,00 circa, interessante i mappali 3, 22 e 24 del foglio 13, e il mappali 29 del foglio 12.

Art. 4

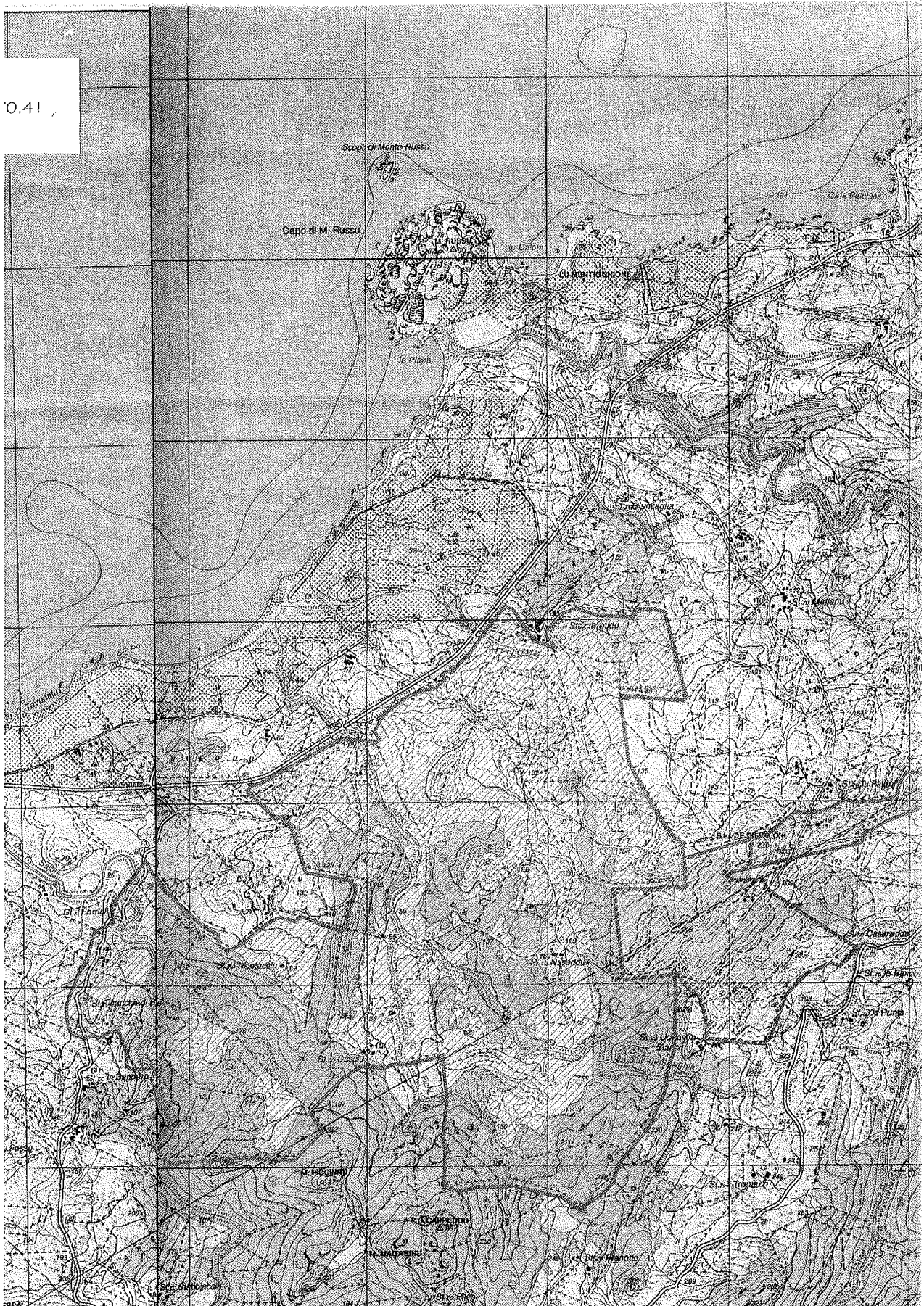
Il concessionario dovrà provvedere alla tabellazione dei nuovi confini perimetrali della zona di rispetto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione. L'Amministrazione Provinciale di Olbia - Tempio è incaricata di verificare e riferire in merito all'esatto posizionamento delle tabelle.

Art. 5

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n° 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula



ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTESERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 29 settembre 2011, n. 896**PO FESR 2007-2013 – Gara per l'affidamento del servizio di aggiornamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e delle emissioni in atmosfera. CIG: 3112733487 Gara indetta con determinazione dirigenziale prot. n.17765 rep. n. 739 del 03 agosto 2011 – Nomina Commissione giudicatrice.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Per i motivi sopra esposti:

Art. 1

Di individuare il Dott. Roberto Pisu quale Presidente della commissione giudicatrice e del seggio di gara;

Art. 2

Di costituire presso l'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente la commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte pervenute nella gara d'appalto con procedura aperta ad oggetto l'affidamento del servizio di aggiornamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e delle emissioni in atmosfera. La commissione è così composta:

- Dott. Roberto Pisu, direttore del Servizio Tutela dell'atmosfera e del Territorio, con funzioni di presidente;

- Geom. Gianfranco Vacca, funzionario del Servizio SAVI, con funzioni di componente.

- Ing. Mariano Casula, funzionario del Servizio SAVI, con funzioni di componente-segretario;

Art. 3

Di demandare alla suddetta Commissione il compito di esaminare la documentazione pervenuta, valutare le offerte, nonché in generale porre in essere ogni attività propedeutica o connessa alle predette attività. La commissione inoltre dovrà, tra le altre funzioni, provvedere, su esplicita richiesta del responsabile del procedimento, alla verifica delle giustificazioni presentate per eventuali offerte anomale, con facoltà di segnalare la necessità di integrazioni istruttorie cui provvederà direttamente questo Servizio.

Art. 4

Di garantire, ai fini di cui all'art. 1 e 3, alla Commissione tutto il supporto e l'assistenza organizzativi e logistici occorrenti, secondo modalità e tempi che saranno concordati direttamente tra il Presidente della Commissione e questo Servizio.

Art. 5

Di stabilire che la Commissione potrà articolare i propri lavori secondo il calendario che essa riterrà più opportuno.

Art. 6

Di disporre che il presente provvedimento sia comunicato ai componenti della Commissione indicati all'art.2, i quali dovranno segnalare eventuali motivi di incompatibilità.

La presente determinazione viene trasmessa al Direttore Generale ai fini dell'art. 21, comma 7, della L.R. 31/98, comunicata all'Assessore della Difesa dell'Ambiente ai sensi del comma 9 del medesimo articolo, ed inviata al BURAS per la pubblicazione.

Per Il Direttore del Servizio
PisuASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTESERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 6 ottobre 2011, n. 934**Nuovo stadio del Calcio e strutture complementari, località Santa Caterina, Comune di Elmas. Procedimento di valutazione di incidenza ex art.5 DPR 357/1997.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

- di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i., giudizio positivo di valutazione di incidenza alla realizzazione del progetto "Nuovo stadio del Calcio e strutture complementari, località Santa Caterina", Comune di Elmas, con le seguenti prescrizioni:

1. Al fine di tutelare l'habitat del Pollo sultano (*Porphyrio porphyrio*) si chiede di applicare misure previste dalle modifiche al Piano Urbanistico Comunale apportate dal Comune di Elmas nell'agosto 2011, destinando una fascia di tutela a ridosso del canneto intorno al Rio di Sestu come quantificata e prevista dal proponente a pag.95 della relazione per la valutazione di incidenza.

2. Al fine di limitare l'inquinamento luminoso dell'opera a regime e i conseguenti possibili effetti nei riguardi della fauna del SIC e della ZPS, con particolare riferimento all'avifauna gli impianti di illuminazione dovranno essere progettati conformemente alle linee guida in materia di riduzione del consumo energetico e dell'inquinamento luminoso pubblicate in BURAS n° 13 del 11 aprile 2008 modificate con DGR n° 60/23 del 5 novembre 2011.

3. Al fine di impedire la diffusione di specie alloctone invasive nel SIC e nella ZPS, le aree verdi devono

essere realizzate esclusivamente con specie autoctone del SIC e della ZPS, possibilmente utilizzando le specie autoctone espantate dall'area per la realizzazione delle strutture.

4. In caso di ritrovamento di specie animali nella sede di intervento durante i lavori dovrà essere richiesto l'intervento del corpo forestale e di vigilanza ambientale al fine del recupero degli animali vivi e la loro eventuale reintroduzione nel SIC e nella ZPS.

5. Per evitare disturbo alle specie nidificanti dell'area i lavori di realizzazione degli interventi dovranno essere interrotti dal 30 marzo al 30 giugno di ogni anno limitatamente alle aree comprese entro i 150 m dal limite del SIC.

Art. 2

L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità riederà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse.

Art. 3

La presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art.5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni etc. previste dalla normativa vigente.

Art. 4

Ogni ulteriore intervento non espressamente contemplato nelle premesse della presente determinazione dovrà essere assoggettato alle procedure previste dalle norme vigenti.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al B.U.R.A.S. per la pubblicazione

Per il Direttore del Servizio
Pisu

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO PREVENZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 27 luglio 2011, n. 736

**Iscrizione nell'elenco regionale del laboratorio di
autocontrollo Tinti - Laboratorio di analisi bromatologiche ed igienico ambientali - San Gavino M.le.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Alla Ditta Tinti - Laboratorio Analisi Bromatologiche ed Igienico Ambientali con sede in San Gavino M.le, Via

Roma 262, viene attribuito il numero 9-RAS di iscrizione all'elenco regionale dei laboratori di autocontrollo per le prove analitiche di cui all'allegato 9.

Art. 2

La validità dell'iscrizione è sospesa qualora il responsabile della Ditta non provveda entro 60 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione a versare i diritti spettanti alla Regione Autonoma della Sardegna per le spese relative all'iscrizione nel registro regionale nella misura che verrà quantificata e stabilita con apposito atto regionale.

Art. 3

La presente Determinazione sarà inviata alla ditta interessata e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale della Sardegna.

Art. 4

La presente Determinazione sarà allegata all'elenco regionale che sarà pubblicato sul sito web della Regione Sardegna.

Art. 5

La presente Determinazione sarà comunicata all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale, ai sensi dell'art 21, comma 9 della Legge Regionale 13 novembre 1998, n 31.

Campus

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO PREVENZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 27 luglio 2011, n. 737

**Iscrizione nell'elenco regionale del laboratorio di
autocontrollo - Laboratorio Chimico Nuorese, Nuoro.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Al Laboratorio Chimico Nuorese con sede in Nuoro, Via Mughina, 121, viene attribuito il numero 10-RAS di iscrizione all'elenco regionale dei laboratori di autocontrollo per le prove analitiche di cui all'allegato 10.

Art. 2

La validità dell'iscrizione è sospesa qualora il responsabile della Ditta non provveda entro 60 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione a versare i diritti spettanti alla Regione Autonoma della Sardegna per le spese relative all'iscrizione nel registro regionale nella misura che verrà quantificata e stabilita con apposito atto regionale.

Art. 3

La presente Determinazione sarà inviata alla Ditta interessata e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale della Sardegna.

Art. 4

La presente Determinazione sarà allegata all'elenco regionale che sarà pubblicato sul sito web della Regione Sardegna

Art. 5

La presente Determinazione sarà comunicata all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale, ai sensi dell'art 21, comma 9 della Legge Regionale 13 novembre 1998, n 31.

Campus

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO PREVENZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 27 luglio 2011, n. 738

**Iscrizione nell'elenco regionale del laboratorio di
autocontrollo - Ditta FB S.r.l. - Dolianova.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Alla Ditta FB S.r.l. con sede in Dolianova, Viale Dante 30/A, viene attribuito il numero 1-RAS di iscrizione all'elenco regionale dei laboratori di autocontrollo per le prove analitiche di cui all'allegato 1.

Art. 2

La validità dell'iscrizione è sospesa qualora il responsabile della Ditta non provveda entro 60 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione a versare i diritti spettanti alla Regione Autonoma della Sardegna per le spese relative all'iscrizione nel registro regionale nella misura che verrà quantificata e stabilita con apposito atto regionale.

Art. 3

La presente Determinazione sarà inviata alla Ditta interessata e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale della Sardegna.

Art. 4

La presente Determinazione sarà allegata all'elenco regionale che sarà pubblicato sul sito web della Regione Sardegna.

Art 5

La presente Determinazione sarà comunicata all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale, ai

sensi dell'art 21, comma 9 della Legge Regionale 13 novembre 1998, n 31.

Campus

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO PREVENZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 27 luglio 2011, n. 739

**Iscrizione nell'elenco regionale del laboratorio di
autocontrollo - INSES di Inconis Cinzia & C snc -
Villacidro.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Alla Ditta INSES di Inconis Cinzia & C snc con sede in Villacidro, Zona Industriale Strada C1, viene attribuito il numero 2-RAS di iscrizione all'elenco regionale dei laboratori di autocontrollo per le prove analitiche di cui all'allegato 2.

Art. 2

La validità dell'iscrizione è sospesa qualora il responsabile della Ditta non provveda entro 60 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione a versare i diritti spettanti alla Regione Autonoma della Sardegna per le spese relative all'iscrizione nel registro regionale nella misura che verrà quantificata e stabilita con apposito atto regionale.

Art. 3

La presente Determinazione sarà inviata alla Ditta interessata e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale della Sardegna.

Art. 4

La presente Determinazione sarà allegata all'elenco regionale che sarà pubblicato sul sito web della Regione Sardegna.

Art 5

La presente Determinazione sarà comunicata all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale, ai sensi dell'art 21, comma 9 della Legge Regionale 13 novembre 1998, n 31.

Campus

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO PREVENZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 27 luglio 2011, n. 741

**Iscrizione nell'elenco regionale del laboratorio di
autocontrollo - Laboratorio Chimico Merceologico
della Sardegna Soc. Cons. a.r.l. - Elmas.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Al Laboratorio Chimico Merceologico della Sardegna Soc. Cons. a.r.l. con sede in Elmas, Via Emilio Segre snc, viene attribuito il numero 3-RAS di iscrizione all'elenco regionale dei laboratori di autocontrollo per le prove analitiche di cui all'allegato 3.

Art. 2

La validità dell'iscrizione è sospesa qualora il responsabile della Ditta non provveda entro 60 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione a versare i diritti spettanti alla Regione Autonoma della Sardegna per le spese relative all'iscrizione nel registro regionale nella misura che verrà quantificata e stabilita con apposito atto regionale.

Art. 3

La presente Determinazione sarà inviata alla Ditta interessata e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale della Sardegna.

Art. 4

La presente Determinazione sarà allegata all'elenco regionale che sarà pubblicato sul sito web della Regione Sardegna.

Art 5

La presente Determinazione sarà comunicata all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale, ai sensi dell'art 21, comma 9 della Legge Regionale 13 novembre 1998, n 31.

Campus

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO PREVENZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 27 luglio 2011, n. 742

**Iscrizione nell'elenco regionale del laboratorio di
autocontrollo Associazione Regionale Allevatori della
Sardegna - Laboratorio Regionale Analisi Latte
(Oristano).**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Al Laboratorio Regionale Analisi Latte con Sede operativa in Oristano, Loc. Palloni (Nuraxineddu) dell'Associazione Regionale Allevatori della Sardegna con sede in Cagliari, via Cavalcanti 8, viene attribuito il numero 4-RAS di iscrizione all'elenco regionale dei laboratori di autocontrollo per le prove analitiche di cui all'allegato 4.

Art. 2

La validità dell'iscrizione è sospesa qualora il responsabile della Ditta non provveda entro 60 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione a versare i diritti spettanti alla Regione Autonoma della Sardegna per le spese relative all'iscrizione nel registro regionale nella misura che verrà quantificata e stabilita con apposito atto regionale.

Art. 3

La presente Determinazione sarà inviata alla Ditta interessata e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale della Sardegna.

Art. 4

La presente Determinazione sarà allegata all'elenco regionale che sarà pubblicato sul sito web della Regione Sardegna.

Art 5

La presente Determinazione sarà comunicata all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale, ai sensi dell'art 21, comma 9 della Legge Regionale 13 novembre 1998, n 31.

Campus

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO PREVENZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 27 luglio 2011, n. 743

**Iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori di
autocontrollo Laboratorio dello Studio Delta S.r.l. -
Norbello.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Al Laboratorio dello Studio Delta S.r.l. con sede in Norbello, Via Santa Maria 23, viene attribuito il numero 5-RAS di iscrizione all'elenco regionale dei laboratori di autocontrollo per le prove analitiche di cui all'allegato 5.

Art. 2

La validità dell'iscrizione è sospesa qualora il responsabile della Ditta non provveda entro 60 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione a versare i diritti spettanti alla Regione Autonoma della Sardegna per le spese relative all'iscrizione nel registro regionale nella misura che verrà quantificata e stabilita con apposito atto regionale.

Art. 3

La presente Determinazione sarà inviata alla Ditta interessata e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale della Sardegna.

Art. 4

La presente Determinazione sarà allegata all'elenco regionale che sarà pubblicato sul sito web della Regione Sardegna.

Art 5

La presente Determinazione sarà comunicata all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale, ai sensi dell'art 21, comma 9 della Legge Regionale 13 novembre 1998, n 31.

Campus

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO PREVENZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 27 luglio 2011, n. 744

**Iscrizione nell'elenco regionale del laboratorio di
autocontrollo Università degli Studi di Cagliari - Di-
partimento di Sanità Pubblica.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

All'Università degli Studi di Cagliari - Dipartimento di Sanità Pubblica, con sede in Cagliari, Via Porcell 4, viene attribuito il numero 6-RAS di iscrizione all'elenco regionale dei laboratori di autocontrollo per le prove analitiche di cui all'allegato 6.

Art. 2

La validità dell'iscrizione è sospesa qualora l'Università degli Studi di Cagliari - Dipartimento di Sanità Pubblica non provveda entro 60 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione a versare i diritti spettanti alla Regione Autonoma della Sardegna per le spese relative all'iscrizione nel registro regionale nella misura che verrà quantificata e stabilita con apposito atto regionale.

Art. 3

La presente Determinazione sarà inviata all'Università degli Studi di Cagliari - Dipartimento di Sanità Pubblica interessata e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale della Sardegna.

Art. 4

La presente Determinazione sarà allegata all'elenco regionale che sarà pubblicato sul sito web della Regione Sardegna.

Art 5

La presente Determinazione sarà comunicata all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale, ai sensi dell'art 21, comma 9 della Legge Regionale 13 novembre 1998, n 31.

Campus

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO PREVENZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 27 luglio 2011, n. 745

**Iscrizione nell'elenco regionale del laboratorio di
autocontrollo SAB Servizi Avanzati Bioqualità S.r.l.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Alla Ditta S A B Servizi Avanzati Bioqualità S.r.l, con sede in Sassari, Via R. Ruffilli 2 viene attribuito il numero 7-RAS di iscrizione all'elenco regionale dei laboratori di autocontrollo per le prove analitiche di cui all'allegato 7.

Art. 2

La validità dell'iscrizione è sospesa qualora il responsabile della Ditta non provveda entro 60 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione a versare i diritti spettanti alla Regione Autonoma della Sardegna per le spese relative all'iscrizione nel registro regionale nella misura che verrà quantificata e stabilita con apposito atto regionale.

Art. 3

La presente Determinazione sarà inviata alla Ditta interessata e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale della Sardegna.

Art. 4

La presente Determinazione sarà allegata all'elenco regionale che sarà pubblicato sul sito web della Regione Sardegna.

Art 5

La presente Determinazione sarà comunicata all'As-

sessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale, ai sensi dell'art 21, comma 9 della Legge Regionale 13 novembre 1998, n 31.

Campus

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO PREVENZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 luglio 2011, n. 746

Iscrizione nell'elenco regionale del laboratorio di autocontrollo - Laboratorio Biolab, Olbia.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Al Laboratorio Biolab con sede in Olbia, Via Tavolara 17, viene attribuito il numero 8-RAS di iscrizione all'elenco regionale dei laboratori di autocontrollo per le prove analitiche di cui all'allegato 8.

Art. 2

La validità dell'iscrizione è sospesa qualora il responsabile della Ditta non provveda entro 60 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione a versare i diritti spettanti alla Regione Autonoma della Sardegna per le spese relative all'iscrizione nel registro regionale nella misura che verrà quantificata e stabilita con apposito atto regionale.

Art. 3

La presente Determinazione sarà inviata alla Ditta interessata e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale della Sardegna.

Art. 4

La presente Determinazione sarà allegata all'elenco regionale che sarà pubblicato sul sito web della Regione Sardegna.

Art 5

La presente Determinazione sarà comunicata all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale, ai sensi dell'art 21, comma 9 della Legge Regionale 13 novembre 1998, n 31.

Campus

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO MEDICINA DI BASE, SPECIALISTICA,
MATERNO INFANTILE, RESIDENZIALE, RIABI-

LITATIVA E DELL'ASSISTENZA
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 6 ottobre 2011, n. 1057
Pubblicazione incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale 118.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

In conformità a quanto indicato nelle premesse è disposta la pubblicazione nel BURAS dei seguenti incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale 118 e della modulistica così come definita negli allegati che costituiscono parte integrante della presente determinazione:

ASL n. 1 Sassari	Postazione di Sassari	n. 1 incarico vacante 2011
ASL n. 5 Oristano	Postazione di Bosa	n. 1 incarico vacante 2010
ASL n. 5 Oristano	Postazione di Ales	n. 1 incarico vacante 2010
ASL n. 7 Carbonia	Postazione di Iglesias	n. 1 incarico vacante 2011
ASL n. 8 Cagliari	Postazione Brotzu	n.1 incarico vacante 2010

Art. 2

All'assegnazione degli incarichi vacanti possono concorrere i medici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 92 dell'ACN 29.07.2009, come di seguito specificato.

Art. 3

In particolare per le sedi rilevate nel 1° e 2° semestre 2010 possono concorrere:

- per i trasferimenti, i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale in possesso dei requisiti di cui all'art. 92 comma 5 lettera a), alla data del 31.10.2010;

- per le assegnazioni di nuovo incarico, i medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 92 comma 5 lettera b) inclusi nella graduatoria unica regionale definitiva per la medicina generale, valevole per l'anno 2010, approvata con determinazione n. 534/7 del 14.01.2011, pubblicata nel supplemento straordinario n. 3 al BURAS n. 4 del 08.02.2011, parte prima e seconda.

Art. 4

Per le sedi rilevate nel 1° e 2° semestre 2011 possono concorrere:

- per i trasferimenti, i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale in possesso dei requisiti di cui all'art. 92 comma 5 lettera a);

- per le assegnazioni di nuovo incarico, i medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 92 comma 5 lettera b) inclusi nella graduatoria unica regionale definitiva per la medicina generale, valevole per l'anno 2011, approvata con determinazione n. 624 del 05.07.2011, pubblicata nel supplemento straordinario n. 8 al BURAS n. 21 del 15.07.2011, parte prima e seconda.

Art. 5

Ai sensi delle vigenti disposizioni i medici interessati, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione degli incarichi vacanti presentano, a mezzo raccomandata A.R. all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, via Roma n. 223 - 09123 Cagliari, domanda redatta in carta semplice, secondo la relativa modulistica reperibile sul sito www.regione.sardegna.it (percorso) - Assessorato Igiene e Sanità - Direzione Generale Sanità - Atti - e presso l'Ufficio URP dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

Art. 6

La Regione successivamente all'assegnazione delle postazioni vacanti, trasmetterà gli atti relativi alle competenti Aziende Sanitarie per il completamento dell'iter procedurale relativo al conferimento degli incarichi con provvedimento del Direttore Generale.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento si rimanda alle disposizioni del suddetto ACN.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale ai sensi dell'articolo 21, comma 9, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 e successive modificazioni ed integrazioni.

Prinzis

Allegato A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(PER TRASFERIMENTO ANNO 2010)

1057
- 6 OTT. 2011

RACCOMANDATA A. R.

All'Assessorato Regionale
dell'Igiene e Sanità e
dell'Assistenza Sociale
Via Roma, 223
09123 CAGLIARI

Il sottoscritto Dr. _____ nato a _____ Prov. _____
il _____ M F codice fiscale _____ Residente a
_____ prov. _____ Via _____ n. _____ CAP _____
tel. _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale
presso l'Azienda Sanitaria Locale n. _____ di _____, Presidio di _____ della
Regione _____, dal _____, laureato il _____ con voto _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale del 23/03/2005, per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

ASL		POSTAZIONE		ASL		POSTAZIONE	
ASL		POSTAZIONE		ASL		POSTAZIONE	

Allega alla presente, unitamente alla copia fotostatica del documento di identità, la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'articolo 92, comma 5, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale, e l'anzianità complessiva di incarico in emergenza sanitaria territoriale:

allegati n. _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato

c/o _____ Comune _____

CAP _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

Data _____

Firma per esteso _____

Allegato A/1 (trasferimento 2010)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
dal _____, ai sensi e agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. citato,

dichiara di:

- essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 92, comma 4, dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale vigente;
- essere attualmente titolare di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale presso il Presidio _____ dell'Azienda Sanitaria Locale n. _____ di _____, della Regione _____ dal ____/____/____, con una anzianità di incarico complessiva di mesi _____;
- aver prestato servizio, con incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale, dal ____/____/____ al ____/____/____ presso il Presidio _____ dell'Azienda Sanitaria Locale n. _____ di _____, della Regione _____;
- aver sospeso il servizio, per l'emergenza sanitaria territoriale, a tempo indeterminato:
dal ____/____/____ al ____/____/____ per _____;
dal ____/____/____ al ____/____/____ per _____;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità contemplate dall'art. 17 dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale vigente.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO B**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE****(PER GRADUATORIA ANNO 2010)****RACCOMANDATA A. R.**All'Assessorato Regionale
dell'Igiene e Sanità e
dell'Assistenza Sociale
Via Roma, 223
09123 CAGLIARI

Il sottoscritto Dr. _____ nato a _____ Prov. _____
il _____ M F codice fiscale _____ Residente
a _____ prov. _____ Via _____ n. _____ CAP _____
tel. _____, inserito nella graduatoria unica regionale di cui all'art. 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale
per la Medicina generale, laureato il _____, con voto _____,

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale
vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della
Regione Autonoma della Sardegna n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

ASL		POSTAZIONE		ASL		POSTAZIONE	
ASL		POSTAZIONE		ASL		POSTAZIONE	
ASL		POSTAZIONE		ASL		POSTAZIONE	

Il sottoscritto dichiara di essere titolare di Continuità Assistenziale presso l'Azienda Sanitaria Locale n. _____
di _____ della Regione _____ dal _____.

Allega alla presente, unitamente alla copia fotostatica del documento di identità, la documentazione o autocertificazione
e dichiarazione sostitutiva, atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'articolo 92,
comma 5, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale vigente:

allegati n. _____ (_____) documenti.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la
presente dichiarazione viene resa.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato

c/o _____ Comune _____

CAP _____ prov. _____ via _____ n. _____.

Data _____

Firma per esteso _____

ALLEGATO B/1 (graduatoria 2010)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ ai sensi e agli effetti dell'art.46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. citato,

dichiara:

- di aver conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale in data _____ rilasciato dalla C.O.118/ASL n. ____ di _____ Regione _____.
- di essere residente nella Regione _____ Comune di _____ provincia di _____ dal _____

Data _____

Firma _____

ALLEGATO B/2 (graduatoria 2010)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Il sottoscritto Dr. _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ via _____ n. _____ iscritto
all'Albo dei _____ della Provincia di _____ ai sensi e agli effetti dell'art.
47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione
o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. citato,

dichiara di:

- 1) essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto _____ ore settimanali ____
Via _____ Comune di _____
Tipo di rapporto di lavoro _____ periodo dal _____;
- 2) essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale del 23/03/2005 con massimale di n. ____ scelte e con n. ____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____ periodo dal _____;
- 3) essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per la pediatria di libera scelta del 15/12/2005 con massimale di n. ____ scelte Azienda _____ periodo dal _____;
- 4) essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno (2);
ASL _____ branca _____ ore sett. ____
- 5) svolgere/non svolgere (1) attività di medico specialista ambulatoriale accreditato (2)
Provincia _____ branca _____ periodo dal _____;
- 6) avere/non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8 c 5, decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Azienda _____ Via _____
Tipo di attività _____ periodo dal _____;
- 7) essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione Sardegna o in altra regione (2):
Regione _____ Azienda Sanitaria Locale n. _____ ore sett. _____ in
forma attiva - in forma di disponibilità (1);
- 8) essere/non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo 257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99:
Denominazione del corso:
Soggetto pubblico che lo svolge _____
Inizio dal _____;
- 9) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 - quinquies del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni (2):

- Organismo _____ ore sett. _____
 Via _____ Comune di _____
 Tipo di attività _____
 Tipo di rapporto di lavoro _____
 Periodo dal _____;
- 10) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78 (2):
 Organismo _____ ore sett. _____
 Via _____ Comune di _____
 Tipo di attività _____
 Tipo di rapporto di lavoro _____
 Periodo dal _____;
- 11) svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi della legge n. 626/93
 Azienda Sanitaria Locale n. _____ ore sett. _____
 Via _____ Comune di _____
 Periodo dal _____;
- 12) svolgere/non svolgere (1), per conto dell'INPS dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte (2) ;
 Azienda Sanitaria Locale _____ Comune di _____
 Periodo dal _____;
- 13) avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche (2):

 Periodo dal _____;
- 14) essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale;

- 15) fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
 Periodo dal _____;
- 16) svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere nessuna);

 Periodo dal _____;
- 17) essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato (1) (2):
 Azienda _____ Comune di _____ ore sett _____
 Tipo di attività _____
 Periodo dal _____;
- 18) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1,2,3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4,5,6,7):
 Soggetto pubblico _____
 Via _____ Comune di _____
 Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo dal _____;

19) essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a (2):

Periodo dal _____;

20) fruire/non fruire (1) di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 15: (2)

soggetto erogante il trattamento pensionistico _____

Pensionato dal _____;

note

Data _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

Allegato C

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**

(PER TRASFERIMENTO ANNO 2011)

RACCOMANDATA A. R.

All'Assessorato Regionale
dell'Igiene e Sanità e
dell'Assistenza Sociale
Via Roma, 223
09123 CAGLIARI

Il sottoscritto Dr. _____ nato a _____ Prov. _____
il _____ M F codice fiscale _____ Residente a
_____ prov. _____ Via _____ n. _____ CAP _____
tel. _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale
presso l'Azienda Sanitaria Locale n. _____ di _____, Presidio di _____ della
Regione _____, dal _____, laureato il _____ con voto _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale del
23/03/2005, per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale
della Regione Autonoma della Sardegna n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

ASL		POSTAZIONE		ASL		POSTAZIONE	
ASL		POSTAZIONE		ASL		POSTAZIONE	

Allega alla presente, unitamente alla copia fotostatica del documento di identità, la documentazione o autocertificazione
e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'articolo 92,
comma 5, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale, e l'anzianità complessiva di incarico in
emergenza sanitaria territoriale:

allegati n. _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato

c/o _____ Comune _____

CAP _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

Data _____

Firma per esteso _____

Allegato C/1 (trasferimento 2011)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
dal _____, ai sensi e agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. citato,

dichiara di:

- essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 92, comma 4, dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale vigente;
- essere attualmente titolare di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale presso il Presidio _____ dell'Azienda Sanitaria Locale n. _____ di _____, della Regione _____ dal ____/____/____, con una anzianità di incarico complessiva di mesi _____;
- aver prestato servizio, con incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale, dal ____/____/____ al ____/____/____ presso il Presidio _____ dell'Azienda Sanitaria Locale n. _____ di _____, della Regione _____;
- aver sospeso il servizio, per l'emergenza sanitaria territoriale, a tempo indeterminato:
dal ____/____/____ al ____/____/____ per _____;
dal ____/____/____ al ____/____/____ per _____;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità contemplate dall'art. 17 dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale vigente.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO D**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE****(PER GRADUATORIA ANNO 2011)****RACCOMANDATA A. R.**

All'Assessorato Regionale
dell'Igiene e Sanità e
dell'Assistenza Sociale
Via Roma, 223
09123 CAGLIARI

Il sottoscritto Dr. _____ nato a _____ Prov. _____
il _____ M F codice fiscale _____ Residente
a _____ prov. _____ Via _____ n. _____ CAP _____
tel. _____, inserito nella graduatoria unica regionale di cui all'art. 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale
per la Medicina generale, laureato il _____, con voto _____.

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale
vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della
Regione Autonoma della Sardegna n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

ASL		POSTAZIONE		ASL		POSTAZIONE	
ASL		POSTAZIONE		ASL		POSTAZIONE	
ASL		POSTAZIONE		ASL		POSTAZIONE	

Il sottoscritto dichiara di essere titolare di Continuità Assistenziale presso l'Azienda Sanitaria Locale n. _____
di _____ della Regione _____ dal _____.

Allega alla presente, unitamente alla copia fotostatica del documento di identità, la documentazione o autocertificazione
e dichiarazione sostitutiva, atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'articolo 92,
comma 5, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale vigente:
allegati n. _____ (_____) documenti.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la
presente dichiarazione viene resa.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato

c/o _____ Comune _____

CAP _____ prov. _____ via _____ n. _____

Data _____

Firma per esteso _____

ALLEGATO D/1 (graduatoria 2011)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ ai sensi e agli effetti dell'art.46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. citato,

dichiara:

- di aver conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale in data _____ rilasciato dalla C.O.118/ASL n. _____ di _____ Regione _____.
- di essere residente nella Regione _____ Comune di _____ provincia di _____ dal _____

Data _____

Firma _____

ALLEGATO D/2 (graduatoria 2011)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Il sottoscritto Dr. _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____ iscritto all'Albo dei _____ della Provincia di _____ ai sensi e agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. citato,

dichiara di:

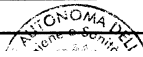
- 1) essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto _____ ore settimanali _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di rapporto di lavoro _____ periodo dal _____;
- 2) essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale del 23/03/2005 con massimale di n. _____ scelte e con n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____ periodo dal _____;
- 3) essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per la pediatria di libera scelta del 15/12/2005 con massimale di n. _____ scelte Azienda _____ periodo dal _____;
- 4) essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno (2);
ASL _____ branca _____ ore sett. _____
- 5) svolgere/non svolgere (1) attività di medico specialista ambulatoriale accreditato (2)
Provincia _____ branca _____ periodo dal _____;
- 6) avere/non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8 c 5, decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Azienda _____ Via _____
Tipo di attività _____ periodo dal _____;
- 7) essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione Sardegna o in altra regione (2):
Regione _____ Azienda Sanitaria Locale n. _____ ore sett. _____ in forma attiva - in forma di disponibilità (1);
- 8) essere/non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo 257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99:
Denominazione del corso:
Soggetto pubblico che lo svolge _____
Inizio dal _____;
- 9) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 - quinquies del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni (2):

- Organismo _____ ore sett. _____
 Via _____ Comune di _____
 Tipo di attività _____
 Tipo di rapporto di lavoro _____
 Periodo dal _____;
- 10) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78 (2):
 Organismo _____ ore sett. _____
 Via _____ Comune di _____
 Tipo di attività _____
 Tipo di rapporto di lavoro _____
 Periodo dal _____;
- 11) svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi della legge n. 626/93
 Azienda Sanitaria Locale n. _____ ore sett. _____
 Via _____ Comune di _____
 Periodo dal _____;
- 12) svolgere/non svolgere (1), per conto dell'INPS dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte (2) ;
 Azienda Sanitaria Locale _____ Comune di _____
 Periodo dal _____;
- 13) avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche (2):

 Periodo dal _____;
- 14) essere/non essere (1) titolare o partecipante di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale;

- 15) fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
 Periodo dal _____;
- 16) svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere nessuna);

 Periodo dal _____;
- 17) essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato (1) (2):
 Azienda _____ Comune di _____ ore sett _____
 Tipo di attività _____
 Periodo dal _____;
- 18) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1,2,3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4,5,6,7):
 Soggetto pubblico _____
 Via _____ Comune di _____
 Tipo di attività _____



Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo dal _____;

19) essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a (2):

Periodo dal _____;

20) fruire/non fruire (1) di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 15: (2)

soggetto erogante il trattamento pensionistico _____

Pensionato dal _____;

note

Data _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

**ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'
E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Integrazione alla graduatoria definitiva medici veterinari - anno 2011 - ASL Nuoro.
Approvata con Deliberazione del Direttore generale ASL Nuoro n. 796 del 20 luglio 2011.

BRANCA DELL'IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (AREA C)

NUM	COGNOME NOME	punt.	Note	INDIRIZZO	CAP	CITTA'
1	MULA PIERPAOLO	8,00	**	VIA S.GAVINO, 68	08028	OROSEI
2	PISANO PIERPAOLO	8,00		CORSO ITALIA, 17	08035	NURRI
3	MULAS SALVATORE	7,00	**	VIA GARIBALDI, 63	08033	ISILI
4	ORRU' ALESSIO	7,00	**	VIA CADAMOSTO ALVISE, 12	07100	SASSARI
5	LAI ANDREA	7,00		VIA PANTALEO LEDDA, 16	08015	MACOMER
6	MULAS DANIELA	6,00		VIALE DEL LAVORO, 29	08023	FONNI
7	FRONGIA ROBERTO	5,00	**	VIA SCIROCCO, 4	09170	ORISTANO
8	CAMBOSU CRISTINA	5,00	**	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 8	08100	NUORO
9	TOLU PAOLO	5,00	**	PIAZZA VENETO, 18	08100	NUORO
10	MUZZIGONI CLAUDIA	5,00	**	VIA NUORO, 11	07038	TRINITA' D'AGULTU
11	ZIRANU MARCO	5,00	**	VIALE SARDEGNA, 37	08026	ORANI
12	GODDI LUCIA	5,00	*	VIA DONATORI DI SANGUE, 2	08100	NUORO
13	FIORI EDI	5,00	***	VIA SPINA SANTA, 28	07040	TISSI
14	MASIA GRAZIANO	5,00	*	VIA PINNA PARPAGLIA, 33	07018	POZZOMAGGIORE
15	TOLA ANTONIO	5,00	**	VIA S.V. PRUNIZZEDDA 6/B	07100	SASSARI
16	AGENTI MASSIMO	5,00	**	VIA BREVIGLIERI, 68	29100	PIACENZA
17	BASSU GIOVANNI	5,00	**	VIA GIOVANNI XXIII, 33	08027	ORGOSOLO
18	MULAS MARIA	5,00	*	VIA SORABILE, 15	08023	FONNI
19	FLORE CARLO	5,00		VIA VENETO, 16	09086	SAMUGHEO
20	SEDDA GIUSEPPE	3,00	**	VIA ADUA, 6	09170	ORISTANO
21	SPADA GIOVANNI COSTANTINO	3,00	**	VIA CARLO ALBERTO, 20	09076	SEDILO
19	DIANA RICCARDO	3,00	**	CORSO UMBERTO I° 126	07012	BONORVA
20	PIRAS STEFANO	3,00		VIA ROMA, 31	09095	MOGORO

* laurea

**specializzazione

*** età

MEDICI VETERINARI ESCLUSI

1	COCCO MANUELE			PRIVO DI SPECIALIZZAZIONE		ESCLUSO
2	CONCU ANDREA			PRIVO DI SPECIALIZZAZIONE		ESCLUSO
3	FOIS PIERO			PRIVO DI SPECIALIZZAZIONE		ESCLUSO
4	LAI GIOVANNI			PRIVO DI SPECIALIZZAZIONE		ESCLUSO
5	MELINU GIOVANNA M.			PRIVO DI SPECIALIZZAZIONE		ESCLUSO
6	MELOSU OTTAVIO			PRIVO DI SPECIALIZZAZIONE		ESCLUSO
7	MORO MASSIMILIANO			PRIVO DI SPECIALIZZAZIONE		ESCLUSO
8	MURA EMANUELE			PRIVO DI SPECIALIZZAZIONE		ESCLUSO
9	NIEDDU FELICE			PRIVO DI SPECIALIZZAZIONE		ESCLUSO
10	PILI REMO			PRIVO DI SPECIALIZZAZIONE		ESCLUSO
11	PODDA ATTILIO			PRIVO DI SPECIALIZZAZIONE		ESCLUSO
12	PUGGIONI RUGGERO			PRIVO DI SPECIALIZZAZIONE		ESCLUSO
13	RUIU PIETRO FRANCO			PRIVO DI SPECIALIZZAZIONE		ESCLUSO
14	SANNA MARIA GIULIANA			PRIVO DI SPECIALIZZAZIONE		ESCLUSO
15	SIOTTO EMANUELA			PRIVO DI SPECIALIZZAZIONE		ESCLUSO
16	SIRIGU MASSIMILIANO			PRIVO DI SPECIALIZZAZIONE		ESCLUSO
17	URGU VITTORIO			PRIVO DI SPECIALIZZAZIONE		ESCLUSO
18	FIORI MASSIMO			PRESENTAZIONE FUORI TERMINE		ESCLUSO
19	PUDDU VIRGILIO			PRESENTAZIONE FUORI TERMINE		ESCLUSO

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 25 luglio 2011, n. 413

Trasferimento della somma di euro 23.240,56 a valere sulla UPB S06.03.020 Cap. SC06.0612 IV^ quota pari al 15% del finanziamento. Finanziamenti agli Enti Locali da destinare al reperimento ed all'attrezzatura di aree da destinare all'insediamento di aziende artigiane e di unità produttive di piccole dimensioni di interesse locale (art. 16, L.R. 31.05.1984, n. 26) - del Bilancio 2011 - Comune di Sindia. "Completamento del PIP 2° lotto". Saldo. Importo finanziamento euro 154.937,07.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per la causale di cui in premessa è autorizzato il trasferimento della somma di euro 23.240,56 dalla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 alla UPB S06.03.020 - Cap. SC06.0612 del Bilancio 2011.

Art. 2

Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dell'Industria - Bilancio 2011- sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 del Bilancio 2011 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui delle spese dichiarate perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione delle somme per le quali permane l'obbligo a pagare".

C.D.R. 00.09.01.00 euro 23.240,56

In aumento

UPB S06.03.020 - Cap. SC06.0612 del Bilancio 2011 "Finanziamenti agli enti Locali da destinare al reperimento ed all'attrezzatura di aree da destinare all'insediamento di aziende artigiane e di unità produttive di piccole dimensioni di interesse locale" (art. 16, L.R. 31.05.1984, n. 26).

C.D.R. 00.09.01.02 euro 23.240,56

Art. 3

La presente Determinazione è inoltrata alla Ragioneria Generale della Regione per gli adempimenti di competenza e sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Coccia

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 7 ottobre 2011, n. 546

Impegno di spesa € 5.000,00 a favore dell'ing. Franco Civile. Convenzione del 4 ottobre 2011

Il Direttore Generale

Omissis

Rilevato che l'Assessorato dell'Industria, nell'ambito dell'intesa istituzionale Stato - Regione Sardegna, Accordo Programma Quadro Metanizzazione della Sardegna", è coinvolto nella progettazione e nella realizzazione delle reti di distribuzione dei gas naturale nei comuni dell'isola (Progetto Galsi) e che, a tal fine, deve attuare un monitoraggio dello stato di sviluppo delle reti di distribuzione cittadine, utenze industriali e termoelettriche;

Accertata la complessità e la straordinarietà delle problematiche e l'impossibilità di farvi fronte con le risorse professionali di cui dispone l'Amministrazione;

Visto il curriculum vitae presentato dall'ing. Franco Civile;

Vista la convenzione tra il Direttore Generale dell'Assessorato dell'Industria e l'ing. Franco Civile sottoscritta in data 4 ottobre 2011, concernente un incarico di consulenza che decorre dal 4 ottobre al 30 novembre 2011, finalizzata all'esame tecnico preliminare del collegamento del gasdotto "Galsi" alle reti di distribuzione nei bacini di utenza già individuati e l'analisi dello stato di sviluppo delle reti di distribuzione cittadine, utenze industriali e termoelettriche;

Rilevato che la transazione di cui alla presente determinazione non è soggetta agli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e dall'art. 11 della L. 3/2003 (Codice Unico di Progetto);

Determina

Art. 1

Per la causale di cui in premessa, è autorizzato in c/ competenza l'impegno della somma di € 5.000,00 (cinquemila/00) onnicomprensivi, a favore dell'ing. Franco Civile, (codice fornitore n.36612.) codice fiscale (omissis) partita IVA(omissis) sul capitolo SC01.0708 UPB S01.04.001 C.d.R. 00.09.01.00 Co.Ge 1348 del Bilancio 2011.

La presente determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito, a norma del comma 4 dell' art. 6 bis della L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche ed integrazioni.

Coccia

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 7 ottobre 2011, n. 547

Impegno di spesa € 12.000,00 a favore del Prof. Avv. Carlo Ibba. Convenzione del 6.10.2011.

Il Direttore Generale

Omissis

Rilevato che l'Assessorato dell'Industria gestisce questioni relative alla partecipazione regionale in varie società, alcune delle quali in procedura di liquidazione e che per tali attività risulta fondamentale agire in un quadro di competenza normativa, con particolare ri-

guardo ai rapporti con eventuali soci privati, alle operazioni societarie straordinarie e ai rapporti con le società partecipate qualificabili come organismi "in house";

Accertata la complessità e la straordinarietà delle problematiche e l'impossibilità di farvi fronte con le risorse professionali di cui dispone l'Amministrazione;

Visto il curriculum del Prof. Avv. Carlo Ibba;

Vista la convenzione tra il Direttore Generale dell'Assessorato dell'Industria e il Prof. Avv. Carlo Ibba sottoscritta in data 6 ottobre 2011, concernente un incarico di consulenza che decorre dal 6 ottobre al 31 dicembre 2011, finalizzato ad ottenere l'assistenza e la redazione di pareri e documenti in relazione a tematiche attinenti al diritto commerciale e societario, con particolare riguardo ai rapporti con eventuali soci privati, alle operazioni societarie straordinarie e ai rapporti con le società partecipate qualificabili come organismi "in house";

Rilevato che la transazione di cui alla presente determinazione non è soggetta agli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e dall'art. 11 della L. 3/2003 (Codice Unico di Progetto);

Determina

Art. 1

Per la causale di cui in premessa, è autorizzato in c/competenza l'impegno della somma di € 12.000,00 (dodicimila/00) onnicomprensivi, a favore del Prof. Avv. Carlo Ibba, (codice fornitore n. 36640) codice fiscale (omissis); p. iva (omissis) sul capitolo SC01.0708 UPB S01.04.001 C.d.R. 00.09.01.00 Co.Ge 1348 del Bilancio 2011.

La presente determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito, a norma del comma 4 dell'art.6 bis della L.R. 13 novembre 1998, n.31 e successive modifiche ed integrazioni.

Cocciu

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 21 luglio 2011, n. 26904/1743

Esercizio Finanziario 2011 - Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro € 600.000,00 dal fondo speciale di cui al Cap. SC08.0045 UPB S08.01.004 dello stato di previsione della Spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici a favore del Cap.SC07.0018 UPB S07.01.002 dello stato di previsione del medesimo Assessorato - Amministrazione provinciale dell'Ogliastra - "collegamento SS 125, con prolungamento SS 389 in territorio Barisardo - Loceri (Bretella Loceri-SP Lanusei - San Paolo)". Importo complessivo finanziamento € 2.000.000,00.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate nelle premesse, è disposta nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici nell'Esercizio Finanziario 2011 la seguente variazione relativamente alle gestioni di competenza e di cassa:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare.

CAP. SC08.0045. Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11). Euro 600.000,00

In aumento

U.P.B. S07.01.002 "Infrastrutture di trasporto di interesse degli Enti locali".

CAP. SC07.0018 "Spese per l'attuazione di un programma pluriennale di opere pubbliche relative al settore viario (art. 7 L.R. 7 aprile 1995, n.6 art. 5, L.R. 15 febbraio 1996, n. 9, art. 6, comma 1, L.R. 8 marzo 1997, n. 8, art. 35 comma 1, lett. r), L.R. 9 dicembre 1997, n. 32, art. 33, comma 2, LR 18 gennaio 1999, n. 1, art. 11, comma 2, L.R. 20 aprile 2000, n. 4, art. 1, L.R. 9 agosto 2002, n. 15, art. 4, comma 2, L.R. 22 dicembre 2003, n. 13, art. 2, comma 2, L.R. 3 dicembre 2004, n. 9 art. 5, comma 11, della Legge Finanziaria). Euro 600.000,00.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, pari a € 600.000,00, è impegnato sul Cap. SC07.0018 UPB S07.01.002 - del Bilancio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2011 a favore della Provincia dell'Ogliastra - Codice Fiscale n. 01174270916 - (Codici Siope 202032232, codice fornitore 6000406) - Centro Responsabilità 00.08.01.04;

Balzarini

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 21 luglio 2011, n. 26910/1744

Esercizio Finanziario 2011 - Perenzione Amministrativa - Trasferimento della somma di euro 60.000,00 dal Fondo Speciale di cui al Cap. SC08.0045 UPB S08.01.004 dello stato di previsione della Spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici a favore del Cap. SC07.0018 UPB S07.01.002 dello stato di previsione del medesimo Assessorato - Amministrazione Provinciale di Olbia Tempio - Interventi di miglioramento sicurezza e livelli di servizio SP 24"- Importo complessivo finanziamento € 400.000,00.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate nelle premesse, è disposta nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici nell'Esercizio Finanziario 2011 la seguente variazione relativamente alle gestioni di competenza e di cassa:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 "Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare".

CAP. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)". Euro 60.000,00

In aumento

U.P.B. S07.01.002 "Infrastrutture di trasporto di interesse degli Enti locali".

CAP. SC07.0018 "Spese per l'attuazione di un programma pluriennale di opere pubbliche relative al settore viario (art. 7 L.R. 7 aprile 1995, n. 6 art. 5, L.R. 15 febbraio 1996, n. 9 art. 6, comma 1, L.R. 8 marzo 1997, n. 8, art. 35 comma 1, lett. r), L.R. 9 dicembre 1997, n. 32, art. 33, comma 2, L.R. 18 gennaio 1999, n. 1, art. 11, comma 2, L.R. 20 aprile 2000, n. 4, art. 1, L.R. 9 agosto 2002, n. 15, art. 4, comma 2, L.R. 22 dicembre 2003, n. 13, art. 2, comma 2, L.R. 3 dicembre 2004, n. 9 art. 5, comma 11, della Legge Finanziaria)

Euro 60.000,00.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, pari a Euro 60.000,00, è impegnato sul Cap. SC07.0018 U.P.B. S07.01.002 - del Bilancio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2011 a favore della Provincia di Olbia-Tempio - Codice Fiscale 02034880902 - (Codici Siope 20203-2232, codice fornitore 6000407) - Centro Responsabilità 00.08.01.04.

Balzarini

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 21 luglio 2011, n. 26918/1745

Esercizio Finanziario 2011 - Perenzione Amministrativa - Trasferimento della somma di euro 37.500,00 dal Fondo Speciale di cui al Cap. SC08.0045 UPB S08.01.004 dello stato di previsione della Spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici a favore del Cap. SC07.0022 UPB S07.01.002 dello stato di previsione del medesimo Assessorato - Amministrazione Comunale di Selegas - "Strada Intercomunale SS 128 - Bivio Gesico Pranu Stazzu - Frazione Seuni" - Importo complessivo finanziamento euro 250.000,00.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate nelle premesse è disposta nello statg di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici nell'Esercizio Finanziario 2011 la seguente variazione relativamente alle gestioni di competenza e di cassa

In diminuzione

U.P.B. S08,01.004 "Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare".

Cap SC08 0045 -Fondo: speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi per la nassegnazione di somme per le quali sul permane l'obbligo a pagare (art 26, L R 2 agosto 2006, n 11) Euro 31.50000.

In aumento

U.P.B. S07.01.002 Infrastrutture di trasporto di interesse degli Enti locali.

CAP. SC07.0022 Spese per l'attuazione di un programma di opere di viabilità di interesse sovracomunale (art. 14, LR 29 gennaio 1994, n. 2; art. 13, LR 7 aprile 1995, n. 6, art. 14, comma 3, LR 10 novembre 1995, n. 28, art. 33, comma 4, LR 18 gennaio 1999, n. 1, art. i, LR 9 agosto 2002, n. 15, art. 1, comma 13, LR 11 maggio 2004, n. 6 e art. 5, comma 11, della Legge Finanziaria). Euro 37.500,00.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, pari a Euro 37.500,00, è impegnato sul Cap. SC07.0022 U.P.B. S07.01.002 - del Bilancio Regionale per l'Esercizio Finanziario. 2011 a favore del Comune di Selegas - Codice Fiscale 80018170920 - (Codici Siope 20203-2234, codice fornitore 6000257) - Centro Responsabilità 00.08.01.04;

Balzarini

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 21 luglio 2011, n. 26924/1746

Esercizio Finanziario 2011 - Perenzione Amministrativa - Trasferimento della somma di euro 142.500,00 dal Fondo Speciale di cui al Cap. SC08.0045 UPB S08.01.004 dello stato di previsione della Spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici a favore del Cap. SC07.0018 UPB S07.01.002 dello stato di previsione del medesimo Assessorato - Amministrazione Comunale di Sassari - "Sistemazione ingressi abitato" Importo complessivo finanziamento euro 950.000,00.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate neve premesse, è disposta nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato

dei Lavori Pubblici nell'Esercizio Finanziario 2011 la seguente variazione relativamente alle gestioni di competenza e di cassa:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 "Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare".

CAP. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)".Euro 142.500,00

In aumento

U.P.B. 807.01.002 "Infrastrutture di trasporto di interesse degli Enti locali".

CAP. SC07.0018 "Spese per l'attuazione di un programma pluriennale di opere pubbliche relative al settore viario (art. 7 L.R. 7 aprile 1995, n. 6 art. 5, L.R. 15 febbraio 1996, n. 9, art. 6, comma 1, L.R. 8 marzo 1997, n. 8, art. 35 comma 1, lett. r), L.R. 9 dicembre 1997, n. 32, art. 33, comma 2, L.R. 18 gennaio 1999, n. 1, art. 11, comma 2, L.R. 20 aprile 2000, n. 4, art. 1, L.R. 9 agosto 2002, n. 15, art. 4, comma 2, L.R. 22 dicembre 2003, n. 13, art. 2, comma 2, L.R. 3 dicembre 2004, n. 9 art. 5, comma 11, della Legge Finanziaria).

Euro 142.500,00.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3- lettera d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, pari a Euro 142.500,00, è impegnato sul Cap SC07.0018 U.P.B. S07.01.002 - del Bilancio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2011 a favore del Comune di Sassari - Codice Fiscale 00239740905 - (Codici Siope 20203-2234, codice fornitore 6000111) - Centro Responsabilità 00.08.01.04;

Balzarini

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 21 settembre 2011, n. 4899

Programma Astrea - gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna - Corte d'Appello di Cagliari, Procura Generale di Cagliari, Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Nuoro, Corte d'Appello di Sassari, Tribunale di Sorveglianza di Cagliari, Procura presso il Tribunale per i minori di Sassari"- PO FSE 2007/2013 Regione Sardegna. Indizione procedura di gara.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

E' indetta una gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna - Corte d'Appello di Cagliari, Procura Generale di Cagliari, Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Nuoro, Corte d'Appello di Sassari, Tribunale di Sorveglianza di Cagliari, Procura presso il Tribunale per i minori di Sassari"- PO FSE 2007/2013 Regione Sardegna, per l'importo complessivo di € 1.175.000,00 IVA inclusa, ai sensi dell'art. 55, comma V, D.Lgs. n° 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, selezionando l'offerta migliore con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 18 comma 1 lett. c) della L.R. n. 5/2007, per un importo complessivo di € 1.175.000,00 per servizi da erogarsi per il periodo di 24 mesi;

Art. 2

Si approva il bando di gara, il capitolato d'oneri e la modulistica allegata costituente lex specialis, documentazione che costituisce parte integrale e sostanziale della presente;

Art. 3

Si procede alle pubblicazioni di seguito indicate così come previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente:

- Determinazione: pubblicazione dell'estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. Pubblicazione della versione integrale sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna;

- Bando di gara: pubblicazione sulla GUUE e sulla GURI;

- Bando di gara, capitolato d'oneri e modulistica allegata: pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna e sul portale S.I.L. Sardegna, dedicato all'Assessorato del Lavoro;

- Avviso contenente i dati essenziali dell'appalto di cui all'art. 22 comma 3 L.R. 5/2007: pubblicazione su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione regionale.

Art. 4

Si fa fronte alle spese previste mediante l'utilizzo delle risorse dell'Asse V Transnazionalità/Interregionalità, linea d'attività m.1.3 "Progetti per il confronto di modelli, l'individuazione e la disseminazione di buone pratiche in relazione ai principali campi di intervento del FSE", categoria di spesa 80, del POR FSE Sardegna 2007/2013 -U.P.B. S02.03.008 P.F. SC02.0946 - SC02.0947 - SC02.0948 del Bilancio della Regione per l'annualità 2011.

La presente Determinazione è pubblicata per estrat-

to, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n° 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Galassi



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Programma Astrea

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse di alcuni uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna (Corte di Appello di Cagliari, Procura Generale di Cagliari, Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Nuoro, Corte di Appello di Sassari, Tribunale di Sorveglianza di Cagliari, Procura presso il Tribunale per i minori di Sassari) – PO FSE 2007/2013 Regione Sardegna - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – Asse V.

Transnazionalità Interregionalità

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio della Governance della Formazione Professionale – Via XXVIII Febbraio, 1 - 09131 Cagliari. Posta elettronica: lav.programmazione@regione.sardegna.it Tel 0706065873 Fax 0706065637.

Indirizzo internet Amministrazione Aggiudicatrice: www.regione.sardegna.it/regione/assessorati/lavoro e www.sardegna.lavoro.it

Ulteriori informazioni, il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Le offerte vanno inviate a: i punti di contatto sopra indicati.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:

Autorità Regionale. Settore: Formazione Professionale

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione Aggiudicatrice: Programma ASTREA Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse di alcuni uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna – (Corte di

Appello di Cagliari, Procura Generale di Cagliari, Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Nuoro, Corte di Appello di Sassari, Tribunale di Sorveglianza di Cagliari, Procura presso il Tribunale per i minori di Sassari) - PO FSE 2007/2013 Regione Sardegna - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – Asse V Transnazionalità Interregionalità.

CIG 3289552030.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: SERVIZIO. Categoria di servizi: 11. Il luogo di esecuzione dei servizi è il territorio della Regione Sardegna, con particolare riferimento alle sedi principali e periferiche degli Uffici Giudiziari interessati. Codice NUTS ITG2.

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto.

In attuazione del PO FSE Sardegna 2007/2013 e, in particolare, nell'ambito dell'Asse V Transnazionalità Interregionalità - Obiettivo Specifico m.1.3) Progetti per il confronto di modelli, l'individuazione e la disseminazione di buone pratiche, in relazione ai principali campi di intervento del FSE, col programma ASTREA si intende fornire a ciascuno degli Uffici giudiziari sopra indicati una struttura organizzativa moderna, in grado di rispondere alle richieste ed esigenze della cittadinanza, dei diversi utenti e dei portatori di interesse ed organizzata secondo le indicazioni del new public management, puntando, comunque, all'eccellenza in tutti i settori in cui operano. Il Servizio oggetto dell'Appalto prevede l'attuazione di 6 linee di attività con la realizzazione di specifiche azioni e il conseguimento dei relativi prodotti meglio descritti all'art. 7 del Capitolato d'oneri. Si tratta della seconda edizione di un programma già attivato nel 2009 col bando rivolto a un primo gruppo di uffici giudiziari della Sardegna.

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti):

Oggetto principale:

79411000

II.1.8) Divisione in Lotti: No

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale: (compresi gli eventuali Lotti e opzioni):

L'importo posto a base di gara è di € 1.175.000,00 (euro unmilione centosettantacinquemila/00), IVA inclusa, per i servizi da erogarsi per il periodo di 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto.

II.2.2) Opzioni: Ai sensi dell'art. 57, comma V lett.a) e b) D.Lgs. n° 163/2006 l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario del bando:

- la realizzazione dei servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale ne' nel contratto iniziale che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del contratto iniziale purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio nel rispetto delle condizioni del medesimo D.Lgs. n° 163/2006 (in particolare il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per servizi complementari non deve superare il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale);

- la ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli già aggiudicati, per un importo complessivo massimo stimato pari all'importo già aggiudicato, a condizione che gli stessi siano conformi al progetto originario oggetto del primo contratto aggiudicato. In ogni caso, il ricorso a tale procedura sarà possibile entro i tre anni successivi alla stipulazione del contratto originario e non potranno essere superiori alla durata iniziale dell'appalto.

II.2.3) L'appalto è oggetto di rinnovo: no.

II.3) Durata dell'appalto (periodo in mesi): 24

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso): Ciascun prestatore di servizi è obbligato a prestare una cauzione provvisoria a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, nell'ipotesi di aggiudicazione del servizio oggetto del bando. La cauzione provvisoria deve essere pari al 2% dell'importo a base di gara, secondo quanto previsto dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.. In caso di RT, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutti i prestatori di servizi partecipanti al raggruppamento. Il concorrente deve altresì presentare una dichiarazione di impegno, da parte del fideiussore, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di aggiudicazione deve essere fornita garanzia per la regolare esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm..

Ciascun prestatore di servizi è obbligato, in fase di partecipazione alla gara, a presentare ricevuta del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (di cui alla deliberazione dell'Autorità del 3 Novembre 2010) pari a € 80,00 - CIG: 3289552030.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimento alle disposizioni applicabili in materia:

Si farà fronte alle spese previste mediante l'utilizzo delle risorse disponibili nell'ambito dell'Asse V PO FSE Regione Sardegna. Il finanziamento pubblico è così ripartito:

40% a carico del Fondo Sociale Europeo;

48% a carico del Fondo di Rotazione o di altri Fondi nazionali;

12 % a carico del Bilancio Regionale

La liquidazione di ogni importo avverrà, sulla base dell'attuazione piano operativo di dettaglio delle attività, a seguito di presentazione di regolare fattura, così come dettagliatamente indicato all'art. 27 del Capitolato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: In caso di riunioni di concorrenti: disciplina di cui all'art. 37 D. Lgs. 163/2006.

III.2 Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'Albo professionale o nel Registro Commerciale.

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti.

Possono avanzare candidatura per l'affidamento del servizio i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, dlgs 163/2006 e ss.mm. che dimostrino di essere in possesso dei requisiti richiesti all'art. 11 del Capitolato d'oneri, presentando apposite dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, secondo gli schemi allegati, oltre all'ulteriore documentazione prevista.

Per maggiori dettagli si rinvia al capitolato d'oneri e alla disciplina di gara in esso contenuta.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti. Possono essere ammessi alla gara soltanto concorrenti che possiedano entrambi i seguenti requisiti di capacità economica:

1) fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi (2008, 2009 e 2010), non inferiore a € 1.500.000,00 IVA esclusa;

2) fatturato d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi (2008, 2009 e 2010), non inferiore a € 500.000,00 IVA esclusa, relativo ai servizi resi in materia di miglioramento organizzativo e gestione del cambiamento nel settore pubblico.

In caso di soggetti che partecipano nelle forme di cui all'art. 34 comma 1 lett. b), c), d), e), f) del codice si rinvia all'art. 11 del capitolato.

III.2.3) Capacità tecnica. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti.

Possono essere ammessi alla gara soltanto concorrenti che:

possiedano un'esperienza almeno triennale con decorrenza dal 2008, maturata in attività di gestione del cambiamento e reingegnerizzazione di processi di servizio, anche attraverso strumenti informatici con definizione di nuovi standard di qualità esclusivamente nel settore pubblico;

abbiano una sede operativa nell'area vasta di Cagliari e si impegnino a mantenerla fino al termine dell'erogazione del servizio, qualora risultassero aggiudicatari dell'appalto;

o, in alternativa:

si impegnino ad attivare una sede operativa nell'area vasta di Cagliari entro trenta (30) giorni dalla stipula del contratto e si impegnino a mantenerla fino al termine dell'erogazione del servizio, qualora risultassero aggiudicatari dell'appalto.

In caso di soggetti che partecipano nelle forme di cui all'art. 34 comma 1 lett. b), c), d), e), f) del codice si rinvia all'art. 11 del capitolato.

III.3 Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No.

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio? Sì.

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato.

IV.2.2) ricorso ad un'asta elettronica: no.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: Ore 13.00 del 11.11.2011.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Le operazioni di gara, in seduta pubblica, avranno inizio il 16.11.2011 ore 11,00. Luogo: Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio della Governance della Formazione Professionale – Via XXVIII Febbraio 1 - 09131 Cagliari. Potrà presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche di gara il legale rappresentante di ciascun concorrente o suo delegato munito di apposita delega.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: POR FSE Sardegna 2007/2013.

VI.3) Informazioni complementari:

Non sono ammesse offerte parziali, il servizio è indivisibile. Non sono ammesse offerte in variante. E' necessaria l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro e a tutela dei lavoratori, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 52 della L.R. 5/2007. Si applica inoltre quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – in materia di intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

Responsabile Unico del Procedimento: Dr. Davide Zepponi – Responsabile Settore Programmazione - Servizio della Governance della Formazione Professionale.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Sardegna.

VI.4.2) Presentazione di ricorso:

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: la determinazione adottata a conclusione del presente procedimento potrà essere oggetto di impugnazione mediante ricorso giurisdizionale al competente TAR, entro 60 gg dalla notificazione della stessa o, comunque, dalla conoscenza del suo contenuto.

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario per quanto concerne l'interpretazione, l'esecuzione, la validità o l'efficacia del contratto sarà deferita all'Autorità Giudiziaria, Foro di Cagliari, con esclusione del giudizio arbitrale.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 26.09.2011.

Galassi

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE

E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 28 settembre 2011, n. 5047

**Avviso Pubblico "Promuovidea"- finanziamento
di idee di impresa - POR FSE Sardegna 2007/2013-
Asse II Occupabilità - linee d'azione e.1.1 ed e.3.1.
Plichi privi di ora certa di spedizione.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

I plichi di cui all. A, per le motivazioni indicate in premessa, verranno istruiti quali plichi spediti alla stessa ora il giorno 18.07.2011 ma successivamente rispetto a tutti gli altri plichi spediti con un orario certo il giorno 18.07.2011, salvo che gli interessati non dimostrino l'orario di spedizione, facendo pervenire copia della ricevuta della spedizione entro il giorno 07.10.2011, all'indirizzo mail lav.programmazione@regione.sardegna.it, con apposita conferma di lettura;

Art.2

I plichi di cui all'all. B, per le motivazioni indicate in premessa, verranno istruiti quali plichi spediti alla stessa ora il giorno di arrivo dei plichi presso l'Assessorato Regionale del Lavoro, come risulta dall'allegato, ma successivamente rispetto a tutti gli altri plichi spediti con un orario certo entro la data di arrivo dei plichi suddetti, salvo che gli interessati non dimostrino data e orario certi di spedizione, facendo pervenire copia della ricevuta della spedizione entro il giorno 07.10.2011, all'indirizzo mail lav.programmazione@regione.sardegna.it, con apposita conferma di lettura.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n° 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Galassi

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
E PER LE PARI OPPORTUNITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

DEL SERVIZIO 29 settembre 2011, n. 42234/5078

Avviso pubblico “Impresa Donna” - procedura “a sportello” per la concessione di contributi per favorire l’imprenditoria femminile - POR FSE 2007/2013, Asse II - Occupabilità, Linea d’azione f.1.1 “progetti integrati finalizzati all’autoimpiego”. Approvazione modifiche ed integrazioni avviso pubblico.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art.1

Per le motivazioni in premessa si approva l’Avviso Pubblico “Impresa Donna” procedura “a sportello” per la concessione di contributi per favorire l’imprenditoria femminile - POR FSE 2007/2013 Asse II - Occupabilità, Linea d’azione f.1.1 “progetti integrati finalizzati all’autoimpiego femminile” - con le modifiche ed integrazioni di cui in premessa.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S.

La presente determinazione, ai sensi dell’art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13.11.1998, n. 31, è altresì trasmessa all’Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e al Direttore Generale dell’Assessorato del Lavoro ai fini del-comma 7 del medesimo articolo.

Corda



AVVISO PUBBLICO

Estratto dell’Avviso pubblico “Impresa Donna” procedura a sportello per la concessione di contributi per favorire l’imprenditoria femminile - POR FSE 2007/2013, Asse II - Occupabilità, Linea d’azione f.1.1 “progetti integrati finalizzati all’autoimpiego femminile”. Modifiche ed integrazioni.

Si rende noto che con Determinazione del Direttore del Servizio n. 42234 - 5078 del 29.09.2011 è stato modificato ed integrato l’Avviso Pubblico “Impresa Donna”- procedura a sportello per la concessione di contributi per favorire l’imprenditoria femminile, finanziato con le risorse del POR FSE 2007/2013 - Asse II Occupabilità - Linea d’azione f.1 .1.” progetti integrati finalizzati all’autoimpiego femminile”.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate a partire dalle ore 10.00 del giorno 17 ottobre 2011 e dovranno comunque pervenire presso l’Amministrazione entro e non oltre le ore 12.00 del 16 novembre 2011.

Per le altre modifiche è possibile consultare l’Avviso rettificato ed integrato sul sito www.regione.sardegna.it e sul sito www.sardegналavoro.it. Le risposte ad eventuali FAQ in contrasto con le parti modificate dell’av-

viso si intendono modificate anch’esse, conformemente ai nuovi contenuti del medesimo.

Corda

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 29 settembre 2011, n. 5088

“Apprendistato professionalizzante. Direttiva Regionale 2010. Paragrafo 10 “Il tutor aziendale” punto 10.7 “Norma transitoria”. Formazione del tutor aziendale nelle imprese con capacità formativa interna. Proroga del termine di scadenza al 31/10/2011.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

E’ prorogata al 31 ottobre p.v. la scadenza per la formazione dei tutor aziendali nelle imprese con capacità formativa interna di cui al punto 10.7 del paragrafo 10 intitolato “Il tutor aziendale” della Direttiva Regionale 2010.

A partire dal 1° novembre 2011 le imprese abilitate ad erogare, totalmente o parzialmente, la formazione formale interna, il cui tutor aziendale non sia provvisto dell’attestato di cui al punto 10.5 del paragrafo 10 della Direttiva Regionale 2010, perdono la facoltà di erogare la formazione formale all’interno dell’azienda.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell’art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all’Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Galassi

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 3 ottobre 2011, n. 5125

Avviso di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all’erogazione di inter-

venti di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art.19, L. 2/2009) – Linea Di Intervento 1. Aggiornamento del Catalogo Online di offerta formativa “nuove edizioni”.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, si dispone il seguente aggiornamento del catalogo online delle proposte formative relative all'Avviso pubblico di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolto ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L. 2/2009) – Linea di intervento 1:

- l'inserimento delle nuove edizioni presentate dalle Agenzie Formative in relazione esclusivamente ai rispettivi corsi già presenti nel succitato Catalogo online di offerta formativa;

Art. 2

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e ricorso giurisdizionale nanti il competente Tribunale Amministrativo nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni dal ricevimento della presente determinazione o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Galassi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE
BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 6 luglio 2011, n. 130

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 1.611.345,53 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore dell'istituendo capitolo SC07.0842 – U.P.B. S07.07.004 - C.D.R. 00.08.01.06. Pagamento a favore dell'Ente Acque Sardegna.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare.

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 8 e 11, comma 3, lett. b) della legge di bilancio)

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza euro 1.611.345,53.

In aumento

U.P.B. S07.07.004 Interventi per lo sviluppo e la razionalizzazione del sistema idrico.

Cap. SC07.0842 N.I. - F.R Spese per l'attuazione del programma organico di difesa idrogeologica e di assetto funzionale del sistema idrico del bacino del Flumendosa (art. 17, comma 40, legge 11 marzo 1988, n. 67).

C.D.R.00.08.01.06 Competenza euro 1.611.345,53.

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE
BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 11 luglio 2011, n. 134

Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 17.321,78 dal Cap. SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore dell' istituendo Cap. SC04.1624 – U.P.B. S04.07.008 - C.D.R. 00.05.01.07. Pagamento a favore dell'Ente Foreste della Sardegna.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, sono autorizzate nel bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011 le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare.

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 8 e 11, comma 3, lett. b) della legge di bilancio)

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza euro 17.321,78

In aumento

U.P.B. S04.07.008 Interventi per lo sviluppo sostenibile e per l'educazione ambientale - Investimenti
 Cap. SC04.1624 N.I. - A.S. Spese per la realizzazione di centri di educazione e di informazione ambientale (Programma INFEA) (art. 12, legge 28 agosto 1989, n. 305)

C.D.R. 00.05.01.07 Competenza euro 17.321,78

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE
 BILANCIO, CREDITO E
 ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 11 luglio 2011, n. 135

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 16.024.306,62 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.08.01.00.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare.

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 8 e 11, comma 3, lett. b) della legge di bilancio).

In diminuzione

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza euro 16.024.306,62

In aumento

C.D.R. 00.08.01.00 Competenza euro 6.024.306,62

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE
 BILANCIO, CREDITO E
 ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 15 luglio 2011, n. 138

Bilancio regionale 2011 - Trasferimento della somma di euro 2.699.652,00 dal fondo unico di cui al capitolo SC01.0134 - U.P.B. S01.02.001 a favore del fondo di cui ai capitoli SC01.0137 e SC01.0138 – U.P.B. S01.02.001. Fondo per la retribuzione di po-

sizione – Riparto definitivo alle Direzioni generali e alle partizioni amministrative – Saldo anno 2011.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

01- Strategia Istituzionale

U.P.B. S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

Cap. SC01.0134 Fondo unico per la retribuzione di posizione e incarichi da ripartire tra le Direzioni generali e le partizioni amministrative (Art. 30, comma 4, L.R. 22 aprile 2002, n. 7, art. 16, L.R. 22 aprile 2005, n. 7, art.1, comma 42, L.R. 14 maggio 2009, n. 1, art. 31, C.C.R.L. e art. 19 della legge di bilancio) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.02.02.01 Competenza euro 2.699.652,00

In aumento

U.P.B. S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

Cap. SC01.0137 Fondi per la retribuzione di rendimento e di posizione del personale non dirigente (art. 34, L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e artt. 30 e 31 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.01.01.00 Competenza euro 139.516,74

C.D.R. 00.01.02.00 Competenza euro 34.875,31

C.D.R. 00.01.03.00 Competenza euro 109.426,65

C.D.R. 00.01.06.00 Competenza euro 36.231,65

C.D.R. 00.01.05.00 Competenza euro 55.532,33

C.D.R. 00.02.01.00 Competenza euro 63.477,68

C.D.R. 00.02.02.00 Competenza euro 169.757,22

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza euro 87.149,93

C.D.R. 00.04.01.00 Competenza euro 199.554,46

C.D.R. 00.04.02.00 Competenza euro 189.052,88

C.D.R. 00.05.01.00 Competenza euro 111.900,09

C.D.R. 00.05.02.00 Competenza euro 561.097,55

C.D.R. 00.06.01.00 Competenza euro 116.655,74

C.D.R. 00.07.01.00 Competenza euro 82.099,30

C.D.R. 00.08.01.00 Competenza euro 155.680,20

C.D.R. 00.09.01.00 Competenza euro 67.860,49

C.D.R. 00.10.01.00 Competenza euro 113.829,20

C.D.R. 00.11.01.00 Competenza euro 112.885,23

C.D.R. 00.11.02.00 Competenza euro 35.731,13

C.D.R. 00.12.01.00 Competenza euro 108.402,21

C.D.R. 00.12.02.00 Competenza euro 62.917,18

C.D.R. 00.13.01.00 Competenza euro 63.722,11

Cap. SC01.0138 DV Fondo per la retribuzione di rendimento e di posizione del personale non dirigente in capo al Centro regionale di Programmazione (art. 34, L.R. 13 novembre 1998, n. 31, art. 3, comma 12, L.R. 5 marzo 2008, n. 3 e artt. 30 e 31 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.03.60.00 Competenza € 22.296,72

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE
BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 21 luglio 2011, n. 143

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della complessiva somma di euro 170.751,92 dal Cap. SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore dell’istituendo Cap. SC02.0855 – U.P.B. S02.03.005 - C.D.R. 00.10.01.05. Liquidazione contributi conto capitale agli Enti Locali – L.R. 24/10/1998, n. 33, art. 18.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, sono autorizzate nel bilancio della Regione per l’anno finanziario 2011 le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l’obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l’obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 8 e 11, comma 3, lett. b) della legge di bilancio)

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza euro 170.751,92

In aumento

U.P.B. S02.03.005 Spese di investimento in capo all’Agenzia Regionale del Lavoro

Cap. SC02.0855 N.I. F.R. Contributi in conto capitale agli enti locali volti al sostegno di iniziative di cui all’articolo 18, lett.a) della legge regionale 24 ottobre 1988, n. 33 e successive modifiche e integrazioni (art. 22, comma 4, L.R. 22 aprile 2002, n. 7)

C.D.R. 00.10.01.05 Competenza euro 170.751,92

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE
BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 21 luglio 2011, n. 144

Bilancio regionale 2011 – Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. S08.01.004 – art. 26, comma 5 della Legge regionale 2 agosto 2006, n. 11. Trasferimento della complessiva somma di euro 21.380.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 da diversi CC.DD.RR. a favore del medesimo capitolo in capo ai CC.DD.RR. 00.03.60.00 e 00.08.01.00.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, sono autorizzate nel bilancio della Regione per l’anno finanziario 2011 le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l’obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l’obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 8 e 11, comma 3, lett. b) della legge di bilancio)

In diminuzione

C.D.R. 00.01.01.00 Competenza euro 1.570.000,00

C.D.R. 00.01.05.00 Competenza euro 2.850.000,00

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza euro 1.611.000,00

C.D.R. 00.04.01.00 Competenza euro 250.000,00

C.D.R. 00.04.02.00 Competenza euro 200.000,00

C.D.R. 00.05.02.00 Competenza euro 150.000,00

C.D.R. 00.06.01.00 Competenza euro 4.070.000,00

C.D.R. 00.07.01.00 Competenza euro 1.213.000,00

C.D.R. 00.09.01.00 Competenza euro 2.285.000,00

C.D.R. 00.10.01.00 Competenza euro 2.661.000,00

C.D.R. 00.11.01.00 Competenza euro 1.000.000,00

C.D.R. 00.12.02.00 Competenza euro 3.120.000,00

C.D.R. 00.13.01.00 Competenza euro 400.000,00

In aumento

C.D.R. 00.03.60.00 Competenza euro 14.280.000,00

C.D.R. 00.08.01.00 Competenza euro 7.100.000,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE
BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 26 luglio 2011, n. 148

Bilancio regionale 2011 - Trasferimento della somma di euro 25.000,00 dal fondo unico di cui al capitolo SC01.0135 - U.P.B. S01.02.001 a favore del fondo di cui ai capitoli SC01.0137 e SC01.0138 – U.P.B. S01.02.001. Integrazione del fondo per la retribuzione di rendimento delle risorse da corrispondere ai dipendenti ex ARASE ed ex Osservatorio Economico– Anno 2010.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, sono autorizzate nel bilancio della Regione per l’anno finanziario 2011 le seguenti variazioni:

In diminuzione

01- Strategia Istituzionale

U.P.B. S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

Cap. SC01.0135 Fondo per la retribuzione di rendimento da ripartire tra le Direzioni generali e le partizioni amministrative (art. 30, comma 4, L.R. 22 aprile 2002, n. 7, art. 16, L.R. 22 aprile 2005, n. 7, art. 30 C.C.R.L. e art. 19 della legge di bilancio) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.02.02.01 Competenza euro 25.000,00

In aumento

U.P.B. S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

Cap. SC01.0137 Fondi per la retribuzione di rendimento e di posizione del personale non dirigente (art. 34, L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e artt. 30 e 31 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.01.06.00 Competenza euro 15.000,00

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza euro 7.588,95

C.D.R. 00.04.01.00 Competenza euro 654,25

Cap. SC01.0138 Fondo per la retribuzione di rendimento e di posizione del personale non dirigente (art. 34, L.R. 13 dicembre 1998, n. 31 e artt. 30 e 31 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.03.60.00 Competenza euro 1.756,80

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE
BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE-
GENERALE 4 ottobre 2011, n. 1146

Legge regionale 7 agosto 2007, n. 7 “Promozione della ricerca scientifica e dell’innovazione tecnologica in Sardegna”. Deliberazione della G.R. n. 51/32 del 17/11/2009. Bando di invito a presentare progetti di Cooperazione Scientifica e Tecnologica nelle aree tematiche biotecnologie e ICT in attuazione dell’allegato all’accordo di collaborazione sottoscritto dalla Regione Autonoma della Sardegna e dalla Regione Lombardia il 16 gennaio 2010: Integrazioni al bando e alla determina n. 6172/689 del 21 luglio 2011 inerenti la fase della valutazione di merito e la relativa tempistica.

Il Direttore

Omissis

Determina

Art.1

con riferimento al “bando di invito a presentare pro-

getti di Cooperazione Scientifica e Tecnologica nelle aree tematiche biotecnologie, ICT in attuazione dell’allegato all’accordo di collaborazione sottoscritto dalla Regione Autonoma della Sardegna e dalla Regione Lombardia il 16 gennaio 2010” di:

- disporre, in considerazione della complessità e multidisciplinarietà delle proposte presentate, che la fase di valutazione di merito delle proposte di Progetti di R&S ritenute ammissibili, condotta dalla Segreteria tecnica con il supporto di esperti anonimi inerenti le aree tematiche di cui all’articolo 1 del Bando avvenga anche con il supporto del Comitato dei Garanti (istituito con Determinazione prot. n. 7516 rep. n. 975 del 30 agosto 2011 a supporto delle politiche regionali in tema di ricerca) mediante procedura valutativa comparativa entro massimo 75 (settantacinque) giorni complessivi dalla data del presente provvedimento e comunque entro e non oltre il 15 dicembre 2011;

- dare comunicazione tramite posta elettronica alle mandatarie delle ATI che hanno presentato domanda di partecipazione al bando sopraccitato dello slittamento della tempistica prevista per la fase di valutazione di merito;

- disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e sul proprio sito all’indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/bandoricercasardegnalombardia/>, in ottemperanza a quanto previsto dall’art.9, paragrafo 2, del Reg. 800/2008 e di dare atto che la Regione Lombardia farà altrettanto;

Art. 2

di trasmettere la presente determinazione all’Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ai sensi dell’art.21, comma 9 della L.R. 31/1998.

Cadeddu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 26 settembre 2011, n. 1580

Bilancio Regionale 2011 - Perenzione Amministrativa - Prelevamento della somma di euro 454,77 dal Fondo Speciale di cui all’ UPB S08.01.004 Pos. Fin. SC08.0045 a favore dell’ UPB S03.02.001 - Pos. Fin. SC03.0229- dello stato di previsione della spesa dell’Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sottoelencati stati di previsione della spesa del

bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di Previsione dell'assessorato P.I.

In diminuzione

UPB S08.01.004 POS.FIN. SC08.0045. - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui delle spese dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art 8, comma 2, L.R. 28.4.1992, n. 6 e art. 16 L.R. 9.6.1999, n. 23).

Competenza - Euro 454,77

In aumento

UPB S03.02.001 - POS. FIN. SC03.0229 - Spese per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi per la tutela delle minoranze linguistiche storiche (artt. 9 e 15 della Legge 15 dicembre 1999, n. 482) Rif. cap. entrata EC231 162/P Cod. Bi!. 10301 - Cod. Gest. 1348).

Competenza - Euro 454,77

Conti

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

SERVIZIO BENI CULTURALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 27 settembre 2011 n. 1585

Gara a procedura aperta per i lavori di messa in sicurezza dell'ex Mulino Guiso Gallisai in Nuoro destinato ad accogliere il "Museo e Laboratori dell'Identità" – Importo a base d'asta euro 242.000,00. Approvazione dell'aggiudicazione provvisoria e aggiudicazione definitiva. Codice CUP E63J05000000001 – Codice CIG [1383517258].

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Sono approvate le risultanze della gara a procedura aperta per i lavori di messa in sicurezza dell'ex Mulino Guiso Gallisai in Nuoro destinato ad accogliere il "Museo e Laboratori dell'Identità", espletata ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., e in particolare il verbale n. 4 dell'8.09.2011 e l'aggiudicazione provvisoria, dal quale risulta aggiudicatario il concorrente C.E.P. S.r.l. Cooperativa edile proletaria Società Cooperativa che ha offerto il prezzo globale di euro 133.072,88 (centotrentatremilasettantadue/88) determinato mediante il ribasso percentuale del 18,858 % (diciotto virgola ottocentocinquantesimo per cento) sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza.

Art. 2

E' aggiudicata per le motivazioni in premessa, in via

definitiva, al C.E.P. S.r.l. Cooperativa edile proletaria Società Cooperativa la gara a procedura aperta per i lavori di messa in sicurezza dell'ex Mulino Guiso Gallisai in Nuoro destinato ad accogliere il "Museo e Laboratori dell'Identità" per l'importo di euro 133.072,88 (centotrentatremilasettantadue/88) determinato mediante il ribasso percentuale del 18,858 % (diciotto virgola ottocentocinquantesimo per cento) sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza.

Art. 3

Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento che dovrà essere effettuata con le stesse modalità del bando di gara in oggetto e precisamente:

- per estratto sul BURAS;
- per avviso su un quotidiano a diffusione nazionale;
- per avviso su due quotidiani a diffusione regionale;
- sull'albo pretorio del Comune di Cagliari;
- sull'albo pretorio del Comune di Nuoro,
- per esteso nel sito della Regione Autonoma della Sardegna: www.regione.sardegna.it.

Art. 4

La presente determinazione verrà trasmessa al Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali, Direttore Generale della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport dell'Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e verrà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/1998.

Salis

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

SERVIZIO FORMAZIONE SUPERIORE E
PERMANENTE E DEI SUPPORTI DIREZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 29 settembre 2011, n. 778/5325

L.R. 3/2008, art. 4, comma 1, lett. b: Approvazione delle Graduatorie provvisorie relative al "Bando per l'attribuzione di assegni di merito – Studenti diplomati nell'anno scolastico 2009/2010 e immatricolati nell'anno accademico 2010/2011" : Importo complessivo pari a euro 2.241.594,50. Esercizio finanziario 2010.

Il Direttore del Servizio

Visti lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Omissis

Determina

Art. 1

E' approvata la graduatoria provvisoria, relativa al Bando per l'attribuzione di assegni di merito – Studenti diplomati nell'anno scolastico 2009/2010 e immatricolati nell'anno accademico 2010/2011, di cui all' Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riguardante:

Allegato A: Elenco Soggetti Beneficiari - Studenti diplomati nell'anno scolastico 2008/2009 e immatricolati nell'anno accademico 2009/2010 (Categoria 1);

Art. 2

E' approvato l'elenco degli esclusi per le motivazioni indicate nell' Allegato B, anch'esso parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Art. 3

Sulla base dei controlli effettuati ai sensi del D.P.R. 445/2000 e degli esiti di eventuali ricorsi gerarchici verrà predisposta la graduatoria definitiva per l'attribuzione e la successiva liquidazione degli assegni di merito di cui alla presente determinazione.

Art. 4

La presente determinazione, unitamente agli allegati A, B verrà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna all'indirizzo www.regione.sardegna.it e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

La presente determinazione sarà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 13.11.1998, n. 31.

Giganti

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

SERVIZIO FORMAZIONE SUPERIORE E
PERMANENTE E DEI SUPPORTI DIREZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 29 settembre 2011, n. 779/5326

L.R. 3/2008, art. 4, comma 1, lett. b: Approvazione delle Graduatorie provvisorie relative al “Bando per l'attribuzione di assegni di merito – Chiusura Interventi anno accademico 2009/2010”: Importo complessivo pari a euro 8.427.972,32. Esercizio finanziario 2010.

Il Direttore del Servizio

Visti lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Omissis

Determina

Art. 1

Sono approvate le graduatorie provvisorie, relative

al Bando per l'attribuzione di assegni di merito – Chiusura Interventi anno accademico 2009/2010, di cui agli Allegati A e B parti integranti e sostanziali della presente determinazione, riguardanti:

- Allegato A: Studenti iscritti al primo di laurea specialistica/magistrale nell'anno accademico 2009/2010 (Categoria 2);

- Allegato B: Studenti iscritti in corso ad anni successivi al primo nell'anno accademico 2009/2010 (Categoria 3).

Art. 2

E' approvato l'elenco degli esclusi per le motivazioni indicate nell' Allegato C, anch'esso parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Art. 3

Sulla base dei controlli effettuati ai sensi del D.P.R. 445/2000 e degli esiti di eventuali ricorsi gerarchici verrà predisposta la graduatoria definitiva per l'attribuzione e la successiva liquidazione degli assegni di merito di cui alla presente determinazione.

Art. 4

La presente determinazione, unitamente agli allegati A, B e C verrà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna all'indirizzo www.regione.sardegna.it e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

La presente determinazione sarà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 13.11.1998, n. 31.

Giganti

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

SERVIZIO APPALTI E GESTIONE DEI SISTEMI
DI TRASPORTO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 14 settembre 2011, n. 615

Servizi di collegamento marittimo per il trasporto pubblico linee residuali con le isole minori. Proroga Autorizzazione fino al 31 dicembre 2011 dell'attuale assetto dei servizi di collegamento per la tratta: La Maddalena-Palau.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

Art. 1

I provvedimenti di autorizzazione in essere relativi ai servizi di collegamento marittimo per il trasporto pubblico di persone e veicoli linee residuali con le Isole minori della Sardegna per la tratta La Maddalena Palau si intendono prorogati provvisoriamente fino al 31 dicembre 2011.

Art. 2

Restano fermi e saldi, per quanto compatibili con la presente determinazione, tutti i presupposti di fatto e di diritto della propria determinazione n. 791 del 30.11.2010.

La presente Determinazione viene trasmessa al B.U.R.A.S. per pubblicazione per estratto del dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. Se ne dispone, inoltre, la trasmissione, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 31/98, all'Assessore Regionale dei Trasporti secondo le modalità prescritte dalla nota prot. n. 10290 del 13.11.2007 di questa Direzione Generale (trasmissione tramite e-mail in sostituzione della modalità cartacea).

Giglio

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 7 settembre 2011 n. 1126

Prelevamento e impegno della somma di euro 20.000,00 dalla UPB S08.01.004 – Capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.03.002 – Capitolo SC06.0192.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nel sottoelencato Stato di Previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011 sono introdotte, in termini di competenza, le seguenti variazioni:

Stato di Previsione dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Capitolo SC08.0045: Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11). Euro 20.000,00.

In aumento

U.P.B. S06.03.002 Capitolo SC06.0192 Spese per la promozione del turismo in Sardegna. Euro 20.000,00

Manca

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 16 settembre 2011 n. 1160

Prelevamento e impegno della somma di euro 10.198,85 dalla UPB S08.01.004 - Capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.03.002 - Capitolo SC06.0464.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nel sottoelencato Stato di Previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011 sono introdotte, in termini di competenza, le seguenti variazioni:

Stato di Previsione dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Capitolo SC08.0045: Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.A. 2 agosto 2006, n. 11). Euro 10.198,85.

In aumento

U.P.B. S06.03.002 Capitolo SC06.0464 Spese per la realizzazione degli interventi finalizzati alla Riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo (Centri Commerciali Naturali) - Azione i Quota statale (art. 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266). Euro 10.198,85.

Manca

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 16 settembre 2011 n. 1161

Prelevamento e impegno della somma di € 13.750,00 dalla UPB S08.01.004 – Capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.03.002 – Capitolo SC06.0464.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nel sottoelencato Stato di Previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011 sono introdotte, in termini di competenza, le seguenti variazioni:

Stato di Previsione dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Capitolo SC08.0045: Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11). Euro 13.750,00.

In aumento

U.P.B. S06.03.002 Capitolo SC06.0464 Spese per la realizzazione degli interventi finalizzati alla "Riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo (Centri Commerciali Naturali) - Azione 1 - Quota statale (art. 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266) . Euro 13.750,00

Manca

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 16 settembre 2011 n. 1162**Prelevamento e impegno della somma di € 22.300,00
dalla UPB S08.01.004 – Capitolo SC08.0045 a favore
della UPB S06.03.002 – Capitolo SC06.0464.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nel sottoelencato Stato di Previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011 sono introdotte, in termini di competenza, le seguenti variazioni:

Stato di Previsione dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Capitolo SC08.0045: Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11). Euro 22.300,00.

In aumento

U.P.B. S06.03.002 Capitolo SC06.0464 Spese per la realizzazione degli interventi finalizzati alla "Riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo (Centri Commerciali Naturali) - Azione 1 - Quota statale (art. 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266) . Euro 22.300,00.

Manca

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 21 settembre 2011 n. 1185**Prelevamento e impegno della somma di euro 36.000,00
dalla UPB S08.01.004 – capitolo SC08.0045 a favore della
UPB S06.02.002 – capitolo SC06.0194 per euro 32.400,00 e
sul capitolo SC06.0195 per euro 3.600,00.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nel sottoelencato Stato di Previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011 sono introdotte, in termini di competenza, le seguenti variazioni:

Stato di Previsione dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Capitolo SC08.0045: Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11). Euro 36.000,00.

In aumento

U.P.B. S06.02.002 Capitolo SC06.0194 Finanziamenti ad enti locali per la realizzazione di interventi volti allo sviluppo del sistema turistico locale - Progetti interregionali - Quota statale (art. 5, comma 5, Legge 29 marzo 2001, n. 135); Euro 32.400,00.

In aumento

U.P.B. S06.02.002 Capitolo SC06.0195 Finanziamenti ad enti locali per la realizzazione di interventi volti allo sviluppo del sistema turistico locale - Progetti interregionali - Quota regionale (art. 5, comma 5, Legge 29 marzo 2001, n. 135); Euro 3.600,00.

Manca

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 27 settembre 2011 n. 1204**Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del
Turismo, Artigianato e Commercio – Prelevamento
della somma di € 46.481,12 dalla UPB S08.01.004 –
Capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.003
– Capitolo SC06.0211.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nel sottoelencato Stato di Previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011 sono introdotte, in termini di competenza, le seguenti variazioni:

Stato di Previsione dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Capitolo SC08.0045: Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11). Euro 46.481,12.

In aumento

U.P.B. S06.02.003 Capitolo SC06.0211 Contributi agli enti locali per il completamento, la ristrutturazione e l'ampliamento di opere, anche non permanenti, atte a valorizzare le località di particolare interesse turistico (art. 27, L.R. 24 dicembre 1998, n. 37).

Euro 46.481,12.

Manca



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E
COMMERCIO

SERVIZIO TURISMO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 6 ottobre 2011, n. 1282

PO FESR 2007/2013, Competitività regionale e occupazione, Asse IV - Ambiente, Attrattività Naturale, Culturale e Turismo, Obiettivo Operativo 4.2.4 "Innescare e sviluppare processi di integrazione creando reti e sinergie tra risorse ambientali, culturali e settori economici" - Linea di intervento 4.2.4.c. "Promozione di itinerari tematici che valorizzano il patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale sardo". Approvazione graduatoria.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

E' approvata la graduatoria, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), delle proposte risultate ammissibili, di quelle beneficiarie e di quelle escluse ai benefici di cui al Bando PO FESR 2007/2013, Asse IV, "Ambiente, At-

trattività Naturale, Culturale e Turismo", Linea di attività 4.2.4.c "Promozione di itinerari tematici che valorizzano il patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale sardo".

Art. 2

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sarà resa disponibile all'utenza con l'allegata graduatoria sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna (www.regione.sardegna.it).

Art. 3

Dal giorno di pubblicazione della presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna decorreranno i termini dei quarantacinque giorni per la presentazione da parte dei beneficiari, della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 15 del Bando.

Art. 4

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna;

Art. 5

Della presente Determinazione, ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. n. 31 del 13 novembre 1998, sarà data comunicazione all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio.

Il Direttore ad interim del Servizio
Capelli



UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PO Sardegna 2007/2013, Competitività Regionale e Occupazione

Asse IV – Ambiente, Attrattività Naturale, Culturale e Turismo

Linea di intervento 4.2.4.c

"Promozione di itinerari tematici che valorizzano il patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale sardo".
 Determinazione n. 1282 del 06/10/2011 Allegato A

Posizione	BENEFICIARIO	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	QUOTA RAS (€)	COFINANZIAMENTO BENEFICIARIO (€)	PUNTEGGIO
1	Consorzio "Sa Corona Arrubia"	1.200.000,00	1.035.000,00	165.000,00	51
2	Consorzio "Due Giare"	1.200.000,00	1.035.000,00	165.000,00	51
3	Consorzio "I sentieri del Grano"	1.428.600,00	1.200.000,00	228.600,00	41
4	Unione Comuni "Terralbese"	449.438,20	400.000,00	49.438,20	36
5	CM "Monte Acuto"	300.000,00	270.000,00	30.000,00	36
6	Unione Comuni "Barigadu"	1.200.000,00	1.038.985,40	161.014,60	33
7	Unione Comuni "Villanova"	925.000,00	800.000,00	125.000,00	33
8	Consorzio "Monte Arci"	1.440.000,00	868.329,97	571.704,03	32
Totale interventi finanziabili con la dotazione del Bando(A)		8.143.038,20	6.647.281,37	1.495.756,83	

La proposta presentata dal "Consorzio Monte Arci" è inserita in graduatoria per l'importo di € 868.295,37 secondo quanto disposto dall'art. 15 del Bando¹.

¹ Art. 15 del Bando: "Qualora l'ultima domanda in posizione utile nella graduatoria non possa essere soddisfatta in pieno, al beneficiario sarà proposto o di farsi carico degli importi non coperti da contributo o di rimodulare l'intervento sulla base del contributo concedibile, con la presentazione di una specifica variante funzionale che garantisca in ogni"

Determinazione n. 1282 del 06/10/2011 ^{Allegato A}

Posizione	BENEFICIARIO	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	QUOTA RAS (€)	COFINANZIAMENTO BENEFICIARIO (€)	PUNTEGGIO
9	Unione Comuni "Guilcer"	1.200.000,00	1.079.000,00	121.000,00	31
10	Consorzio "Sa Perda e' Iddocca"	1.200.000,00	1.013.760,00	186.240,00	31
11	ACdS Comuni "Siti Unesco"	1.200.000,00	1.017.600,00	182.400,00	30
12	ACdS Burcei - Castiadas	233.500,00	210.350,00	23.150,00	28
13	Unione Comuni "Barbagia"	1.428.571,42	1.200.000,00	228.571,42	28
14	Unione Comuni "Alta Gallura"	1.381.000,00	1.200.000,00	181.000,00	28
15	ACdS "Stazzi di Gallura"	482.921,08	410.000,00	72.921,08	28
16	Unione Comuni "Montiferru - Sinis"	1.200.000,00	1.018.800,00	181.200,00	27
17	Unione Comuni "Gerrei"	1.428.500,00	1.200.000,00	228.500,00	27
18	CM 5 del Nuorese	599.160,00	533.252,40	65.907,60	25
19	Unione Comuni "Mont'Albo"	1.340.782,12	1.200.000,00	140.782,12	25
20	ACdS Belvi - Arzana	1.015.400,00	858.013,00	157.387,00	24
21	ACdS "Il fascino Selvaggio del Goceano"	600.000,00	538.800,00	61.200,00	23

caso il mantenimento del punteggio raggiunto nella graduatoria. In caso di rinuncia si procederà secondo l'ordine della graduatoria".

Determinazione n. 1282 del 06/10/2011 Allegato A

22	Unione Comuni "Anglona"	1.200.000,00	1.074.000,00	126.000,00	23
Posizione	BENEFICIARIO	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	QUOTA RAS (€)	COFINANZIAMENTO BENEFICIARIO (€)	PUNTEGGIO
23	ACdS "Orroli - Serri"	400.000,00	338.000,00	62.000,00	22
24	ACdS Sedini - Bulzi	198.553,96	166.785,32	31.768,64	21
25	Unione Comuni "Basso Campidano"	444.000,00	372.960,00	71.040,00	16
26	ACdS - Capofila Talana	1.428.640,00	1.200.000,00	228.640,00	14
Totale interventi non finanziabili con la dotazione del Bando (B)		16.981.028,58	14.631.320,72	2.349.707,86	
Totale generale interventi (A+B)		25.124.066,78	21.278.602,09	3.845.464,69	

PROPOSTE ESCLUSE

Unione di Comuni "Nuraghi di Monte Idda e Fanaris"	Proposta esclusa in fase di verifica dell'ammissibilità amministrativa (art. 11 del Bando)	Proposta esclusa come da nota prot. n. 7823 del 25/05/2011 con la seguente motivazione: "Carenza della documentazione prevista all'art. 10 del Bando. In particolare mancanza degli elaborati di cui ai punti F e J dell'art. 10 del Bando"
A.C.d.S "Teti, Ortueri, Sorgono, Atzara"	Proposta esclusa in fase di verifica dell'ammissibilità amministrativa (art. 11 del Bando)	Proposta esclusa come da nota prot. n. 7912 del 26/05/2011 con la seguente motivazione: "Carenza della documentazione prevista all'art. 10 del Bando. In particolare mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti B e C sottoscritte dai legali rappresentanti di ciascuno dei Comuni aderenti all'A.C.d.S."

Determinazione n. 1282 del 06/10/2011 Allegato A

A.C.d.S. "Barbagia di Seulo e Sarcidano"	Proposta esclusa in fase di verifica dell'ammissibilità amministrativa (art. 11 del Bando)	Proposta esclusa come da nota prot. n. 7825 del 25/05/2011 con la seguente motivazione: "Carenza dei requisiti di cui all'art. 10 del Bando. Non tutti i Comuni partecipanti alla proposta progettuale hanno presentato i documenti di cui all'art. 10 ai punti F e G"
A.C.d.S. - Comune capofila Birori	Proposta esclusa in fase di verifica dell'ammissibilità amministrativa (art. 11 del Bando)	Proposta esclusa come da nota prot. n. 7821 del 25/05/2011 con la seguente motivazione: "Mancanza della documentazione richiesta all'art. 10 del Bando ai punti I - J e H"
Unione di Comuni "Valle del Cedrino"	Proposta esclusa in fase di verifica dell'ammissibilità amministrativa (art. 11 del Bando)	Proposta esclusa come da nota prot. n. 7829 del 25/05/2011 con la seguente motivazione: "Carenza della documentazione prevista all'art. 10 del Bando. In particolare: le dichiarazioni di cui ai punti B e C non sono state presentate da tutti i Comuni partecipanti alla proposta progettuale"
Comune di Dualchi	Proposta esclusa in fase di verifica dell'ammissibilità amministrativa (art. 11 del Bando)	Proposta esclusa come da nota prot. n. 7824 del 25/05/2011 con la seguente motivazione: "Mancanza del requisito di ammissibilità previsto all'art. 5 del Bando (trattasi di singolo Comune)"
Unione di Comuni "Meilogu e Bonorva"	Proposta esclusa in fase di verifica dell'ammissibilità amministrativa (art. 11 del Bando)	Proposta esclusa come da nota prot. n. 7828 del 25/05/2011 con la seguente motivazione: "Incompleta documentazione di cui all'art. 10 del Bando. In particolare il Comune di Torralba non ha presentato le dichiarazioni previste ai punti B e C dell'art. 10"

